

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE, Anno L. 75 Sem. I. 38 Trim. L. 30

Il Riformista del Carlino

TARIFFA PER LE INSEZIONI
Per ogni riga di testo (compreso di spazio) 1/2 cent.

I PROGRESSI I

ANZATA IN EPIRO

Le nostre

azioni oltre il Kalamas

Intense azioni di Aviazione - Tre a battuti a Gallabat

ento e di mitragliamento compiute dalla nemici distrutti - Altri sei "Gloster", abante un combattimento ancora in corso

Il Bollettino N. 153

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 7 novembre il seguente Bollettino N. 153:

Il fiume Kalamas è stato oltrepassato dalle nostre Divisioni.

La nostra Aviazione ha concorso alle operazioni terrestri con azioni di mitragliamento e di bombardamento, colpendo apprestamenti nemici lungo la rotabile Giannina-Kalibaki, nella zona di Florina e presso il lago di Prespa.

Nostre formazioni aeree hanno inoltre bombardato le opere portuali di Volos e di Patrasso, l'aeroporto e la stazione di Larissa, obiettivi militari a Missolonghi, Zakintos e Methone, e la stazione di Florina, ove sono provocati notevoli incendi.

Tutti i nostri velivoli sono rientrati. Un velivolo nemico è stato abbattuto ed un altro è stato probabilmente abbattuto. Durante una incursione aerea nemica sull'aeroporto di Valona un velivolo nemico è stato abbattuto in fiamme dalla nostra caccia ed un altro dalle batterie contraeree della R. Marina.

Un quadrimotore nemico tipo "Sunderland" alla fonda a Malis è stato mitragliato, con vistosi danni, dalla nostra caccia.

Nell'Africa Orientale il nemico ha attaccato le nostre posizioni a Gallabat; respinto dal nostro presidio, ha subito notevoli perdite ed ha successivamente rinnovato i suoi attacchi; l'azione è tuttora in corso. La nostra Aviazione ha cooperato con le truppe con reiterati attacchi, durante i quali la nostra caccia ha abbattuto sei velivoli nemici tipo "Gloster".

Avanzata su tutto il fronte

Prigionieri e cannoni catturati ai greci

Nuova York, 7 novembre. I giornali pubblicano oggi una nuova corrispondenza di Packard, direttore per l'Italia dell'United Press, ha inviato dal territorio greco occupato dalle truppe italiane.

L'esercito italiano ha avanzato lungo l'intero fronte, dopo che la seconda giornata di sole ha favorito le operazioni finora rallentate dalla pioggia e dal fumo. L'aviazione italiana controlla il cielo della Grecia e coopera con la artiglieria pesante che gli italiani sono riusciti a piazzare lungo numerosi settori del fronte.

«Mi trovo sul campo con l'armata italiana da tre giorni e finora non ho visto che tre soli apparecchi greci che volavano a grande altezza e hanno gettato delle bombe che sono cadute in aperta campagna.

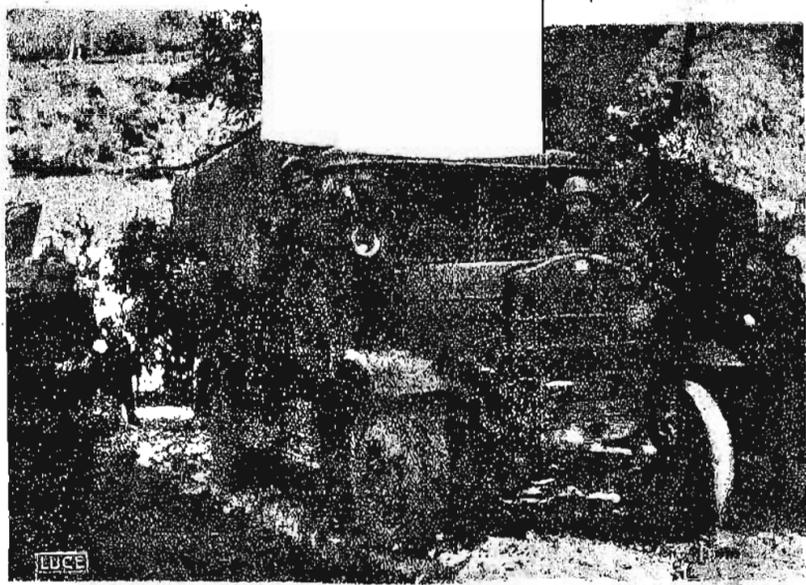
Per contro ho visto numerosi aerei italiani in volo che hanno compiuto numerose azioni, frantumando apprestamenti e batterie greche. In un settore ho visto, attraverso le lenti del mio binocollo, reparti di cavalleria, soprattutto di artiglieria, accerchiare le batterie greche rimosse nelle montagne mentre da ieri l'armata proveniente dalla destra cooperava all'azione. Dopo un breve combattimento nel quale i greci hanno lasciato dozzine di morti, sono stati catturati prigionieri e cannoni.

Packard smetteva poi le voci corse all'estero di rivalità e di protocolli successi greci: «Le notizie pubblicate all'estero — dice testualmente — circa rivalità in Albania e penetrazione di truppe greche in territorio albanese sono infondate. Percorrendo l'intero fronte del fronte, in vista dei Corfi fino all'estremo limite del confine albanese ho visto personalmente che gli italiani avanzano ovunque in territorio greco, spesso per molte miglia e sono convinto che in nessun settore i greci sono riusciti a penetrare in territorio albanese. Per venire sul fronte sono partito da Tirana e ho traversato il Paese. Dovunque ho trovato gente che accudiva alle proprie faccende o che si recava al cinema. Non ho notato in alcun posto alcun segno di disordine o di irregolarità».

Gibilterra ancora sorvolata

da un aereo di nazionalità sconosciuta

Atenesi, 7 novembre. Mercoledì alle 17 un aereo di nazionalità sconosciuta ha volato su Gibilterra. Sono state ingemmate dalla piazzaforte tutte le infermerie. Esse saranno sostituite da infermerie militari.



L'avanzata italiana in Epiro: un passaggio di fortuna sotto un ponte interrotto del fiume Kalamas

IL "FOGLIO D'ORDINI"

Il Direttorio Nazionale del Partito

Vicesegretari: Mezzasoma, Pascolato e Gaetani - I Ministri delle Corporazioni e della Cultura Popolare, il Sottosegretario agli Interni e il Capo di S. M. della Milizia componenti di diritto - Sellani e Bonamici Vicecomandanti Generali della G. I. L. - Ippolito Vicesegretario del G. U. F. - Parenti Presidente dell' O. N. D. e Manganiello del C. O. N. I.

Roma, 7 novembre. Il Foglio d'Ordini del Partito Nazionale Fascista reca:

Il Duce, su proposta del Segretario del P.N.F., ha firmato i Decreti di nomina dei componenti il Direttorio Nazionale del P.N.F.

Il Direttorio Nazionale è così composto:

- Vicesegretari: FERNANDO MEZZASOMA, classe 1907, iscritto al P.N.F. dal 30 giugno 1921. Ufficiale di Artiglieria, Volontario di guerra. Dottore in Scienze economiche e commerciali, già Vicesegretario del G.U.F., componente il Direttorio Nazionale e Vicesegretario del P.N.F. MICHELE PASCOLATO, classe 1907, iscritto al P.N.F. dal 1° gennaio 1921. Ufficiale pilota della Regia Aeronautica, Volontario di guerra. Avvocato, già Segretario Federale di Venezia, Ispettore del P.N.F., componente il Direttorio Nazionale e Vicesegretario del P.N.F. ALFONSO GAETANI, classe 1903, iscritto al P.N.F. dal 18 ottobre 1922. Ufficiale di Artiglieria, Dottore in Giurisprudenza e in Scienze politiche, già Segretario Federale di Agrigento.

- Componenti di diritto: RENATO RICCI, Ministro delle Corporazioni; ALESSANDRO PAVOLINI, Ministro della Cultura Popolare; GUIDO BUFFARINI, Sottosegretario di Stato agli Interni; ACHILLE STARACE, Capo di Stato Maggiore della Milizia.

- Componenti SANDRO GIULIANI, Fiduciario del Gruppo Sussidiaristi, classe 1885, Sussidiarista, Squadrista, Marina su Roma, combattente, giornalista, già componente il Direttorio Nazionale. ATTILIO DE CICCO, Segretario del Fascio italiani all'estero classe 1894, iscritto al P.N.F. dal 20 aprile 1921, Squadrista, Marina su Roma, Ufficiale di Artiglieria, Avvocato, già Segretario Federale di Foggia e componente il Direttorio Nazionale del P.N.F. ORFEO SELLANI, Vicecomandante Generale della G.I.L., classe 1907, iscritto al P.N.F. dal 20 giugno 1923, Squadrista, Ufficiale dei Bersaglieri, Volontario di guerra, Dottore in Economia e Commercio, già Segretario Federale di Nuoro, Flistia e Bergamo, Ispettore del P.N.F. e componente il Direttorio Nazionale.

ALESSANDRO BONAMICI, Vicecomandante Generale della G.I.L., classe 1903, iscritto al P.N.F. dal 1° gennaio 1920, Squadrista, Marina su Roma, Capo di Stato Maggiore del Bersagliere, Volontario di guerra, ragioniere, già Segretario Federale di Verona e Ispettore del P.N.F. ANDREA IPPOLITO, Vicesegretario del G.U.F., classe 1903, iscritto al P.N.F. dal 1° novembre 1920, Squadrista, Maggiore di Fonderia, Volontario di guerra, Dottore in Scienze economiche e commerciali, già Segretario Federale di Luoca, Littoria e Roma, e componente il Direttorio Nazionale del P.N.F. RINO PARENTI, Presidente dell'Opera Nazionale Dopolavoro, classe 1895, iscritto al P.N.F. dal 1° gennaio 1920, Squadrista, Marina su Roma, Ufficiale di Artiglieria, decorato di medaglia di bronzo al Valor Militare, già Segretario Federale di Milano e componente il Direttorio Nazionale del P.N.F. RAFFAELE MANGANIELLO, Presidente del C.O.N.I., classe 1900, iscritto al P.N.F. dal 1° gennaio 1920, Squadrista, Marina su Roma, Ufficiale di artiglieria, già Segretario Federale di Imperia, Catanzaro e Rodi, Ispettore del P.N.F. e componente il Direttorio Nazionale.

Il nuovo Direttorio Nazionale del Partito Nazionale Fascista, che inizia oggi la sua opera, con ferma fede e con tenacia, nel nome del Duce, per il conseguimento delle lusingose mete che Mussolini ha indicato alla Rivoluzione della Campide Nera, ha nella sua costituzione la significativa ed importante immissione nei Ministri delle Corporazioni e della Cultura Popolare, del Sottosegretario di Stato agli Interni e del Capo di Stato Maggiore della Milizia, come componenti di diritto. La presenza di queste alte Gerarchie dello Stato in seno al Direttorio Nazionale del Partito viene a stabilire una più stretta collaborazione fra il Partito stesso e le specifiche funzioni dello Stato, e a consentire l'intima connessione dei rispettivi compiti. Tale fusione di esperienze, che dà al Partito una più alta e concreta funzione normalizzatrice e regolatrice della vita politica della Nazione, al tempo con sicuro sbudizio e in una atmosfera di serena obbedienza al comando del Duce.

Il principio di questa intima connessione fra i membri del Governo e i componenti il Direttorio del Partito di cui essi fanno parte di diritto sarà sancita nel nuovo Statuto del P.N.F., che è in corso di elaborazione.

Tutti i Fascisti che fanno parte del Direttorio Nazionale del Partito hanno dato ample prove della loro fede e del loro intelletto ed hanno operato. La fiducia che il Duce ha riposto in

La porta dell'Epiro superata

L'importanza piena di promesse della metodica e inesorabile azione italiana

Dalla frontiera greco-albanese, 7 novembre

La Grecia è un paese povero di strade. Il suo sistema di comunicazioni è sciolto da due sole arterie, una orientale e l'altra occidentale, il cui stato non è davvero dei migliori. Queste arterie sono compilate in un certo qual modo, all'organizzazione stradale della Albania, che è da considerarsi come la più importante, grazie al lavoro italiano, di tutta la Penisola balcanica. L'arteria orientale che taglia l'Epiro dalla Macedonia e che scende per la Tessaglia fino ad Atene, si snida a Florina con la strada albanese di Coriza. Quella occidentale non è che un proseguimento di quella di Argirocastro e, dopo aver attraversato Giannina, tocca Arta per seguire il litorale ionico. Una diramazione dell'arteria orientale da Florina porta a Salonicco.

All'indietro di queste vie di comunicazioni, vi sono delle strade quasi impraticabili per i grossi automezzi, ed un rilevante numero di strade secondarie, che si possono chiamare sono altre sentieri. I nostri reparti del genio stanno trasformando questi sentieri, che già ci appartengono, in strade ampie e sode, forse le prime autentiche strade di questa terra. Ai loro imbocco in territorio greco, tanto la strada orientale che quella occidentale sono protette da catene di montagne che in alcuni punti raggiungono quote superiori ai duecento metri. Di fronte a Metsovo, che è una specie di cuneo di comunicazione tra la parte superiore e quella inferiore del sistema, al elevano circa di 1700 metri e proiettando ancora più verso l'alto, il confine albanese si trova la curva dei Bradokion con picchi di duecentocinquanta metri.

Presentato il quadro strada, si può illustrare l'altro interessante settore del teatro delle operazioni: il settore della Voiussa nominato in uno degli ultimi bollettini di guerra. La Voiussa significa quindi affluente maggiore che si sviluppano in qualsiasi direzione.

Da questa schematica illustrazione balza l'importanza delle azioni che si stanno facendo sul fronte greco-albanese. La porta dell'Epiro meridionale sulla quale le nostre truppe sono irrompenza entrate, si presenta, prima della nostra avanzata, a qualsiasi tentativo del nemico. Potrà venire una infiltrazione tanto nella zona quanto nel suo, perché la linea della spartizione tra il bacino dello Ionio e quello dell'Agro rappresenta una linea di livello e di penetrazione non trascurabile. Le grandi montagne donde sorgono i vari confluenti della Voiussa sono al fronte di Perat, uno dei primi ser-

gioni per quel combattimento la regola e il mofo dell'Orazio superata che, distanziati i Curiali, ad uno ad uno il vincano. Ma i due "Gloster", vibrando, urtavano estratto e fuggivano. L'italiano li tentavano un po', fino al limite della riserva di benzina, poi tornava trionfante al suo campo.

Nella stessa giornata un nostro apparecchio appistato nel Mar Rosso all'altezza dell'isola Amindivi un consiglio formato da alcuni piloti greci inglesi, scortato da unità da guerra. Il tentativo si gettava a tutto sulla formazione e nonostante il fuoco delle batterie scartava a poca distanza dalle navi le sue bombe, che arrecavano danni a varie unità, infine riusciva a prendere quota e ad allontanarsi.

Episodi tutti questi che si sono svolti all'indietro sotto l'insegna dell'ardimento: il più alto emblema dell'Arma Azzurra.

L'ala sinistra greca ha iniziato il ripiegamento

Belgrado, 7 novembre. I giornali Poltica e Vreme comunicano dalla frontiera greco-albanese che da ieri mattina i combattimenti sul fronte macedone sono diventati più violenti. L'aviazione italiana ha bombardato con successo le posizioni greche. I greci hanno già ritirato tutti i ponti e tutte le strade importanti, impedendo ostacoli per impedire il passaggio dei carri armati.

Politica annuncia che lo Stato Maggiore greco ha comunicato ieri sera che le truppe greche hanno cominciato a ritirarsi sulla sinistra del fronte dell'Epiro. (D.N.E.)

Imprese dell'Arma azzurra

Un "Sunderland", incendiato

La gloriosa avventura di un caccia a Metemna

(Nostro servizio particolare)

XXX, 7 novembre. La nostra Aviazione batte sempre su Malta, su vari obiettivi: apprestamenti, campi di aviazione ecc. e su bersagli mobili. In voli di guerra di giorno e notturni, bombardieri e cacciatori in una eroica gara si avvicano su questi punti strategici e scompaiono quello stesso.

Nelle ore antilunose della scorsa notte i nostri caccia giunsero su Malta, pinnacchi in una buia nuvolaglia ondeggiante. I piloti si portavano sul tratto orientale dell'isola nella direzione di Marsa Sirocco e di Celayta. Il loro volo non era stato avvertito dagli aeroplani britannici la cui osservazione accuatazione pose gli occhi di quando in quando dei brutti scherzi. Ad un certo momento i cacciatori apparirono alla fionda, nel buio, e un "Sunderland", i grandi trimotori spaventosi che — al dire degli inglesi — sarebbero stati gli impiazabili protagonisti di un'azione epica.

Le forze volanti stavano sull'acqua tigia, pronta a spiccare il pesante volo per qualche impresa proditoria. I nostri caccia picchiarono decisi, e un "Sunderland" si accendeva, mancando di mitraglia a falciata stretta e profonda. Sorvolarono gli apparecchi a quota inferiore al cento metri, aggravano i loro nastri e, quando ricomparvero, un simulacro di "Sunderland" fumava una lampa da una delle due torrette polanti, fiamme vortice circondarono il velivolo, mentre il riverbero correa sul mare appena battuto dai brandi dell'acqua.

Tornavano i cacciatori alla loro base a raccontarsi di un altro "Sunderland" della grande vela fra il silenzio torbido ed attento del nemico. Prato scomparso il "Sunderland" come i nastri della prima età; sparata torna di una bocca offesa su cui si addobano i colpi vendicatori dei nostri cacciatori alati.

Nel territorio albanese si sono svolte le consuete fruttuose ricognizioni offensive. I nostri bombardieri hanno colpito alcuni centri a sud-est di Sidi-el-Barani sulla linea offensiva inglese, distruggendo un simulacro. Cacciatori e cacciando loro perdite di alcuni contingenti di truppe.

In Africa Orientale nella regione di Metemna è di menzionare la gloriosa avventura di un nostro caccia che tornando dal mare, incontrava con un quarto malintenzionato di "Gloster". Il pilota italiano abilmente si sottraeva all'attacco in massa, guadagnando quota, riusciva a disimpegnarsi ed allora una raffica della sua mitragliatrice colpiva a poppa un bimotore nemico, abbattuto. Continuava la battaglia e il cacciatore muovendosi a turbine fra i due "Gloster" agguistando sventagliato di mitragliatrice su uno dei due velivoli, lo sottoponeva a destriera e rullando scomparsa. Sembrava dovesse dell-

Le nomine di Parenti e Manganiello

Roma, 7 novembre.

Con provvedimenti in corso, il Duce, su proposta del Segretario del P.N.F., ha nominato il Fascista Rino Parenti Presidente dell'O.N.D. e il Fascista Raffaele Manganiello Presidente del C.O.N.I.



Nella Ciurma liberata: il sposo di Filati venuto a rendere omaggio alle Autorità militari italiane

Creta rifugio degli inglesi

Ironici rilievi norvegesi agli "aiuti", britannici per la Grecia

Oslo, 7 novembre

Il Brit Folk traccia un breve paravolo tra la guerra di Grecia e quella di Norvegia, rilevando l'ironia che non esiste nella copia norvegese un'isola sufficientemente distante dalle basi aeree dell'avversario, come Creta della Grecia. Gli aiuti britannici consistono nella trasformazione di Creta in un sicuro rifugio per le forze inglesi che si ritirano. Il Morgen Posten scrive che agli inglesi si attende ben poco cosa che la garanzia britannica verso la Grecia si limiti all'occupazione di Creta; la delusione sarà maggiore per il popolo greco, che non avrebbe certamente resistito con le armi alle tentative italiane senza la promessa britannica di aiuto. (Stofani)

Fasci Littori sul cielo britannico

La partecipazione italiana all'offensiva aerea esaltata da un giornalista tedesco

Berlino, 7 novembre

In terza pagina, sotto il titolo "Fasci Littori nel cielo britannico", il Berliner Lokal Anzeiger pubblica un articolo del suo corrispondente di guerra, che esalta la fratellanza d'armi tra i piloti italiani e tedeschi, nella comune infaticabile lotta contro gli inglesi.

Il giornalista, che ha avuto modo di assistere alle entusiastiche accoglienze fatte dagli aviatori tedeschi ai camerati fascisti, scrive che ora sul cielo di Londra, oltre alla Swastika in croce, anche il Fascio Littorio, ed osserva che l'Italia ha inviato per questa impresa piloti abituati a volare e a vincere sui cieli d'Africa come in quelli di Europa.

Il corrispondente di guerra, dopo aver accennato ai clamorosi successi riportati dai bombardieri italiani nei loro attacchi su importanti obiettivi bellici dell'isola britannica, ne trae occasione per esclamare il suo entusiasmo ed esalta l'organizzazione e la prontezza di mano dei nostri piloti, sempre pronti ai rischi e agli strapazzi del volo, preda ed evadati nei loro attacchi.

Eppoi, avvertendo che i tedeschi, i capitani Hans-Joachim Wolders e Galland che hanno fatto strage di apparecchi britannici, conclude affermando che il Fascio Littorio rappresenta il simbolo di vittoria anche nei cieli d'Inghilterra.

Il Ministro Ciano a un ricevimento

offerto dall'Ambasciatore dell'U. R. S. S.

Roma, 7 novembre

Oggi, 23° anniversario della Rivoluzione sovietica, l'Ambasciatore dell'U.R.S.S. presso il Quirinale ha offerto, nelle sale dell'Ambasciata, un ricevimento cui è intervenuto il Ministro per gli Affari Esteri Conte Galeazzo Ciano. Erano presenti anche il Corpo diplomatico, quasi al completo.

Matsuoka partecipa a Tokio

alla celebrazione della Rivoluzione sovietica

Tochio, 7 novembre

Per la prima volta, da molti anni a questa parte, il Ministro degli Esteri giapponese è intervenuto, nei locali dell'Ambasciata russa a Tochio, alla celebrazione del 23° anniversario della Rivoluzione sovietica. Il Ministro Matsuoka era accompagnato da altri membri del Gabinetto. Da oltre cinque anni una personalità di governo ed investita di carica ufficiale giapponese, non motivo piede nella sede dell'Ambasciata sovietica.

Si sa inoltre che l'Ambasciatore giapponese a Berlino è intervenuto alla nazione manifestazione svolta nella Ambasciata sovietica della Capitale tedesca.

BASTA CON LA GRIGIA DI METAXAS

Bestialità di teppaglia contro gli italiani in Grecia

L'odissea dei connazionali giunti a Trieste con il Ministro Grazioli rivissuta attraverso i racconti dei reduci

(Dal nostro inviato)

Trieste, 7 novembre

Menta di più caro e commovente del ritorno al Paese quando lo si trova in armi. Chi l'ha provato non può dimenticarlo. Un giorno, appena sbarcato, un diavolo da quello fasciato oltre frontiera ad altro, e che la fantasia vede solcato da un'a difesa.

Verso le 10 di stamane, per 340 italiani che il Ministro Emanuele Grazioli ha strappato alle grinfie della polizia greca di Manadakis, la Patria è sorta improvvisa oltre la frontiera jugoslava, nei pressi di Postumia.

Visione della Patria

Ci sono tra quegli italiani vecchi venerandi e teneri fanciulli, cuppucini dalle barbe candida che anche i turchi avevano rispettato, a cuore di carità che adempiono ad una missione di bene tra gli italiani greci.

Si sono stralzi intorno ai Consoli di Salonicco, di Patrasso, del Pireo e di Giannina alcuni dirigenti delle organizzazioni fasciste a moltissimi greci. Mancano il Console d'Atene e Corinzi, che sono stati uccisi o rimbarcati.

La situazione ad Atene. Abbiamo voluto chiedere al Ministro Grazioli, che ha tanti anni fu direttore della stampa estera al Ministero della Cultura Popolare, la sua opinione sulla attuale situazione politica in Grecia.

Queste ad altre sono le idee che ci siamo fatte, discorrendo stesera con i membri della Legazione italiana, e fra l'altro con il Colonnello Luigi Mondadori, che ha fatto buoni studi di politica estera e di politica italiana.

Metaxas parla francese. Le bestialità della teppaglia ateniese, sfociata dai tripi e dai suburbi, non coincide più limiti fu dalle prime ore dal conflitto, fomentata, azionata, convegnata dalla polizia di Magnadakis.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. 4 settembre 1940-XVIII, n. 1493, che approva il regolamento per l'attuazione della legge 28 giugno 1937-XVII, n. 1492, concernente il riordinamento dell'Ente nazionale fascista di previdenza e di assistenza per i dipendenti dagli Enti parastatali ed assimilati.

1528 distinzioni cavalleresche attribuite a giudici conciliatori. Tra le onorificenze concesse con R. Decreto per la ricorrenza del 29 Ottobre, si notano quest'anno 1528 distinzioni cavalleresche attribuite esclusivamente a giudici conciliatori nei vari Distretti giudiziari del Regno.

Antonio Puccini fra i ritornati. Un esemplare solidarietà ha regnato in mezzo ai connazionali veneti. Milano, 7 novembre.

Originali disegni. Il campo di concentramento di Atene è stato posto - con sadica speranza - a Giuda, la cittadella militare della Capitale. Pochi in tanti camerati, gli italiani sono obbligati a stare in loro alloggi in un angolo della stanza.

Originali disegni. Il campo di concentramento di Salonicco, dove gli italiani sono ammassati in una piccola veduta sbucata, le donne in una chiesetta diroccata, sottoposte alle più nefande vessazioni.

Originali disegni. Imbarcati finalmente nel treno, i nostri connazionali hanno compiuto un viaggio penitissimo, solcati da una lentezza di lumaca per assicurare, nel

Il Corso di preparazione politica per giovani uditori giudiziari

Il Ministro Grandi presenzierà oggi il rito inaugurale e presenterà i neo-magistrati al Segretario del Partito

Roma, 7 novembre

L'anno scorso, era il 28 novembre, il Duca si recava al Foro Mussolini, dove presenziava in rassegna il vibrante schieramento di trecento giovani uditori giudiziari in Camicia Nera, che per l'inaugurazione del Corso di preparazione politica per giovani uditori giudiziari, frequentavano un Corso di preparazione politica prima di entrare effettivamente nella carriera della Magistratura.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

L'inaugurazione allo "Studium Urbis", del nuovo anno accademico. Vibranti manifestazioni al Duca - Bottai consegna i Diplomi e le Stelle "al merito della Scuola".

Roma, 7 novembre

Come è fissato dal Calendario del Regno, la gioventù studiosa d'Italia inizia in questi giorni la sua attività di studio.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

Il Duca, dopo essere stato accolto dalle ardenti manifestazioni di entusiasmo dei giovani uditori, si recò in aula, dove si svolse una perfetta formazione, esprimeva al Ministro Guardasigilli il suo atto compiacimento per l'iniziativa e per l'andamento del corso.

Italia, ma nel mondo, indiscusso prestigio. Questo trova le sue giustificazioni, prima di tutto, nella preparazione culturale della Magistratura, poi nella sua probità assoluta e nella sua cristallina coscienza. Essi verranno presentati domani mattina, a Palazzo di Giustizia, al Ministro Guardasigilli, che conoscerà loro il gagliardico, firmando il loro ordinamento, poi il rito di neo-magistrato, rendendone omaggio alla Tomba del Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti Fascisti in Campidoglio.

Il saluto al Segretario del Partito dei reduci e dei decorati d'Italia. Roma, 7 novembre. Il Segretario del P.N.F. ha ricevuto nella Sede Littoria "Presidenti" e i Direttori dell'Associazione Nazionale Combattenti dell'Istituto del Nostro Partito, che gli hanno recato il saluto dei reduci e dei decorati d'Italia.

La Principessa di Piemonte visita Padre Alfani. Firenze, 7 novembre. La Principessa Maria di Piemonte ha visitato Padre Alfani nel convento dei Padri Scolopi, e si intrattenuta per qualche tempo al letto dell'infermo, informandolo del decoro della malattia e formulando gli auguri più vivi di un pronto ristabilimento in salute.

La funzione della donna nel Regime. Roma, 7 novembre. Le partecipanti al Corso nazionale di dirigenti delle organizzazioni femminili dell'Agricoltura, alla Confederazione lavoratori dell'Agricoltura, hanno visitato il Museo di Storia e di Scienze Naturali di Roma, dove hanno assistito a una conferenza sul ruolo della donna nel Regime.

Gli assegni familiari nell'industria. Chiarimenti circa il periodo di occupazione e la maggiorazione per i figli.

Collaborazione fra i popoli dell'Asse. Operai italiani specializzati festosamente accolti a Berlino.

Il Generale Varela visita Tetuan e Tangeri. Il Generale Varela è arrivato in Tetuan e Tetuan col suo seguito. La popolazione si è riversata nelle strade imbandierate per dare il suo saluto al Ministro della Guerra spagnolo.

Grave sciagura a Uruapan durante il Congresso Eucaristico. Cinque morti e una ventina di feriti nel crollo di una tribuna.

Nuove marche per autotrasporti. La Gazzetta Ufficiale pubblica il Regio Decreto concernente la istituzione di nuove marche per autotrasporti, con l'assegnazione delle marche da lire 2 a 5, 10, 20, 25, 50, 75, 100, 150 attualmente in corso.

RESPONSO DELLE URNE. La volontà degli americani è di non essere trascinati in guerra.

Washington, 7 novembre. I giornali ad elezioni avvenute insistono sulla necessità della più assoluta unione tra tutti gli americani nell'attuale momento internazionale. Il Washington Post, dopo aver detto che il popolo americano ha dato a Roosevelt il voto di fiducia che insistentemente chiedeva, soggiunge che il Presidente commetterebbe un errore fatale, ove considerasse la sua vittoria riportata come un successo personale o un mandato ad agire come meglio gli pare.

Il saluto al Segretario del Partito dei reduci e dei decorati d'Italia. Roma, 7 novembre. Il Segretario del P.N.F. ha ricevuto nella Sede Littoria "Presidenti" e i Direttori dell'Associazione Nazionale Combattenti dell'Istituto del Nostro Partito, che gli hanno recato il saluto dei reduci e dei decorati d'Italia.

La Principessa di Piemonte visita Padre Alfani. Firenze, 7 novembre. La Principessa Maria di Piemonte ha visitato Padre Alfani nel convento dei Padri Scolopi, e si intrattenuta per qualche tempo al letto dell'infermo, informandolo del decoro della malattia e formulando gli auguri più vivi di un pronto ristabilimento in salute.

La funzione della donna nel Regime. Roma, 7 novembre. Le partecipanti al Corso nazionale di dirigenti delle organizzazioni femminili dell'Agricoltura, alla Confederazione lavoratori dell'Agricoltura, hanno visitato il Museo di Storia e di Scienze Naturali di Roma, dove hanno assistito a una conferenza sul ruolo della donna nel Regime.

Gli assegni familiari nell'industria. Chiarimenti circa il periodo di occupazione e la maggiorazione per i figli.

Collaborazione fra i popoli dell'Asse. Operai italiani specializzati festosamente accolti a Berlino.

Il Generale Varela visita Tetuan e Tangeri. Il Generale Varela è arrivato in Tetuan e Tetuan col suo seguito. La popolazione si è riversata nelle strade imbandierate per dare il suo saluto al Ministro della Guerra spagnolo.

Grave sciagura a Uruapan durante il Congresso Eucaristico. Cinque morti e una ventina di feriti nel crollo di una tribuna.

Nuove marche per autotrasporti. La Gazzetta Ufficiale pubblica il Regio Decreto concernente la istituzione di nuove marche per autotrasporti, con l'assegnazione delle marche da lire 2 a 5, 10, 20, 25, 50, 75, 100, 150 attualmente in corso.

RESPONSO DELLE URNE. La volontà degli americani è di non essere trascinati in guerra.

Washington, 7 novembre. I giornali ad elezioni avvenute insistono sulla necessità della più assoluta unione tra tutti gli americani nell'attuale momento internazionale. Il Washington Post, dopo aver detto che il popolo americano ha dato a Roosevelt il voto di fiducia che insistentemente chiedeva, soggiunge che il Presidente commetterebbe un errore fatale, ove considerasse la sua vittoria riportata come un successo personale o un mandato ad agire come meglio gli pare.

Il saluto al Segretario del Partito dei reduci e dei decorati d'Italia. Roma, 7 novembre. Il Segretario del P.N.F. ha ricevuto nella Sede Littoria "Presidenti" e i Direttori dell'Associazione Nazionale Combattenti dell'Istituto del Nostro Partito, che gli hanno recato il saluto dei reduci e dei decorati d'Italia.

La Principessa di Piemonte visita Padre Alfani. Firenze, 7 novembre. La Principessa Maria di Piemonte ha visitato Padre Alfani nel convento dei Padri Scolopi, e si intrattenuta per qualche tempo al letto dell'infermo, informandolo del decoro della malattia e formulando gli auguri più vivi di un pronto ristabilimento in salute.

La funzione della donna nel Regime. Roma, 7 novembre. Le partecipanti al Corso nazionale di dirigenti delle organizzazioni femminili dell'Agricoltura, alla Confederazione lavoratori dell'Agricoltura, hanno visitato il Museo di Storia e di Scienze Naturali di Roma, dove hanno assistito a una conferenza sul ruolo della donna nel Regime.

Gli assegni familiari nell'industria. Chiarimenti circa il periodo di occupazione e la maggiorazione per i figli.

Collaborazione fra i popoli dell'Asse. Operai italiani specializzati festosamente accolti a Berlino.

Il Generale Varela visita Tetuan e Tangeri. Il Generale Varela è arrivato in Tetuan e Tetuan col suo seguito. La popolazione si è riversata nelle strade imbandierate per dare il suo saluto al Ministro della Guerra spagnolo.

Grave sciagura a Uruapan durante il Congresso Eucaristico. Cinque morti e una ventina di feriti nel crollo di una tribuna.

Nuove marche per autotrasporti. La Gazzetta Ufficiale pubblica il Regio Decreto concernente la istituzione di nuove marche per autotrasporti, con l'assegnazione delle marche da lire 2 a 5, 10, 20, 25, 50, 75, 100, 150 attualmente in corso.

Dal naso a l'orecchio

Otalgie, otiti, suppurazioni, sordità

Le cavità nasali e gli orecchi non tra di loro comunicanti a mezzo di due piccoli canali, chiamati trombe di Eustachio.

Se per causa di un raffreddore le mucose del naso e della gola si infiammano, il loro stato di irritazione si comunica facilmente a questi condotti e si verifica una conseguenza quella leggerezza che per lo più scompare, con la freddezza stessa.

Questo però nei casi benigni, nei casi più gravi sono possibili le complicazioni, poiché l'infiammazione può propagarsi fino all'orecchio stesso. Da ciò scaturiscono le otiti, le otalgie, le suppurazioni, le quali possono portare a perforazione del timpano, alle sordità, non più passeggera, ma definitiva.

Per tanto le persone predisposte al raffreddore, facili ad catches, l'infiammazione di gola, alle irritazioni del naso, accompagnate da eccessivo scolo di muco durante le giornate fredde, faranno assai bene introdurre almeno un paio di volte al giorno, mattino e sera, in ciascuna delle narici un po' di Biotin.

Questo rimedio classico, conosciuto da molti medici, ha un effetto benefico, con la sua azione calmante, disinfettante, combatte l'infiammazione delle mucose ed arresta le infezioni, evitando in questo modo tutte le possibili complicazioni.

La malattia, che entrano attraverso il naso, bisogna curarla con l'Inferina, che estratta da un'infusione di timo speciale per bambini si trova in tutte le Farmacie. L. 560 al tubetto.

Aut. Prof. Torino N. 0041 del 10-5-38

FLOS LACTIS. Crema per barba alla mentolo. Elimina il rasoio e il rasoio. Sostituisce il rasoio e il rasoio. Sostituisce il rasoio e il rasoio.

ECZEMA

ECZEMA, impetigine, psoriasi e altre affezioni pruriginose della pelle, spuntano presto. L'unguento Eucerin previene questo pericolo e calma tutto l'irritazione e rinfredda l'infiammazione. Eucerin è buono per incrinature dei piedi, tagli, ammaccature, scottature e altre minori lesioni. Ovunque. L. 7-11. Dep. Generale O. G. G. Milano (R.A.). Fabbrica in Italia. Aut. Prof. Milano 54227 - 1936.

STITICHEZZA

STITICHEZZA, esue conseguenze usate in modo depurativo lassativo. Frerichs - Maldifassi. Autocost 30 pillole L. 4,80 postale L. 5,10. LAB. FARM. E. CATTANEO & FIGLIO in tutte le Farmacie.

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Tassoni. Malattie Veneree e Pelle. Malattie Veneree e Pelle. Malattie Veneree e Pelle.

Emorroidi Varii. Cura ambulatoria senza operazioni. STUDIO MEDICO. Via Indipendenza 15. (A. P. Firenze 12277 del 30-3-37-38).

Prof. D. Zucchini. Oncologia nella R. Università di Bologna. Già aiuto della Clinica Dermatologica. MALATTIE PELLE e VENEREE. Via Indipendenza 28, ore 10-13, 15-18-30.

Prof. Z. Guerrieri. Docente e specialista in MALATTIE Degenerative - Veneree - Pelle. Ugo Bassi 13 - Via 10-12, 25-19, dom. 10-12.







# ULTIME NOTIZIE

## L'OFFENSIVA AEREA TEDESCCA

### Nuovi formidabili attacchi a porti, aerodromi e convogli

#### Navi per 26 mila tonnellate colate a picco - Grandi danni inferti ad altre unità - 9 aerei abbattuti

Berlino, 7 novembre. Il Comando Supremo comunica: Impetenti formazioni aeree hanno proseguito durante il giorno e specialmente nella notte gli attacchi di rappresaglia contro Londra, bombardando efficacemente anche altri importanti obiettivi bellici, sono scoppiati incendi nei magazzini e nei depositi di Southampton e in altre località dell'Inghilterra meridionale.

Altri efficaci attacchi notturni sono stati diretti su Coventry, Birmingham e Liverpool. Negli aerodromi di Great Driffield, di Leeming e di Rhomb sono state incendiate avvertitamente a rovescio per la truppa, mentre sono state rotte al silenzioso, con tiro delle mitragliatrici, le batterie costiere.

Presso le stazioni di Maresfield i nostri caccia hanno abbattuto nove apparecchi britannici.

Le batterie costiere di lunga gittata hanno preso sotto il tiro il porto di Dover a alcune navi mercantili inglesi e un sottomarino. Una di tali navi è stata così gravemente colpita che ha dovuto interrompere la navigazione.

Nell'Atlantico, a circa 800 chilometri ad occidente dell'Inghilterra, alcuni bombardieri tedeschi hanno abbattuto un convoglio nemico con grave danno a 3 vapori da carico di 6 mila tonnellate ciascuno. Si può contare sicuramente sulla perdita delle tre unità.

A sud delle Orcadi è stato affondato un convoglio in pieno un vapore mercantile di 8 mila tonnellate ed un altro è stato gravemente danneggiato.

Un terzo vapore trasportato è stato colpito da alcune bombe presso le coste orientali britanniche.

Durante quest'ultimo bombardamento il porto di Kilmory Castle, sulla costa occidentale della Scozia, una grande nave mercantile è stata colpita da due bombe di grosso calibro. Sono stati pure incendiati magazzini di merci.

Anche ieri il nemico ha fatto alcune mine davanti ai porti inglesi.

I bombardamenti notturni eseguiti dal nemico su territorio tedesco hanno provocato solo danni ai campi. La maggior parte delle bombe sono cadute, infatti, in aperta campagna. Solo in due casi il nemico ha attaccato impianti industriali, danneggiando lievemente un complesso di caldaie ed un montacavallo. Sono stati inoltre colpiti quartieri di abitazione per cui si lamentano diversi morti e feriti. Nella Germania occidentale si è verificato un incidente ad un ospedale chiaramente contraddistinto dalla croce rossa.

Ieri il nemico ha perduto complessivamente 9 apparecchi. 3 aerei tedeschi non hanno fatto ritorno.

La dichiarazione di Hitler nell'ultimo discorso «State certi, veniamo» è indubbiamente tuttora presente negli abitanti dell'isola assediata e bombardata. Se l'oggi è drammatico, l'avvenire appare ancora più fosco.

Churchill ha fatto promesso alla Nazione un'offensiva per il 1941-42, ma anche a prescindere dagli sviluppi militari che sicuramente infliggeranno a questa vanteria una solenne smentita, quanto inglese viene concesso dalla data di un anno due bombardamenti possa essere ancora attuabile? Certo, nessuno, nemmeno Churchill.

Non ci si meraviglia quindi a Berlino che le ultime dichiarazioni del Primo Ministro, come segnalano le informazioni da fonte neutrale, abbiano dato vita negli ambienti parlamentari a un sia pure moderato, ma significativo, vento di fronda. Le critiche mosse a Churchill hanno assunto un tono così economico che il Primo Ministro si è veduto costretto a disciparsi in una seduta segreta appositamente tenuta ieri sera a questo scopo.

Secondo altre informazioni, il pubblico inglese è rimasto impressionato soprattutto dalle pessimistiche affermazioni di Churchill sull'accresciuto

pericolo dell'arma subacquea. Come si ricordava, il Führer ha dichiarato ripetutamente che il blocco di affamamento con cui l'Inghilterra sperava di piegare il Reich si ritorcerà contro di essa. La stampa d'oltre Manica fino a qualche tempo fa, non ha mai preso sul serio questo preannuncio. Oggi, però, dopo le lugubri parole di Churchill, improvvisamente si è rievocata. Lo stesso New York Times, notoriamente amico dell'Inghilterra, scrive, per la penna del suo critico militare, queste testuali parole: «La guerra commerciale appare più che mai un fattore decisivo del conflitto europeo. Effettivamente, se l'Inghilterra non riesce a chiudere il ritmo odierno delle sue perdite di navi mercantili, o almeno a compensarle in qualche modo, è da ritenere che il blocco tedesco, unitamente a quello italiano, possa presto decidere le sorti della lotta».

Non solo nel mondo, ma anche in quello diplomatico la Gran Bretagna attraverso un momento quanto mai infelice. La risposta di Lord Halifax all'interpellanza circa i rapporti con l'Unione Sovietica, è stata molto notaia e di difficile interpretazione. Il nostro Ambasciatore a Mosca —

## I trucchi anglo-greci nel bombardamento di Bitolje

### La eliminazione di Nedic dal Gabinetto di Belgrado è un grave colpo per Londra

Belgrado, 7 novembre. L'agenzia Reuter ha annunciato che l'abbandonamento del Generale Nedic dal Ministero della Guerra avrà profonde ripercussioni in Jugoslavia. Una volta tanto — si nota in questi ambienti — l'agenzia britannica ha colto nel segno, perché tutte le tendenze belliciste e anglo-massoniche perdono senza dubbio, con l'esclusione del Generale Nedic, uno dei loro migliori esponenti. Un portavoce del Governo ha dichiarato sdegnato al rappresentante dell'agenzia Stefani che gli inglesi hanno tentato e tentano tutti i mezzi per trascinare la Jugoslavia nel conflitto, il bombardamento di Monastir prova fino a quale criminoso punto siano arrivate le pressioni e le provocazioni inglesi. Con la eliminazione del Generale Nedic cessarono in seno al Governo di Zivkovic molti di quei discorsi che spesso hanno messo in crisi il Gabinetto jugoslavo. Essendo al servizio della propaganda inglese, il Generale Nedic aveva imposto al Paese immensi sacrifici finanziari, e i suoi uomini, sapendo che i bombardamenti di Monastir erano in corso, non ben guardati di mettere in azione le batterie antiaeree. Infatti, se uno solo degli apparecchi fosse stato abbattuto, si sarebbe potuto determinare la possibilità di attendere i risultati. L'Inghilterra sperava — e non è detto che ancora non spera — di creare un caso di guerra anche con la Jugoslavia, così come ha fatto con la Grecia, ma non si può dire che abbia raccolto buoni frutti perché proprio l'uomo che avrebbe voluto gettare il Paese nel fuoco è stato rapidamente allontanato da lui. L'Inghilterra e l'agenzia Reuter perdono uno dei migliori alleati.

graci gli unici possibili aggressori. Corro gli suoi bochi di tutti una frase a La stessa cosa del siluramento della «Ministra della Guerra» avrà profonde ripercussioni in Jugoslavia. Una volta tanto — si nota in questi ambienti — l'agenzia britannica ha colto nel segno, perché tutte le tendenze belliciste e anglo-massoniche perdono senza dubbio, con l'esclusione del Generale Nedic, uno dei loro migliori esponenti. Un portavoce del Governo ha dichiarato sdegnato al rappresentante dell'agenzia Stefani che gli inglesi hanno tentato e tentano tutti i mezzi per trascinare la Jugoslavia nel conflitto, il bombardamento di Monastir prova fino a quale criminoso punto siano arrivate le pressioni e le provocazioni inglesi. Con la eliminazione del Generale Nedic cessarono in seno al Governo di Zivkovic molti di quei discorsi che spesso hanno messo in crisi il Gabinetto jugoslavo. Essendo al servizio della propaganda inglese, il Generale Nedic aveva imposto al Paese immensi sacrifici finanziari, e i suoi uomini, sapendo che i bombardamenti di Monastir erano in corso, non ben guardati di mettere in azione le batterie antiaeree. Infatti, se uno solo degli apparecchi fosse stato abbattuto, si sarebbe potuto determinare la possibilità di attendere i risultati. L'Inghilterra sperava — e non è detto che ancora non spera — di creare un caso di guerra anche con la Jugoslavia, così come ha fatto con la Grecia, ma non si può dire che abbia raccolto buoni frutti perché proprio l'uomo che avrebbe voluto gettare il Paese nel fuoco è stato rapidamente allontanato da lui. L'Inghilterra e l'agenzia Reuter perdono uno dei migliori alleati.

La Aviazione ha incrociato con alcuni suoi stormi da caccia e di bombardieri leggeri per tutto il giorno sulla zona di frontiera greco-jugoslava, avendo ad oggetto il bombardamento di Bitolje, ma facilmente domabile che ha compiuto ieri la proditoria aggressione su Bitolje.

Intanto che la Commissione di inchiesta nominata dal Governo è al lavoro per chiarire il già trasparente mistero del carteggio bombardamento, vale la pena di riferire alcuni commenti che il corrispondente del Giornale d'Italia ha raccolto nella zona.

Bitolje, la Monastir della frontiera greco-jugoslava, è a nord di Salonicco, a una distanza di circa 100 chilometri da Corizza. Nemmeno abbagnato da un incredibile disorientamento o dirottamento, un aviatore italiano può avere preso Bitolje per un obiettivo greco da colpire. Alzatosi in volo ad alcune centinaia di metri dal campo di aviazione di Corizza, egli scorge già verso oriente la altura e la larga valle con la cittadina jugoslava di Bitolje: il profilo orografico è inconfondibile ed egli lo scorge per intero e riconosce la linea di frontiera jugoslavo-albanese e per evitare scrupolosamente un sia pure involontario, sorvolo del territorio jugoslavo. Ciò ben sanno tutti i militari competenti in materia, e le truppe residenti in questo settore.

Certo, con questa situazione che ha un suo speciale valore, perché fatta da gente che vive sui luoghi e conosce direttamente e indirettamente la capacità dell'Aviazione Fascista, un buon passo verso il riconoscimento delle responsabilità è stato fatto. Ma ve di più. I circostanti obiettivi albanesi e greci sono tutti caratterizzati da particolarità del terreno, qualche si può sicuramente affermare che gli aviatori sconosciuti hanno agito da perentamente. Tre costatazioni lo confermano: le direttrici di provenienza delle tre incursioni, lo scorcio delle bombe da grande altezza nonostante l'assoluta mancanza di reazione antiaerea, e, in fine, la mancata esplosione di tre bombe.

Sulla base di questi elementi, in questa popolazione della zona colpita ha finito con l'identificare negli angli.

## Il formidabile contributo dell'Aviazione alle truppe operanti in Grecia

### L'irresistibile azione dei "picchiatielli", colpisce infallibilmente l'obiettivo e vi provoca il caos

(Da uno dei nostri inviati)

Aeroporto di X, 7 novembre.

Fit una particolare benevolenza del destino quella che ci permette di trovarci in un settore del nostro fronte aereo e terrestre appunto neutro o, per lo meno, molto tranquillo e fruibile e "picchiatielli". E possiamo assicurare che molti altri spettacoli ci hanno, come quello, interessato ed entusiasmato: ci veniva infatti di ricordare le sensazioni prodotte da una di quelle jamose e giornate dell'aria e quello suscitato in noi dalla prima crociera aerea, mentre gli apparecchi di Balbo sorvolavano l'Occaso.

Di sorpresa sul nemico

Ci era stato detto qualche tempo addietro che quando i piloti destinati a far parte dei nuovi gruppi di bombardieri a tutto si recavano presso la fabbrica per prendersi gli ordinariissimi apparecchi che hanno caratteristiche di un aereo moderno, subito dopo il primo volo di assaggio, come per incanto, tutti si dettero ad eseguire difficilissime figure di acrobazia in navigazione così impetuosa e insieme da abbordare anche i più celebri assi; noi non potevamo che a rimarcare per buona la storia, ma ora, dopo averli visti per la prima volta all'opera (e noi credo che siano molti quelli che finora si sono trovati in condizioni così favorevoli) saremmo pronti a giurare che il nemico è benedetto. E' stato uno spettacolo che non dimenticheremo: uno spettacolo ammirevole, di una enorme potenza e di una immensa attività che aveva per sfondo la confusione assicurata dal cielo, soltanto una e la macchina — come se la mano maestra del regista avesse voluto accrescere gli effetti coloristici — da sfrecciare di nuvole bianchissime e che aveva per quinto compimento le rosso quelle nuvole della Grecia, e, inesplicito, picchiati aerei e picchiati sciacchi.

Un spettacolo impressionante

La rotta che seguivamo passava proprio sul settore dove attualmente si svolgono gli scontri, e ci fu un momento in cui videremo un gruppo di aerei che volavano a una certa altezza, e che due o tre piccoli aerei vennero a scoppicare esattamente alla nostra quota, pochissimi metri dietro i piani di deriva del nostro stesso velivolo, ma si non lottati caccia, dopo le prime azioni di guerra, si mandava da tutta la nostra aviazione (avevamo fatto in fretta ad allontanarci).

Il comunicato lonesino

S. Sebastiano, 7 novembre.

Il comunicato dei Ministri dell'Aria e della Sicurezza Interna britannici informa che gli attacchi aerei delle forze dell'Aviazione germanica sono incombenti ieri sera poco prima del calar della notte. Gli apparecchi nemici hanno lanciato bombe nelle zone orientali dell'Inghilterra provocando danni e vittime. L'attacco principale è stato diretto contro la regione londinese, dove sono stati colpiti vari obiettivi e dove si sono avuti morti e feriti. Altri attacchi si sono avuti su molte altre regioni dell'isola, ma in nessuna, né in quella della Scozia con danni incendi e vittime.

Rimangiati una serie di panzane

Londra ne inizia un'altra

Roma, 7 novembre.

Alla Camera dei Comuni il Ministro delle Informazioni Duff Cooper ha dovuto rispondere — come informa l'agenzia Reuter a molte interrogazioni mosseggi dai deputati in merito alle vedovodiffusioni britanniche per la Grecia — per l'abbazia. Esattamente la campagna di sciocchezze incensata dalla propaganda inglese a proposito della nostra azione in Grecia, a base di avanzate greche, migliaia di prigionieri italiani, aerei italiani abbattuti, generali italiani co' color greci, battaglie navali insensibili, ecc. ecc. ha passato il segno, a giudizio degli stessi deputati britannici.

La famiglia Taddia

sensibilissima alla prova di affetto e di devozione tributata alla salma del suo

Giuseppe

esprime immensa gratitudine alle Autorità provinciali e cittadine, alla cittadinanza centese, alla buona e forte gente della nostra terra, a tutti coloro che di fronte alla morte non hanno sentito spezzati, ma più forti i vincoli che li legava al nostro adorato Estinto.

**Antonio Ferretti** BOLOGNA - TORRE ASINELLI

Telefono 29-075

Stab. e Sede Centrale MILANO - Via A. Goette, 17

Telefoni: 40-079 - 40-080 - 44-551

Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia

**LEGIS** è lo studio che semplifica e razionalizza il lavoro

I figli, le figlie, le sorelle, le nuore, i nipoti, i cognati ed i parenti tutti, annunciano costernati la perdita del loro amatissimo

**Giovanni Barozzi**

Pensionato FF. SS.

I funerali avranno luogo sabato 9 corr. alle ore 10 muovendo da Via Saffi n. 28.

Bologna, 8 Novembre 1940-XIX.

— nell'attesa v'è compagno l'aromatica sigaretta che profuma il respiro

**Mentolo**

NON IRRITA LA GOLA

**RINGRAZIAMENTO**

La Famiglia Taddia

sensibilissima alla prova di affetto e di devozione tributata alla salma del suo

**Giuseppe**

esprime immensa gratitudine alle Autorità provinciali e cittadine, alla cittadinanza centese, alla buona e forte gente della nostra terra, a tutti coloro che di fronte alla morte non hanno sentito spezzati, ma più forti i vincoli che li legava al nostro adorato Estinto.

Cento, 7 Novembre 1940-XIX.

Impres. Pugliese P. Pini, Cento.

PRESTO I PIU' IMPORTANTI UFFICI POSTALI DEL REGNO POTRETE CONSULTARE GRATUITAMENTE IL CATALOGO DELLE CARTE VALORI POSTALI VENDIBILI PER COLLEZIONE ALL'UFFICIO ITALIANO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E TELEGRAMI - GI' UFFICIO SUDDETI ITALIANO LESER. CHIESTE DI ACQUISTO DI BRANCOBOLI DEL CATALOGO - IL PREZZO DI CATALOGO E DI L. 4 SE ACQUISTATO DIRETTAMENTE NELL'UFFICIO ITALIANO IN ROMA - PER LA SPEDIZIONE AGGIUNGERE: LIRE 4,10 PER L'INTERNO DEL REGNO E LIRE 2,75 PER L'ESTERO











# ULTIME NOTIZIE

## LA GUERRA AEREA E DEI SOMMERGIBILI

### Convoglio britannico distrutto

#### Navi per 86 mila tonnellate colate a picco nell'Atlantico settentrionale - Altri piroscafi affondati alla foce del Tamigi e lungo le coste inglesi

Berlino, 8 novembre

Il Comando Supremo in un bollettino straordinario, annuncia:

Unità della Marina da guerra germanica, impegnate nell'Atlantico, sono riuscite ad affondare nelle acque settentrionali del mare, dove fa rotta, per la maggior parte, il naviglio mercantile nemico, un intero convoglio di vapori britannici stazianti complessivamente 86 mila tonnellate.

Il comunicato ordinario, dopo avere confermato la distruzione del convoglio nemico nell'Atlantico settentrionale, così continua:

L'arma aerea ha attaccato il 7 e la notte dell'8 nove vapori importanti obiettivi militari a Londra e nell'Inghilterra meridionale e centrale nonché nelle acque inglesi. I bombardamenti su Londra hanno provocato nei bacini di Tivbury esplosioni e diversi gravi incendi che hanno assorbito in breve vaste porzioni. Si sono verificati esplosioni ed incendi anche nella fabbrica di aviomotori ed in altri impianti industriali di Coventry.

L'aerodromo di Scampton è stato spezzato e mitragliato da bombardieri, i cui aerei sono stati distrutti e i resti sono stati distrutti e i resti sono stati distrutti.

Unità della Marina da guerra nemica, che col favore delle tenebre, tentavano di avvicinarsi alle coste fiamminghe, sono state disperse dal fuoco concentrato delle artiglierie della Marina, dalle batterie costiere e dalle grosse batterie antiaeree.

Una formazione di «Stukas» ha attaccato un grosso convoglio nemico navigante alla foce del Tamigi. In questa azione è stato colpito e gravemente danneggiato un incrociatore di 10 mila tonnellate. Un vapore mercantile della stessa stazza è stato centrato in pieno, rimanendo a galla per un tempo, ma poi è stato distrutto.

In una zona di mare presso le coste della Contea di Norfolk è stato affondato un piroscafo mercantile ed un altro piroscafo è stato incendiato. Più a sud, nella stessa zona, un altro piroscafo mercantile di 6 mila tonnellate è stato colpito da due bombe e talmente danneggiato che è rimasto immobile ed è stato avvolto da densa nebbia di fumo.

Nei combattimenti aerei avvenuti durante queste azioni sono stati abbattuti diversi aerei tedeschi.

Nella notte del 7 all'8 novembre apparecchi britannici hanno sorvolato la Germania occidentale, gettando bombe incendiarie e dirompenti. In alcune città della Renania sono state danneggiate case di abitazione. Si lamentano alcuni morti e feriti.

Inti il nemico ha perduto due apparecchi ed un aereo. Tre apparecchi tedeschi sono mancati. Il Maggiore Wieck ha conseguito nel corso del 8 e 9 novembre la sua 55ª vittoria aerea abbattendo 8 apparecchi britannici.

Con l'affondamento di un vapore inglese di 6 mila tonnellate, avvenuto presso le coste occidentali della Scozia, il Tenente di vascello Barth, Comandante di un idrovolante, ha colato a picco fino ad un totale di 30 mila tonnellate di naviglio nemico.

Commentando il nuovo importantissimo successo della flotta da guerra, si osserva in questi circolari notiziari e giornalieri che questa grande azione offensiva è stata condotta con grandissima audacia proprio sulla grande rotta atlantica e cioè nelle acque dell'arteria marittima inglese più sfruttata e meglio difesa dalla flotta da guerra del nemico. La nuova impresa va aggiunta a quella della notte del 10 al 20 ottobre quando due altri poderosi convogli inglesi furono protetti e rotti dai sommergibili tedeschi.

È notoria inoltre che i piloti germanici hanno colpito i loro aerei in pieno Atlantico a più di 500 chilometri ad occidente dell'Islanda e che altre unità navali tedesche proseguono l'opera di distruzione del naviglio mercantile dell'Atlantico dove il nemico si crede ancora al sicuro.

In merito al nuovo gravissimo colpo subito dall'ammiraglio inglese si apprende anche che i primi «S.O.S.» lanciati dai piroscafi inglesi «Raglan» e «Cornwall» furono fatti da una City di 4.932 tonnellate facenti parte del convoglio distrutto furono raccolti da stazioni radio americane che subito dopo dimandarono la notizia dell'attacco germanico.

Nel corso delle azioni aeree sul cielo di Londra e della Contea di Kent, secondo quanto informa il D.N.V., si è verificata nel tardo pomeriggio di ieri una serie di accenti combattimenti aerei, durante i quali è stata di nuovo dimostrata la netta superiorità dei piloti e delle macchine tedesche. Nelle altre azioni aeree risultate che il nemico ha perduto 10 apparecchi mentre un solo aereo tedesco non ha fatto ritorno.

### Vittime e danni ammessi

nel comunicato londinese

S. Sebastiano, 8 novembre

Si ha da Londra che i Ministri dell'Aviazione e della Sicurezza Interna comunicano che gli attacchi aerei contro l'Inghilterra sono stati ripresi giovedì sera e si sono concentrati principalmente su Londra e sulle coste vicine. Il comunicato prosegue affermando che alcune bombe sono cadute nei Midlands, su una cittadina del sud-est dell'Inghilterra ed in altre località. Su Londra e sulle coste vicine le incursioni sono continuate in grande stile con grande intensità. Obiettivi militari sono stati colpiti. Un certo numero di persone sono rimaste ferite ed uccise. In una città del sud-est alcuni stabilimenti sono stati danneggiati e si deplorano vittime.

### Sintomatiche confessioni di Wells

«Il popolo inglese è molto meno in collera contro i tedeschi di quanto non lo sia contro i propri dirigenti»

Roma, 8 novembre

Nel suo ultimo libro — il cui titolo è «Il nuovo ordinamento mondiale e la nuova letteratura britannica», certo non sospetto di parzialità in favore della Germania, si occupa diffusamente dell'attuale conflitto per giungere alla conclusione degna di rilievo che la vera origine della guerra condotta dall'Inghilterra contro la Germania va ricercata nel timore della classica dirigenza britannica di perdere la sua ricchezza e la sua potenza. Secondo l'autore lo stato nazionalsocialista, con a capo Adolf Hitler, costituisce una specie di rivoluzione sociale; i ricchi dell'Inghilterra temono che questa «Germania rivoluzionaria» possa, nel giro di un giorno della resa dei conti con le classi povere da loro ingannate per tanto tempo.

E più oltre Wells precisa: «La guerra attuale è un conflitto di classe, un conflitto dell'impero britannico nello spirito tradizionale di quel sistema dell'affarismo internazionale che è la piaga del mondo». L'autore ritiene che l'attuale conflitto porterà un generale «riscaldamento sociale ed intellettuale» della terra, a collaborare a tale problema per il bene comune. Qualunque possa essere — aggiunge — il nostro giudizio sul valore e sulle opere dei Regimi nazionalsocialisti o fascisti, è certo che, mentre essi tendono ad un rinnovamento della vita nel senso della collettività, questi sforzi sono diretti ad un miglioramento e sono costruttivi. In questi casi non possono procedersi di gran lunga la classe dirigente inglese e gli altri Stati uniti.

Lo scrittore prosegue: «L'oligarchia britannica, degenerata e incapace da un secolo di vita comoda, si è temporaneamente liberata da una rivoluzione sociale mediante il versamento di sussidi, che per i disoccupati hanno il carattere di una elemosina degradante. Ma non sono stati fatti sforzi sufficienti per impiegare o riciclare questi sussidi in opere di rinnovamento. Perfino attualmente esse cercano di compiere i dirigenti laboristi con uno stipendio annuo di 2 mila sterline. Il Governo dell'Impero britannico ha dimostrato di essere il più retrogrado di tutti i governi. L'Impero mondiale non ha creato un New Deal, né piani quinquennali; si sforza di difendersi contro l'inevitabile sfacelo e di andare avanti nella maniera tradizionale, cioè che evidentemente farà fino a quando non sarà costretto a cambiare i suoi disastri. E ora questi signori — e per questa ragione è stato scritto questo libro — per una serie di incredibili errori hanno coinvolto ciò che era rimasto del loro Impero in una grande guerra mondiale. Hitler, East e Stalin erano evidentemente di potere, con mezzi sinora sconosciuti, paralizzare la Germania per poi tornarsene nei loro campi di golf, alla pesca, nei ricami ed ai sereni che si fanno dopo pranzo davanti al camino». Infine Wells constata che il popolo inglese «sta già brontolando» e aggiunge che il mondo da un secolo e mezzo non lo aveva «più visto di un umore simile. E non vogliamo ingannarci il popolo e molto meno in collera contro i tedeschi di quanto non lo sia contro i propri dirigenti». (La Correspondenza).

### Le disastrose condizioni di Londra

secondo testimonianze ungheresi

Budapest, 8 novembre

I circoli politici ungheresi dimostrano vivo interesse per le lettere provenienti dall'Inghilterra, qui giunte, e delle quali dà notizia anche un'agenzia di carattere ufficiose. Le lettere hanno fatto un viaggio di più di dieci giorni e sono state scritte da ungheresi i quali hanno tempestivamente abbandonato la Capitale britannica; riccano stampigliati portoghesi e segni di un'immersione in acqua senza, il che fa supporre che abbiano fatto parte del carico postale salvato da una nave sicurata.

Una di esse risale alla prima metà di ottobre e descrive le condizioni di Londra come insopportabile, così che tutta la popolazione esprime il desiderio di una rapida conclusione della pace. Il Governo inglese però — è detto — non prende notizia del desiderio della massa. Nessuno è sfiorato dalla propria vita a Londra, poiché le incursioni punitive aeree tedesche raggiungono sempre i loro obiettivi.

In un'altra lettera è scritto: «Non pensano con terrore a ciò che avverrà se la Germania scatenerà tutta la sua flotta aerea invece delle limitate forze che dedica attualmente a questa campagna. Contrariamente alle dichiarazioni ufficiali si rivelano insopportabili difficoltà nel traffico e il contatto con l'estero è possibile soltanto ormai per mezzo della radio. Le persone che vorrebbero e sarebbero in grado di lasciare il Paese non sono impossibilitate anche perché i pochi battelli che partono ancora dai porti occidentali hanno ancora una tale scarsità di carburante da essere costretti a rientrare nel porto di partenza».

### Contraddizioni britanniche

Progetti di controffensiva e confessioni d'inferiorità

S. Sebastiano, 8 novembre

Si ha da Londra: Del mandato affittato inglese alla Grecia, la spiegazione più originale è finora, quella dell'*«Evening Standard»*. Il giornale afferma che l'esercito greco non ha bisogno di rinforzi, perché le operazioni di guerra per ora si limitano alla zona dell'Epire. Questo fatto autorizza la Gran Bretagna a non mandare in Grecia gli aiuti promessi, tutti che altrimenti dovrebbero essere prelevati, con evidente pericolo, dall'Egitto.

In generale, però, data la grave situazione suscitata naturalmente in Grecia dalla distruzione con cui, da Churchill in giù, dirigenti e quotidiani inglesi hanno interpretato gli avvenimenti inerenti alla guerra data alla Grecia, il giorno 8 novembre, è da ritenere che il mondo avrà il suo effetto e costituirà una salutare doccia fredda. Sul piano cui ha oscuramente

### Ma che fantasia questi anglo-greci!

Roma, 8 novembre

Anche ieri la produzione anglo-greca di favole e di sciocchezze si è moltiplicata intesa.

Il portavoce del Ministero greco della stampa e della propaganda — si apprende dalla radio — ha annunciato che, contrariamente a certe informazioni, il Governo ateniese non ha fatto nessuna domanda di inchiesta né alla Germania né ad altre Potenze per porre fine alla guerra, essendo la Grecia decisa a continuare la lotta fino in fondo. La situazione militare si sviluppa in modo favorevole a greci, secondo le dichiarazioni dell'Alto Comando ellenico, il quale annuncia che le truppe sviluppano una grande attività. Soltanto sul fianco sinistro del fronte dell'Epire esse hanno ripiegato.

A questa prosa irresponsabile si aggiunge l'ultima informazione da Atene, trasmessa dalla radio americana: «Nel circolo politico della Capitale si assicura che dall'inizio delle ostilità la Grecia abbia fatto oltre trentamila prigionieri italiani. Corre anche voce che la Grecia abbia fatto sapere alla Gran Bretagna di essere in grado di sconfiggere da sola gli italiani, a condizione che la R.A.F. impegni in combattimento gli aviatori italiani tenendoli lontani dal campo di battaglia». La fantasia su questi mille prigionieri è sintomatico l'accenno ripetuto da tutta la stampa greca della necessità di un efficace aiuto aereo inglese. Ma un inglese che se ne intende, e che è il corrispondente del *«Times»* ad Atene, telegramma al suo giornale: «Chimica onesta la psicologia greca su che converrebbe fare eseguire, da parte di aerei inglesi, qualche volo a bassa quota allo scopo di verificare se i greci sono in grado di abbattere gli aerei tedeschi che assistono sermamente».

Sempre in merito all'aiuto richiesto dal greco, e alla scarsa volontà inglese di concedere un simile aiuto, ecco un articolo dell'*«Evening Standard»*, organo di Lord Beaverbrook, il quale sostiene che gli italiani «fanno delle difficoltà per distogliere gli inglesi da spostamenti di truppe dall'Egitto a Grecia». Il giornale si chiede se i greci non soltanto correranno il pericolo di venire distrutti in Grecia, ma anche di indebolire irresponsabilmente la difesa dell'Egitto.

Forse si può dire che questa autarkia dei greci britannici non sia significativa. Per finire, la *«Neuter»* di Atene, fra l'altro da Atene: «Le autorità militari italiane non si fidano di affidare ai greci la difesa di Atene, che possono avere fra di loro per tema di attardarsi forzati in massa in vista di ottenere l'insediamento in campi di concentramento. Il che assicurerebbe loro la tranquillità per il resto della guerra».

### Il controblocco italo-tedesco Isola sempre di più l'Inghilterra

Berlino, 8 novembre

(Vide) Eccezionale importanza si attribuisce alle notizie inglesi che la Marina mercantile inglese coltiva nella distruzione del convoglio per un complesso di 85 mila tonnellate.

In questi circoli competenti si fa notare che l'efficienza e il saggio d'azione dei militari tedeschi si accrescono di giorno in giorno. All'offensiva aerea pretesa integrazione quella sul mare. Mentre l'isola è ininterrottamente tempestata di bombe, l'Inghilterra non possiede ormai comunicazioni marittime che siano al sicuro dai sommergibili tedeschi. Il blocco dell'Asse si fa sentire implacabile. La zona in cui la Gran Bretagna deve rinunciare all'ultimo residuo di libertà del commercio abbraccia già gli Stati Uniti, il Regno Unito e gli Stati Uniti. Il blocco dell'Asse si fa sentire implacabile. La zona in cui la Gran Bretagna deve rinunciare all'ultimo residuo di libertà del commercio abbraccia già gli Stati Uniti, il Regno Unito e gli Stati Uniti.

### Anche a Londra si è pessimisti

Abbiamo citato ieri le nere previsioni del critico militare del *New York Times*. La stampa tedesca le riproduce oggi, osservando che esse trovano una conferma in un caso andatosi verificando nei giorni fa del quadrante pacifico. Il trionfo del Grande Ammiraglio Lord Chatfield, circa le enormi difficoltà che angustiano la Marina britannica da guerra, è stato, secondo il *New York Times*, un caso che ha indotto Lord Alexander a una serie di dichiarazioni senza successo di dissipare la angosciosa impressione suscitata da quelle dichiarazioni nell'opinione pubblica tedesca. Ventiquattrore dopo lo stesso Churchill si vedeva costretto a dare ragione a Lord Chatfield, e i fatti dimostrano — commenta la *«Boersen Zeitung»* — che i barili britannici, utilizzati in ufficio, non hanno proprio nessuna ragione di simularne il nemico un eccelso del loro pessimismo. L'ultima speranza dell'Inghilterra è quella del cancellierpedinere americani.

Nel campo politico il fatto più importante è la dichiarazione categorica di De Valera che il suo Governo non intende a nessun patto mettere a disposizione una parte dell'Irlanda per lo Stato Libero. Questa dichiarazione è stata appresa a Berlino col più vivo interesse.

La risposta del Primo Ministro irlandese al recente accanimento di Churchill — si osserva — non poteva essere più secca e più onirica. Egli non ha neanche suggerito di mandare in Grecia le sue truppe, ma si è disposta ad abbandonare la propria rigorosa neutralità e a diventare strumento dell'ormai impotente strategia britannica. La stessa versione, probabilmente adomesticata, data del discorso di Lord Halifax, in cui egli si è voluto rivolgere pubblicamente all'Inghilterra un doppio inequivocabile e perentorio.

### Hitler parla a Monaco

celebrando la Vecchia Guardia Nazista

Berlino, 8 novembre

La celebrazione dei vecchi combattenti della Rivoluzione Nazionalsocialista nella Cantina Löwenbräu di Monaco è avvenuta secondo il medesimo cerimoniale dell'anno scorso. Il raduno era improntato alla gravità ed alla grandezza dei tempi e la sala era poco addobbata con sobrietà e semplicità. La manifestazione è durata con bandiera della croce uncinata.

Il grande locale era gremitissimo. Tutti i capi del movimento nazionalsocialista erano schierati in procinto del podio da cui il Führer ha pronunciato il suo discorso. Il posto d'onore al centro era riservato ai congiunti dei morti del 9 novembre 1923 e a quelli delle vittime dell'8 novembre 1939. Alle 18 è stata solennemente portata sulla tribuna d'onore la gloriosa bandiera del sangue, poi sono echiati le note della marcia «Bramstenerlied».

Allorché il Führer è appreso nella sala la Vecchia Guardia è balzata in piedi fra interminabili acclamazioni di tutti i presenti. Il Führer era seguito da Rudolf Hess e dagli esponenti locali del Movimento. Uno di questi, Christian Weiser, gli ha indirizzato il saluto dei convenuti.

Adolfo Hitler è salito allora sul podio ed ha pronunciato il suo discorso. L'annuale della Guardia di Ferro solennemente celebrato a Jassi Calorose acclamazioni a una centuria della G.I.L.

Bucarest, 8 novembre  
Oggi si sono svolte a Jassi, tranquillo e solenne, le celebrazioni annuali della fondazione del partito «Guardia di Ferro» e per la proclamazione di questa località a città madre del Movimento Legionario. Coerente infatti con il programma di politica estera della propria linea politica creando la lezione «Arcangelo Michele».

Il solenne rito si è svolto alla presenza di Re Michele, di cui ricorreva e si festeggiava l'onomastico. La Regina Elena, del Gran Principe, il Principe di Romania, il Comandante delle Guardie Verdi, dei Ministri d'Italia e di Germania e degli incaricati d'affari della Spagna e del Giappone.

Oltre trentamila Guardie Verdi erano convenute da ogni parte del Paese ed erano schierate per la via delle città. Da tutti i balconi sventolavano centinaia di bandiere nazionali e delle Potenze dell'Asse. Partecipavano alla manifestazione, invitate dal Governo rumeno, una centuria di Giovani Fascisti della G.I.L. di Roma al comando del Generale Nattali, una centuria di Giovani Hitleriani di Berlino ed una numerosa rappresentanza del Fascio di Bucarest al comando del Generale Diamanti, Ispettore dei Fasci della Romania.

Nella mattinata alla presenza dei Re, dei membri del Governo, di Horia Sima e dei rappresentanti delle Nazioni invitate si è svolto un solenne Te Deum per i legionari caduti in questi 13 anni di dura lotta per il trionfo della fede legionaria. In piazza dell'Università, alla presenza del Re, il Generale Antonescu e Horia Sima hanno pronunciato discorsi inneggianti alla nuova Romania che sorgerà dal lavoro e dal sacrificio delle Guardie Verdi.

Nella sfilata che ha poi avuto luogo in Piazza Reale, i legionari, con i loro colori, e gli oblii come portamento, hanno suscitato l'entusiasmo e l'ammirazione della folla che li ha letteralmente coperti di fiori manifestando ardentemente per il Duce e per l'Italia Fascista. Nel pomeriggio con treni speciali sono ritornati a Bucarest il Sovrano i membri del Governo e le Delegazioni straniere invitate.

### Summer Welles a un ricevimento

per l'annuale della Rivoluzione sovietica

Washington, 8 novembre

La sontuosa sede dell'Ambasciata sovietica a Washington era ieri sera gremita di diplomatici e di uomini politici intervenuti al ricevimento in occasione del 23º anniversario dell'U.R.S.S. Tra i sovietici intervenuti, erano il Sottosegretario di Stato Summer Welles con la signora, e quasi tutti gli Ambasciatori e Ministri con i rispettivi funzionari.

La presenza di Summer Welles, in rappresentanza del Governo degli Stati Uniti, è stata notata soprattutto perché l'anno scorso l'annuale ricevimento all'Ambasciata sovietica venne boicottato dal Segretario di Stato a causa delle divergenze russo-americane.

### Due Ministri svizzeri dimissionari

Berna, 8 novembre

I Ministri Winger e Barmann, rispettivamente capo del Dipartimento Militare e del Dipartimento della Giustizia, hanno rassegnato le loro dimissioni dal Consiglio federale per la fine dell'anno.

### Carol e la Lupescu si trasferiranno in Portogallo

Bucarest, 8 novembre

È segnalato da Madrid che l'ex-Re Carol, la signora Lupescu ed il seguito hanno lasciato la Capitale Rucara per trasferirsi in Portogallo, dove la Lupescu alcuni settimane or sono acquistò una casa nei dintorni di Lisbona.

### Roosevelt conferisce con la Commissione di Difesa

Washington, 8 novembre

Roosevelt ha conferito per oltre due ore con i membri della Commissione per la Difesa Nazionale. Subito dopo è stato convocato il Sottocomitato per deliberare in merito alle questioni relative agli armamenti.

L'annuncio fatto dal Ministro delle Finanze, Morgenthau, di elevare a 65 miliardi il limite concesso dalla legge per il debito pubblico, ha provocato vivo allarme negli ambienti economici e finanziari americani che giudicano la proposta un passo avanti verso la inflazione.

### Chamberlain gravemente malato

S. Sebastiano, 8 novembre

L'agenzia ufficiale britannica radio dirama da Davenport che l'ex Primo Ministro Neville Chamberlain è così gravemente malato che i medici non riescono a curarlo. Da vari giorni l'ex Primo Ministro va perdendosi forza a da segni di esaurimento crescente. (Stefani).

Armando Maza, direttore responsabile. Piero Pedrazza, redattore capo.

## CONTRO I DOLORI REUMATICI

# CEROTTO BERTELLI

### DOLORI DI RENI DI PETTO DI SCHIENA LOMBARI

### REGOLA IL RITMO DEL VOSTRO INTESTINO



## MAGNESIA SPELEGRINO

## Un prezioso collaboratore per il LAVORO e per la CASA:

# IL TELEFONO

### Si è spenta oggi la laboriosa esistenza di

## Federico Pierantoni di anni 66

I figli DANIELE, ALDO, AGNESE e GINO, il genero AMERIGO VESPUCCI, la piccola MARISA e GIULIANA, le nuore STELLA BELVEDERI col piccolo FERNANDO, VINCENZO e ANGELO e SARA BATTISTINI ne danno strazianti il doloroso annuncio.

Domani mattina 9 avranno luogo le esequie e nel pomeriggio 1 funerals.

Savigno, il 8 Novembre 1940-KIX.



# Il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI

Prezzi per mm. di altezza (larghezza di una colonna) Piacenza L. 9 - Camerata L. 6 - Mortara L. 5 - Cronaca L. 10 (minimo 20 mm.), Piccoli Avvisi, vedi tariffe in testa alle varie rubriche. Pagamento anticipato - Tassa sulla pubblicità in più - Rivalori esclusamente a BOLOGNA, Via Indipendenza 12/14 p. tel. 3-903

UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA S. A.

## Centinaia e centinaia di aerei italiani dominano completamente il cielo della Grecia

### Le teste di ponte oltre il Kalamas rafforzate - Forze meccanizzate nemiche poste in fuga nell'Africa Settentrionale - Vili incursioni nemiche sugli abitati di Torino Moncalieri e Derna

#### Una smentita dell' "AroI" a landonie inglesi

ROMA, 9 novembre.

Le radio britanniche e antillatitrici, nota l' "AroI" (N. 6), continuano a diffondere notizie di strepitose vittorie delle forze alleate non soltanto in terra ma anche in aria. Si parla di oltre diecimila di apparecchi italiani che sarebbero stati abbattuti dai cacciatori anglo-greci.

Per una volta tanto, e sarà probabilmente l'ultima, gli alleati sarebbero in grado di avvertire, ecco l'elenco dei velivoli italiani perduti dal 25 ottobre ad oggi nelle operazioni sul fronte greco:

Non rientrati: « S. 81 »: velivoli uno; « Cant. Z. 1007 »: velivoli 2. Abbattuti dalla Difesa contraria o dalla caccia nemica: « S. 81 »: velivoli uno; « Cant. Z. 1007 »: velivoli uno; « Cant. Z. 506 »: velivoli 2.

Distrutti al suolo: « C.R. 42 »: velivoli uno. Totale velivoli 8.

Viciversi, i velivoli nemici abbattuti sono 15 certi e 9 probabili. Totale 24.

Con queste indiscutibili precisazioni di fatto bolliamo ancora una volta la menzogna britannica, un' forse, ce ne era bisogno, essendo ormai il sistema inglese conosciuto e disprezzato in tutto il mondo.

Si aggiunga, nella valutazione dei dati da noi forniti, che gli apparecchi italiani i quali hanno volato dal 25 ottobre ad oggi nel cielo greco, dominandolo completamente, sono centinaia e centinaia. Gli apparecchi anglo-greci presentatisi nel cielo albanese o di Puglia sommano a 36 (dicendosi trentasei).

#### Le vittime dell'incursione nemica sulla provincia di Torino

Ecco l'elenco dei morti e feriti durante le incursioni aeree nemiche sulla provincia di Torino, nella notte del 18 al 9 novembre XIX.

**TORINO** - Morti: 1. Bascariotti Sergio di Celso, di anni 18, operaio, celibe. Feriti: 1. Bottari Antonio di Matteo, di anni 46, operaio, coniugato con prole; 2. Rossetto Nestore di Vittorio di anni 18, operaio celibe; 3. Sobrero Lellana di Teobaldo, di anni 17, studentessa; 4. Maruzzi Antonio, di anni 19, decoratore, celibe; 5. Primo Guglielmo di Vittorio, di anni 37, modellatore, celibe; 6. Bonacchi Angelo di Guglielmo, di anni 19, meccanico, celibe; 7. De Floris Giuseppe fu G. Battista, di anni 28, ambulante.

**MONCALIERI** - Morti: 1. Cerutti Giovanni fu Antonio, di anni 69, manovale, coniugato con tre figli; 2. Canonica Francesco fu Gaspare, di anni 68, orologiaio, coniugato senza prole; 3. Casarano Anna ved. Viano fu Gaspare, di anni 19; 4. Oddonino Angelo di Alessandro, di anni 18, operaio, celibe; 5. Mondino Domenico di Francesco, di anni 28, operaio coniugato con un figlio; 6. Mondino Maddalena di Francesco, di anni 21, operaia, celibe; 7. Rossi Teresa in Cotti fu Antonio, di anni 56, casalinga, coniugata senza prole; 8. Veriano Lodovico fu Pietro, di anni 55, operaio, coniugato con cinque figli; 9. Ferretti Luigi di Enrico, di anni 6.

**Feriti:** 1. Musso Giovanna fu Amato, di anni 25, casalinga, coniugata senza prole; 2. Ferraro Leandra in Pelletti di Ferdinando, di anni 36, casalinga, con due figlie; 3. Veriano Giuseppe di Lodovico, di anni 7, scolaro; 4. Codonino Alessandro fu Angelo, di anni 54, manovale, coniugato con un figlio; 5. Mondino Sebastiano di Francesco, di anni 25, operaio, celibe; 6. Veriano Antonio di Lodovico, di anni 18, scolaro; 7. Bertero Lucia ved. Musso fu Battista, di anni 74, casalinga, con un figlio; 8. Mercurio Luigia in Cerutti fu Eusebio, di anni 70, casalinga; 9. Musso Domenica in Masera fu Antonio, di anni 38, lattaiuola, con due figlie.

#### Le nostre rappresaglie saranno durissime

Nei giorni scorsi, allorché le nostre truppe ritraevano le provocazioni greche, la propaganda inglese e mezzo dei soliti capitani o colonnelli dell'Esercito di Sua Maestà britannica e della R.A.F. promettevano « feroci rappresaglie » su « obiettivi militari » italiani. Gli aerei britannici sono venuti, hanno notato l'altro giorno su Napoli, sulle Puglie, e ieri, come registra l'ultimo Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate, su Torino e Moncalieri. Ma i piloti della R.A.F. non hanno colpito nessun obiettivo militare. Forse hanno avuto paura di cercare e di centrare quegli obiettivi fortissimamente difesi; forse hanno incantato le loro bombe esplosive ed incendiarie su i centri civili allo scopo di colpire le popolazioni inermi. Le vit-

#### Il Bollettino N. 155

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 9 novembre il seguente Bollettino N. 155:

**In Epiro le nostre unità rafforzate le teste di ponte oltre il Kalamas.**

Durante una ricognizione aerea nel Mediterraneo centrale, i nostri velivoli, impegnati con il nostro caccia avversario, hanno abbattuto in fiamme un aereo nemico e ne hanno danneggiato gravemente altri due.

Nell'Africa Settentrionale mezzi meccanizzati nemici sono stati posti in fuga da nostri elementi avanzati. L'Aviazione nemica ha bombardato Tobrukh, causando un ferito e lievi danni; e l'abitato

#### Di Derna ove si lamentano nove morti e ventisei feriti e pochi danni materiali.

Nell'Africa Orientale una incursione di velivoli da caccia nemici è stata respinta ed è stato abbattuto un apparecchio inglese.

Durante una incursione aerea nemica su Torino sono cadute bombe presso un Ospedale di maternità, il Sanatorio S. Luigi, l'Ospedale Militare ed una caserma, causando qualche danno, un morto e sette feriti. Una bomba ha colpito fra Moncalieri e Cambiano una casa ove si lamentano nove morti e diversi feriti. Alcuni piccoli incendi prontamente domati.

Una incursione aerea nemica su Cagliari non ha causato né danni né vittime.

#### Gli aiuti inglesi ad Atene sono articoli di giornali

S. Sebastiano, 8 novembre

Si ha da Londra: A proposito dell'azione italiana in Grecia, vari giornali seguitano ad insistere perché il Governo provveda agli aiuti promessi alla Grecia. « Dobbiamo agire energicamente », scrive il Daily Sketch. E, deplorendo che altri giornali abbiano pubblicato l'ipotesi di un preteso sbarco di truppe britanniche a Salonicco, prosegue: « Sgarbi fosse vero! Dobbiamo tener fede alla nostra parola se non vogliamo compromettere senza rimedio il nostro prestigio nei Balcani e nel medio Oriente. E dobbiamo anche agire coraggiosamente e decisamente contro l'Italia ». Indovinando farò tutto quanto sia in nostro potere per distruggerla con le nostre bombe ». Il ferace distruttore conclude però, infellicemente, assicurando che si agisca contro l'Italia « con lo stesso spirito combattivo che ci ha visti a Narvik ». Presumendo che ad Atene questi bollenti parole vengano accettate, il surrogato degli aiuti positivi invano promessi, vari altri giornali si adoperano a sfoggiare, pur avendo il buon senso di non alludere alla Norvegia, le parole di un brigata internazionale per combattere a fianco delle truppe greche. Quanto agli aiuti finanziari, i giornali londinesi si limitano a confermare la già annunciata riduzione del credito promessa alla Grecia da venti a cinque milioni di sterline. Quando si rifletta che l'Inghilterra spende, per le operazioni belliche contro le Potenze dell'Asse, oltre 10 milioni di sterline al giorno, il fatto che il suo aiuto finanziario alla Grecia si riduce alla metà di quello che essa spende quotidianamente per sé, acquista un'importanza di cui si può ben rendersi conto.

Oggi il Ministro Morrison, in un discorso, ha detto che le miserezze del naviglio britannico e assai colpite dalle bombe tedesche. Le operazioni belliche contro le Potenze dell'Asse, oltre 10 milioni di sterline al giorno, il fatto che il suo aiuto finanziario alla Grecia si riduce alla metà di quello che essa spende quotidianamente per sé, acquista un'importanza di cui si può ben rendersi conto.

Stamano è arrivato in volo all'aeroporto di Criket, presso Southampton, da Gibraltar il Ministro Eden reduce dall'Esprit.

## Glorie dell'Arma Azzurra

### Dura lezione inflitta alla caccia britannica nel cielo di Malla - Un ricognitore alluriero abbatte nel Sudan due "Gloster", e ne mette in fuga altri tre

(Nostro servizio particolare)

La nostra caccia partiva ieri mattina con la pioggia sferzante per una ricognizione nel Mediterraneo centrale a largo raggio. Malla a sud di Malla i nostri piloti si vedevano intercettare la rotta da una formazione di cacciatori inglesi. I britannici cercavano di occuparsi nelle vili che si stagliavano sul mare, per poi colpire di sorpresa sferrare il grande attacco. I cacciatori inglesi intuirono quella ingenua strategia ed irruperono nella nuvolaglia sfrecciando, mucchi di fumo, dal nemico con una magnifica violenza.

#### Battaglia fra nubi di procella

Riprendono intanto la pioggia con scrosci obliqui e mosca da rabbuffi di vento fiachante. Gli inglesi, vista la implacabile condotta di combattimento dei nostri, ripiegarono con la speranza di potere evitare il combattimento. Ma non poterono, ed allora piombarono nel turbine della battaglia, ma calatamente, sbattuti e disorientati dalla scrosciate tempesta. Le loro raffiche infleivano gli scuri circoli della procella e si perdevano lontano, mentre le venti agitate dei nostri, favoriti si potrebbe dire dalla tempesta, riuscivano a colpire le apparecchiature britanniche: un colpito al serbatoio del carburante si « imbarcava » e dopo un contorto ruggine precipitò in mare. Un altro aereo fu colpito al motore, gli altri due poterono trovare in schermo di una nube, temerario nembo malizioso e sbalanciatissimo, e di là, con tutta la formazione, riuscirono a disegnarci nel cielo nubi di fumo.

La nostra caccia, dopo la vittoria, seguitava ad incrociare in quel settore, indenne e tranquillo. Si è trattato, insomma di uno di quegli episodi che hanno un fatale epilogo il quale sorride sempre ad noi italiani.

Un'altra prova di ardimento la offre la cronaca del combattimento aereo che si svolse nei giorni scorsi nel cielo sudanese. Il protagonista di questo nostro ricognitore alluriero il cui compito, è risaputo, diventa di combattimento solo nel caso di dichiarato attacco nemico. Gli allurieri devono osservare i movimenti del campo avversario, fotografare e documentare in ogni modo possibile gli apparecchi, le difese. A quando a quando offre l'occasione della lotta ed allora i "sgobboni" dimostrano l'ardimento dei loro equipaggi. Così come avvenne per l'apparecchio che si era portato sul territorio sudanese di Casini di Ghirib, situato sul fiume Atbara, 50 chilometri a sud-ovest di Cassala. Il ricognitore aveva assolto il suo compito e tornava. L'ombra delle sue ali battuta sulle acque dell'Atbara, sulla bosaglia e sulle palme d'um. Già si delineava il profondo orizzonte del settore di confine, quando apparvero cinque "Gloster" a prima vista superbenamente battagliari. Il primo pilota decise senz'altro di aspettare i cinque velivoli. L'equipaggio britannico fu il vincitore di bordo. Calma era il comandante, un pilota veterano si può dire, più volte decorato, reduce della grande guerra e della campagna etiopica. Egli ordinava subito di ridurre al minimo la velocità del ricognitore. Fu bello nello scenario del caldo, fumante cielo vedere il velivolo italiano ondante nell'attesa dello scontro. I "Gloster" ebbero un attimo di incertezza, era in stappo dei piloti, infine sferrarono l'attacco irrompendo a ventisette contro il nostro.

Vana giostra contro uno "sgobbone". Le loro numerose mitragliere battevano come naciero: il fuoco si addensava, convogliava verso l'unico bersaglio.

Un è l'ovvio supposto dei nostri piloti: essi risposero con calma assoluta a questa insulti. Gli inglesi furono prodrighi di raffiche; consumarono i nostri su nostri appena innestati, all'improvvisa. Gli italiani scoc-

pressione in tutti gli ambienti e per molti stato un druse, rinvolto alla realtà. Dal più si ridoce che l'Inghilterra deve fronteggiare una gravissima minaccia alle sue coste d'oltremare.

L'affondamento è valso anche a mettere nella loro giusta luce le distinzioni di naviglio britannico e assai colpite dalle bombe tedesche. Le operazioni belliche contro le Potenze dell'Asse, oltre 10 milioni di sterline al giorno, il fatto che il suo aiuto finanziario alla Grecia si riduce alla metà di quello che essa spende quotidianamente per sé, acquista un'importanza di cui si può ben rendersi conto.

Stamano è arrivato in volo all'aeroporto di Criket, presso Southampton, da Gibraltar il Ministro Eden reduce dall'Esprit.

#### Florida situazione alimentare dell'Italia alle soglie dell'inverno

Significativi rilievi tedeschi

Sotto il titolo: « L'Italia alle soglie dell'inverno » la Dresdner Neueste Nachrichten rileva che la vita italiana continua a svolgersi in modo pienamente normale, a dispetto delle speranze e delle affermazioni inglesi che dipingevano la situazione alimentare italiana come disperata. « La battaglia del grano » conclude il giornale — e le altre previsioni del Duce hanno dato all'Italia l'indipendenza alimentare; il popolo e l'Esercito godono quindi con piena fiducia e tranquillità al prossimo inverno ».

#### 6 dei 50 caccia americani sono già stati affondati

Nuova York, 9 novembre. L'Herald Tribune pubblica che sei dei 50 caccia americani che sono stati mandati a poco: due da aeroplani germanici e quattro durante attacchi tedeschi a comandi. Il primo gruppo di questi apparecchi, partiti per l'Inghilterra, riuscì a salvarsi con grande difficoltà agli aiuti del sottopiano germanici.

#### Enorme impressione in America per l'affondamento del convoglio inglese

Imponente partecipazione italiana alla guerra di combattimento nell'Atlantico

Washington, 9 novembre. L'affondamento di un convoglio britannico complesso nell'Atlantico e riferito dai giornali della Matropoli sotto titoli vistosi nelle loro prime pagine. La notizia ha prodotto grande im-

pressioni in tutti gli ambienti e per molti stato un druse, rinvolto alla realtà. Dal più si ridoce che l'Inghilterra deve fronteggiare una gravissima minaccia alle sue coste d'oltremare.

L'affondamento è valso anche a mettere nella loro giusta luce le distinzioni di naviglio britannico e assai colpite dalle bombe tedesche. Le operazioni belliche contro le Potenze dell'Asse, oltre 10 milioni di sterline al giorno, il fatto che il suo aiuto finanziario alla Grecia si riduce alla metà di quello che essa spende quotidianamente per sé, acquista un'importanza di cui si può ben rendersi conto.

Stamano è arrivato in volo all'aeroporto di Criket, presso Southampton, da Gibraltar il Ministro Eden reduce dall'Esprit.

#### Florida situazione alimentare dell'Italia alle soglie dell'inverno

Significativi rilievi tedeschi

Sotto il titolo: « L'Italia alle soglie dell'inverno » la Dresdner Neueste Nachrichten rileva che la vita italiana continua a svolgersi in modo pienamente normale, a dispetto delle speranze e delle affermazioni inglesi che dipingevano la situazione alimentare italiana come disperata. « La battaglia del grano » conclude il giornale — e le altre previsioni del Duce hanno dato all'Italia l'indipendenza alimentare; il popolo e l'Esercito godono quindi con piena fiducia e tranquillità al prossimo inverno ».

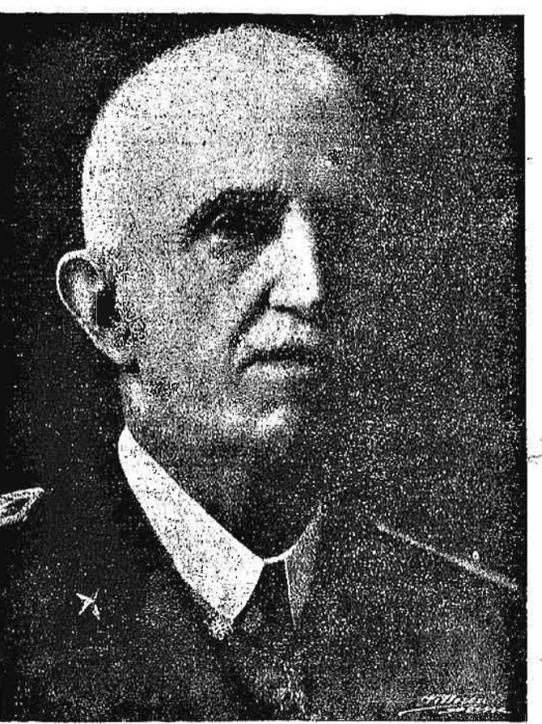
#### 6 dei 50 caccia americani sono già stati affondati

Nuova York, 9 novembre. L'Herald Tribune pubblica che sei dei 50 caccia americani che sono stati mandati a poco: due da aeroplani germanici e quattro durante attacchi tedeschi a comandi. Il primo gruppo di questi apparecchi, partiti per l'Inghilterra, riuscì a salvarsi con grande difficoltà agli aiuti del sottopiano germanici.

#### Enorme impressione in America per l'affondamento del convoglio inglese

Imponente partecipazione italiana alla guerra di combattimento nell'Atlantico

Washington, 9 novembre. L'affondamento di un convoglio britannico complesso nell'Atlantico e riferito dai giornali della Matropoli sotto titoli vistosi nelle loro prime pagine. La notizia ha prodotto grande im-



Il Re Imperatore di cui ricorre domani il 71.º genetliaco

## Aviatori decorati al Valore per eroiche imprese belliche

### Le superbe motivazioni di tre medaglie d'oro

Roma, 9 novembre

Sono state concesse le seguenti ricompense al Valor Militare ed appartenenti all'Arma Aeronautica:

**MEDAGLIE D'ORO (alla memoria):** MANCINI GIORGIO, da Guido Podino Todi (Perugia), Capitano pilota.

Comandante di squadriglia, pilota di grande perizia e grande combattimento. Ritorna a casa con un'autolesione al braccio destro da R. M., subita gravi avarie ai motori che determinavano l'incendio del velivolo. Nonostante che nella cabina di pilotaggio l'aria fosse ormai irrespirabile, con eroica decisione permise per tentare l'ammiraggio che avrebbe salvato da sicura morte tutto l'equipaggio. Riusciva, infatti, nonostante le avverse condizioni del mare e il divampare del fuoco che già in parte lo investiva, a portare l'apparecchio a terra, mentre egli dirigeva il velivolo fuori della zona di annaraggio per evitare che il prevedibile soppio del serbatoio del carburante e delle munizioni di bordo potesse recare danni all'equipaggio ormai salvo. Quando egli si buttava in mare la morte stava per coglierlo per le vanti riportate e per l'auvicinamento determinato dai vapori di benzina. Quindi decise di affondare il velivolo, ma prima di farlo si accinse a un'operazione eroica, spuntò fino al serbatoio, dal comandante che aveva tutto previsto e tutto provveduto, cominciò ancora una volta a salvare la vita dei prepari. Esempio del più puro eroismo, del più alto spirito di sacrificio e della umana nobiltà. - Cielo del Jonio, 15 luglio 1940-XVIII.

**FRANCINI GOTTFRIDO**, da Genova. Sottotenente di vascello osservatore.

Ufficiale osservatore abilissimo, volontario per le più aspre e ardue azioni di guerra, aveva portato sempre brillantemente a termine, in una aura di entusiasmo e di fede, tra i rischi più gravi, tutte le missioni affidategli. Sulla terra di guerra, in un'azione eroica, si era abbattuto a un'azione eroica, spuntò fino al serbatoio, dal comandante che aveva tutto previsto e tutto provveduto, cominciò ancora una volta a salvare la vita dei prepari. Esempio del più puro eroismo, del più alto spirito di sacrificio e della umana nobiltà. - Cielo del Jonio, 15 luglio 1940-XVIII.

**FRANCINI GOTTFRIDO**, da Genova. Sottotenente di vascello osservatore.

Ufficiale osservatore abilissimo, volontario per le più aspre e ardue azioni di guerra, aveva portato sempre brillantemente a termine, in una aura di entusiasmo e di fede, tra i rischi più gravi, tutte le missioni affidategli. Sulla terra di guerra, in un'azione eroica, si era abbattuto a un'azione eroica, spuntò fino al serbatoio, dal comandante che aveva tutto previsto e tutto provveduto, cominciò ancora una volta a salvare la vita dei prepari. Esempio del più puro eroismo, del più alto spirito di sacrificio e della umana nobiltà. - Cielo del Jonio, 15 luglio 1940-XVIII.

**FRANCINI GOTTFRIDO**, da Genova. Sottotenente di vascello osservatore.

Ufficiale osservatore abilissimo, volontario per le più aspre e ardue azioni di guerra, aveva portato sempre brillantemente a termine, in una aura di entusiasmo e di fede, tra i rischi più gravi, tutte le missioni affidategli. Sulla terra di guerra, in un'azione eroica, si era abbattuto a un'azione eroica, spuntò fino al serbatoio, dal comandante che aveva tutto previsto e tutto provveduto, cominciò ancora una volta a salvare la vita dei prepari. Esempio del più puro eroismo, del più alto spirito di sacrificio e della umana nobiltà. - Cielo del Jonio, 15 luglio 1940-XVIII.

**FRANCINI GOTTFRIDO**, da Genova. Sottotenente di vascello osservatore.

Ufficiale osservatore abilissimo, volontario per le più aspre e ardue azioni di guerra, aveva portato sempre brillantemente a termine, in una aura di entusiasmo e di fede, tra i rischi più gravi, tutte le missioni affidategli. Sulla terra di guerra, in un'azione eroica, si era abbattuto a un'azione eroica, spuntò fino al serbatoio, dal comandante che aveva tutto previsto e tutto provveduto, cominciò ancora una volta a salvare la vita dei prepari. Esempio del più puro eroismo, del più alto spirito di sacrificio e della umana nobiltà. - Cielo del Jonio, 15 luglio 1940-XVIII.

**FRANCINI GOTTFRIDO**, da Genova. Sottotenente di vascello osservatore.

Ufficiale osservatore abilissimo, volontario per le più aspre e ardue azioni di guerra, aveva portato sempre brillantemente a termine, in una aura di entusiasmo e di fede, tra i rischi più gravi, tutte le missioni affidategli. Sulla terra di guerra, in un'azione eroica, si era abbattuto a un'azione eroica, spuntò fino al serbatoio, dal comandante che aveva tutto previsto e tutto provveduto, cominciò ancora una volta a salvare la vita dei prepari. Esempio del più puro eroismo, del più alto spirito di sacrificio e della umana nobiltà. - Cielo del Jonio, 15 luglio 1940-XVIII.

**FRANCINI GOTTFRIDO**, da Genova. Sottotenente di vascello osservatore.

Ufficiale osservatore abilissimo, volontario per le più aspre e ardue azioni di guerra, aveva portato sempre brillantemente a termine, in una aura di entusiasmo e di fede, tra i rischi più gravi, tutte le missioni affidategli. Sulla terra di guerra, in un'azione eroica, si era abbattuto a un'azione eroica, spuntò fino al serbatoio, dal comandante che aveva tutto previsto e tutto provveduto, cominciò ancora una volta a salvare la vita dei prepari. Esempio del più puro eroismo, del più alto spirito di sacrificio e della umana nobiltà. - Cielo del Jonio, 15 luglio 1940-XVIII.

**FRANCINI GOTTFRIDO**, da Genova. Sottotenente di vascello osservatore.

Ufficiale osservatore abilissimo, volontario per le più aspre e ardue azioni di guerra, aveva portato sempre brillantemente a termine, in una aura di entusiasmo e di fede, tra i rischi più gravi, tutte le missioni affidategli. Sulla terra di guerra, in un'azione eroica, si era abbattuto a un'azione eroica, spuntò fino al serbatoio, dal comandante che aveva tutto previsto e tutto provveduto, cominciò ancora una volta a salvare la vita dei prepari. Esempio del più puro eroismo, del più alto spirito di sacrificio e della umana nobiltà. - Cielo del Jonio, 15 luglio 1940-XVIII.

**FRANCINI GOTTFRIDO**, da Genova. Sottotenente di vascello osservatore.

Ufficiale osservatore abilissimo, volontario per le più aspre e ardue azioni di guerra, aveva portato sempre brillantemente a termine, in una aura di entusiasmo e di fede, tra i rischi più gravi, tutte le missioni affidategli. Sulla terra di guerra, in un'azione eroica, si era abbattuto a un'azione eroica, spuntò fino al serbatoio, dal comandante che aveva tutto previsto e tutto provveduto, cominciò ancora una volta a salvare la vita dei prepari. Esempio del più puro eroismo, del più alto spirito di sacrificio e della umana nobiltà. - Cielo del Jonio, 15 luglio 1940-XVIII.

**MEDAGLIE D'ARGENTO (Alla memoria):** Lavelli Franco, di Oignone (Como), Capitano pilota; Casola Francesco, di Rovato (Brescia), Capitano pilota; Zannini Romano, di Milano, maresciallo pilota; Fausti Agostino, di Braconno, sergente maggiore pilota; Cecchi Trento, di Livorno, sergente maggiore pilota.

**A ugenti:** Tivona Angelo, di La Spezia, Maggiore pilota; Musch Gerardo, di Genova (Belasco), Capitano pilota; Marisssa Enzo, di Montecatini (Trento), Tenente pilota; Onofri Luigi, da Firenze, Tenente pilota; Ferrini Marco, di Piacenza, Sottotenente pilota; Venosta Luigi, di Milano, Sottotenente pilota; Brada Ludovico, di Lodi, Tenente pilota; Zannini Romano, di Milano, maresciallo pilota; Felzoni Guido, di Milano, primo aviere motorista; D'Amore Antonio, di Milano, primo aviere motorista.

**MEDAGLIE DI BRONZO (Alla memoria):** Sergente maggiore pilota Guido Luigi; primo aviere fotografo Agostino Sebastiano; primo aviere motorista Felzoni Guido; aviere scelto motorista Magli Pietro; aviere scelto montatore Tagliapietra Giuliano.

**(A ugenti):** Sergente armiera Primo Giuseppe; primo aviere armiera Bovla Francesco; primo aviere marconista Fano Giuseppe.

La Medaglia d'oro tenente pilota Mario Rigatti è nato a Rovereto nel 1910 e nell'immediato dopoguerra si iscrisse alle organizzazioni giovanili del partito del Genio, Espansione e poi nell'Avanguardia, rivelandosi subito elemento altissimo, di alto spirito. In questa guerra dura ed aspra egli recò le virtù della razza trentina. Entrò nel servizio militare della R. Aeronautica da sottufficiale, e quindi, con seguito il titolo di studio, venne promosso Sottotenente di complemento. Nel 1935, volontario in Africa, fu anche, per un certo periodo, altissimo pilota istruttore. Partecipò durante un anno alla guerra di Spagna nel gruppo « Asso di Bastoni » prendendo parte a numerose azioni belliche di mitragliamento.

Rientrato in Italia, si dedicò nuovamente all'addestramento del cacciatori Pol, all'inizio della guerra con la Francia, il Tenente Rigatti fu comandante di squadriglia e partecipò fino dal principio alle azioni sul fronte occidentale, guadagnandosi una medaglia d'oro e un'azione eroica. Dopo l'armistizio, continuò le sue azioni sulle basi inglesi, prendendo parte a numerosi combattimenti ed abbattendo diversi apparecchi nemici. Per le sue azioni in Spagna, su era già guadagnata la promozione al servizio attivo permanente per merito di guerra, una medaglia d'argento al Valor militare ed una Croce di guerra, oltre ad altre decorazioni spagnole.

#### Il giro di studio nel Reich

dei dirigenti il commercio italiano

Amburgo, 9 novembre

Dopo i fecondi colloqui con le gerarchie dell'economia del Reich, i componenti la Commissione commerciale italiana si sono recati all'Aja, dove sono stati ricevuti dal Commissario per le zone olandese occupate, Seyss Inquart. Il Consigliere Nazionale Molino ed i suoi collaboratori hanno avuto conversazioni sui problemi dell'organizzazione commerciale.

Dopo una visita al Consolo generale d'Italia, la Commissione si è recata a Delft, a Rotterdam, ricevuta dal commissario straordinario per la ricostruzione di Rotterdam Dott. Wolckers e a Brena. Quindi la Commissione è partita per Amburgo dove è stata salutata dal Direttore della sezione commerciale della Federazione del commercio all'ingrosso di importazione ed esportazione, Segretario di Stato Herberich. Qui la Commissione ha visitato la Camera di commercio. In questa interessante giro di studio i dirigenti del commercio italiano hanno avuto modo di constatare l'elevato grado di efficienza raggiunto dalle organizzazioni commerciali della nuova grande Germania.



Sulle piste di lancio, lungo le rive del Mare del Nord, i caccia del Corpo Aeronautico Italiano sono pronti per balzare sul territorio inglese in assalti fulminei



LA NOVELLA

Quarantanni

Il ragazzo può avere una trentina di anni o più di lì; come maschio si può dir quasi bello, bruno ac-

scritto muscoloso. Pare un ragazzo serio, un po' timido, guarda di rado ma le volte che guarda sembra for-

la pelle con lo sguardo. Fa quasi soggezione sulla spiaggia, poi che non si ha quasi altro che il

pellicano. Nessuno però vi ha badato, lei sola; neanche la figliola Anna-Maria.

Ecco ora le amiche, la figliola, s'alzano, la salutano; non le dicono nemmeno: «Vieni con noi!» perché sanno

che non, che non verrebbe, perché lei il mare, la spiaggia, così l'ama;

seduta a leguocchiaro a fumare, a osservare la gente che in maglia (non curta

cerca) è buffa assai... Certe volte, da sola, scoppia a ridere, non ne può

fare a meno; certe abbondanze, Dio mio, sono comiche davvero... E ride

anche stavolta. Ma si fa subito seria; a dieci passi da lei il giovanotto la

guarda. Com'è possibile che nessuno si sia accorto dell'esistenza di questi

figliardi? Ma che vuole infine? Se gli occorre se gli preme qualcosa, che

venga, si faccia avanti, reclami, protesti... Con tante donne giovani, la

spiaggia sembra una gran cesta colma di frutti succosi, bellissimi, sceltissimi;

fermarsi a guardar lei! Basterebbe mandargli un biglietto con su scritto:

quarantanni. Ne dimostra di meno? Lo sa anche lei, sicuro. I capelli sono

ancora biondi e belli, fresca la carnagione, chiari, limpidi gli occhi. Bisogna

una bestiola che presente il pericolo, cerchi una via di uscita di salvezza;

però alla fuga, non ideale, ma vera, reale; portare cioè il suo corpo al sicuro, lontano.

Ventiquattrore ancora di pazienza di forza. Sabato Camillo sarebbe giunto.

Gli avrebbe detto: «Che ne diresti se combiniamo spiaggia? Acqua pessima, mosche, zanzare...»

Alle sei Camillo non era giunto ancora. Il suo ritardo cominciava a

diventare inspiegabile. Ma poi la voce di lui scoppia come il cento di una

campana dietro la porta.

— Rosa... Rosa...  
— Gli aprì. Improvviso profumo di mentolo nell'aria.

— Moglie... mia cara moglie... —  
e la baciò, ma distratto.

Un silenzio brevissimo.

— Dunque, Camillo, non t'inquietare se io ti dico subito che domani

o Anna Maria cambiamo spiaggia...  
— Tu scherzi cara, tu scherzi certamente... Ora ti dirò. Ci sono delle

condizioni nuove, ma belle, sal, belle, serie. Lasciami sedere. E' un'ora che

passaggio su e giù sulla spiaggia. Tu che ne pensi di quel giovanotto brutto,

che ne pensi di quel giovanotto brutto, sì, dico dell'ingegnere Mazzei?

— Non so come ti sogni di chiedermi di lui... Cosa c'entra lui...  
— Vorresti dirmi che non ti piace?

— E se anche mi piacesse?  
— Insomma, dimmi ti piace o no?

Non per influenzare la tua opinione, ma ti dico subito che a me

piace e molto anche. Giovanotto serio, distinto, di ottima famiglia. Dunque

che mi dici? Ti va o no?  
— Ma di un po', Camillo, tu

sogni?  
— Ho l'aspetto di un uomo che

può sognare? Poi non capisco cosa ci sia di enorme nella mia domanda. Ho il dovere di sapere quel

che ne pensi prima di decidere.  
— Ebbene sì, mi va, mi va moltissimo,

trovo che è il ragazzo più bello, più elegante della spiaggia. Ecco la

mia opinione cruda e nuda.  
— Ma siccome anch'io la penso

come te è inutile che tu me la dica con questo tono di sfida. Allora io

scendo e gli riferisco...  
— Glielo vuoi riferire?...  
— Mia cara, la domanda l'ha fatta

a me. Poi io sono il padre, il capo di casa. Sapessi il ridere che mi ha fatto

fare quando mi ha raccontato della sua enorme timidezza nei miei riguardi.

Ogni giorno si svegliava con questa precisa determinazione: oggi appena vedo la signora glielo dirò, lo

confessavo tutto... Poi appena ti vedevo si smarriva, la tua aria lo

impacciava, dice che hai per lui tutti i guai del mondo. Gli farò

tanto piacere il sapere che ti riesce simpatico. Ad Anna Maria gliene parli tu, appena torna. Mia cara, io sono

VIAGGIO IN GERMANIA

Monaco sotto la neve

Tutte le bellezze architettoniche della città ammantate di bianco, acquistano una traslucenza commossa

Monaco, novembre  
Abbiamo ammirato nei giorni scorsi gli ultimi girasoli, alti, eleganti e luminosi, capaci di dare una

Solo la nevica Monaco ritorna se stessa. Tutte le bellezze architettoniche assumono una traslucenza commossa che non hanno dentro la

Per noi che abbiamo più volte trascorso settimane e mesi in questa città

Costi come un tempo — aggiunge lo — gli abissi sbaragliavano le nostre

— Voi forse non vi sarete fatti caso — continua la signora — ma dalla

— Tutta via anche gli scrittori o i colonnelli

— Fu in stesso: l'Inghilterra si può considerare una nazione che la sua

Lavora come sempre, o forse più del solito, per come richiede lo stato di

La nevica che di solito, disorienta, si anima più di qualsiasi altro

Ma ciò che soprattutto muove lo stupore dei monacchi è la guerra di

Una signora, che rivedo dopo più di un anno nella società di destra della



Su Monaco ha nevicato

trascorse davanti alla radio per ascoltare, con un senso di nausea, l'annuncio

quella dei più turpi traditori o assassini, Goite che si sforza disperatamente

— Voi forse non vi sarete fatti caso — continua la signora — ma dalla

— Tutta via anche gli scrittori o i colonnelli che parlano alla radio

— Fu in stesso: l'Inghilterra si può considerare una nazione che la sua

Lavora come sempre, o forse più del solito, per come richiede lo stato di

La nevica che di solito, disorienta, si anima più di qualsiasi altro

Ma ciò che soprattutto muove lo stupore dei monacchi è la guerra di

Una signora, che rivedo dopo più di un anno nella società di destra della

hanno costituito da secoli il retaggio morale della civiltà. I Monacchi non

Adagio adagio ci avviammo verso la Marienplatz.

Le tenebre sono scese sulla città: non gli orli delle case e dei palazzi, segnati

La nevica che di solito, disorienta, si anima più di qualsiasi altro

Ma ciò che soprattutto muove lo stupore dei monacchi è la guerra di

Una signora, che rivedo dopo più di un anno nella società di destra della

hanno costituito da secoli il retaggio morale della civiltà. I Monacchi non

Adagio adagio ci avviammo verso la Marienplatz.

Le tenebre sono scese sulla città: non gli orli delle case e dei palazzi, segnati

La nevica che di solito, disorienta, si anima più di qualsiasi altro

Ma ciò che soprattutto muove lo stupore dei monacchi è la guerra di

ere la sua patria, come nessuna terra è la patria degli ebrei.

Diemotano nel 1918 presidente della repubblica bavarese, pubblico, con l'entrata

Ma trattandosi di ebrei, il suo simbolo è Giuda del trinità d'oro. Tutto è possibile. I monacchi ricordano ancora

che il primo presidente del Consiglio del Sudati è di lui. Operai di Monaco

Questo accre in giovinezza per valere deve farsi aristocratico. Ai di fuori di

La cultura che è opposizione diretta, studio e invenzione, fedeltà ai valori

Per noi giovani cresciuti nel Fascismo, cultura è politica, cioè partecipazione

— Siamo ritornati alla nostra tradizione sane e sempre capaci di prestarsi

una cultura che è l'opposizione diretta, studio e invenzione, fedeltà ai valori

Per noi giovani cresciuti nel Fascismo, cultura è politica, cioè partecipazione

— Siamo ritornati alla nostra tradizione sane e sempre capaci di prestarsi

una cultura che è l'opposizione diretta, studio e invenzione, fedeltà ai valori

Per noi giovani cresciuti nel Fascismo, cultura è politica, cioè partecipazione

— Siamo ritornati alla nostra tradizione sane e sempre capaci di prestarsi

una cultura che è l'opposizione diretta, studio e invenzione, fedeltà ai valori

Per noi giovani cresciuti nel Fascismo, cultura è politica, cioè partecipazione

— Siamo ritornati alla nostra tradizione sane e sempre capaci di prestarsi

una cultura che è l'opposizione diretta, studio e invenzione, fedeltà ai valori

Per noi giovani cresciuti nel Fascismo, cultura è politica, cioè partecipazione

— Siamo ritornati alla nostra tradizione sane e sempre capaci di prestarsi

una cultura che è l'opposizione diretta, studio e invenzione, fedeltà ai valori

Per noi giovani cresciuti nel Fascismo, cultura è politica, cioè partecipazione

— Siamo ritornati alla nostra tradizione sane e sempre capaci di prestarsi

una cultura che è l'opposizione diretta, studio e invenzione, fedeltà ai valori

Per noi giovani cresciuti nel Fascismo, cultura è politica, cioè partecipazione

— Siamo ritornati alla nostra tradizione sane e sempre capaci di prestarsi

una cultura che è l'opposizione diretta, studio e invenzione, fedeltà ai valori

Per noi giovani cresciuti nel Fascismo, cultura è politica, cioè partecipazione

UNA NUOVA RIVISTA

"Architrave"

Vedrà la luce questo mese, edita a cura del gruppo universitario fascista di Bologna, una rivista mensile di

«Architrave» è una rivista di provincia, era vivo di forze amiche ma con l'uscita di Monaco, i giovani più

«Architrave» è una rivista di provincia, era vivo di forze amiche ma con l'uscita di Monaco, i giovani più

«Architrave» è una rivista di provincia, era vivo di forze amiche ma con l'uscita di Monaco, i giovani più

«Architrave» è una rivista di provincia, era vivo di forze amiche ma con l'uscita di Monaco, i giovani più

«Architrave» è una rivista di provincia, era vivo di forze amiche ma con l'uscita di Monaco, i giovani più

«Architrave» è una rivista di provincia, era vivo di forze amiche ma con l'uscita di Monaco, i giovani più

«Architrave» è una rivista di provincia, era vivo di forze amiche ma con l'uscita di Monaco, i giovani più

«Architrave» è una rivista di provincia, era vivo di forze amiche ma con l'uscita di Monaco, i giovani più

«Architrave» è una rivista di provincia, era vivo di forze amiche ma con l'uscita di Monaco, i giovani più

«Architrave» è una rivista di provincia, era vivo di forze amiche ma con l'uscita di Monaco, i giovani più

«Architrave» è una rivista di provincia, era vivo di forze amiche ma con l'uscita di Monaco, i giovani più

«Architrave» è una rivista di provincia, era vivo di forze amiche ma con l'uscita di Monaco, i giovani più

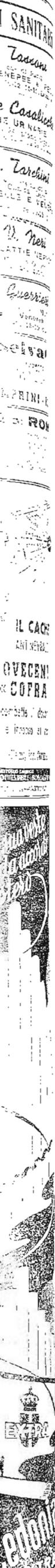
«Architrave» è una rivista di provincia, era vivo di forze amiche ma con l'uscita di Monaco, i giovani più

«Architrave» è una rivista di provincia, era vivo di forze amiche ma con l'uscita di Monaco, i giovani più

«Architrave» è una rivista di provincia, era vivo di forze amiche ma con l'uscita di Monaco, i giovani più

«Architrave» è una rivista di provincia, era vivo di forze amiche ma con l'uscita di Monaco, i giovani più

«Architrave» è una rivista di provincia, era vivo di forze amiche ma con l'uscita di Monaco, i giovani più



Una lieta corona di bimbi

Gli ultimi girasoli

bravità derivate e profana. Gli ebrei si rendono conto che il Nazional-socialismo ci ha condotti alla guerra;

Adagio adagio ci avviammo verso la Marienplatz.

Le tenebre sono scese sulla città: non gli orli delle case e dei palazzi, segnati dal bianco chiarore diffuso della neve.

La nevica che di solito, disorienta, si anima più di qualsiasi altro

Ma ciò che soprattutto muove lo stupore dei monacchi è la guerra di

Una signora, che rivedo dopo più di un anno nella società di destra della

ROBERTO MAZZETTI



# CRONACHE DELLO SPORT

## LE CORSE D'OGGI ALL'ARCOVEGGIO

### Il Premio Ateneo

Nel convegno odierno tiene il cartello l'Internazionale Premio Ateneo di 4 mila lire, nella quale avviene la comparsa di Signorini Neri trionfatore nelle tre corse disputate nel mese scorso. Ma questa volta in giungla di Casa Gambi, che sarà ancora accompagnata da Signorini e Galeazzi, ha un compito difficile, infatti partendo a 2100 metri dovrà rendere 80 metri a Ghersa e Pupa (2040), 60 a Massimo, Nimiti e Pucco (2060), 40 a Ciolopico (2080) e 20 alle due compagne.

Se la figlia di Scotland riuscirà a far volgere a suo favore la dura competizione, non soltanto confermerà l'attuale suo magnifico grado di forma, ma dimostrerà di essere una stella di prima grandezza nel firmamento italiano. Essa impugnerà nel più vibrante inseguimento di aververi che partiranno a tutta velocità e nel finale tenterà la stoccata per debellarli. Ma, come abbiamo detto, l'impresa è stammanamente ardua e chi ritiene che in questa occasione essa dovrà abbassare bandiera ad opera principalmente di Ghersa, puledra volitiva e di grandi possibilità, di Pucco sempre generoso e di Ciolopico che sa saltare e che è capace di grandi prodezze. E su questi tre soggetti che poniamo maggiormente la nostra attenzione, è fra essi che cerchiamo i nostri favori e, volendoli indicare, a seconda della nostra preferenza, riteniamo che Ghersa debba prevalere davanti a Ciolopico.

Ad ogni modo assisteremo ad una grande corsa che non avrà seste e fino al traguardo riuscirà appassionante. Il pubblico non sarà privo e non mancherà di applaudire calorosamente i protagonisti.

Altre otto corse completeranno il magnifico convegno della penultima domenica della stagione.

**Primo Alberoni:** Prima divisione: Goffardo, Engadina; seconda divisione: Avena, Puzza; Terza: Benzo, Danusso; Quarto: Scerifalini; Quinto: Puzza. Prima divisione: Rosa Rossa, Guglielmina; seconda divisione: Sini, Anna Grande; Terza: Premo Ateneo, Ghersa, Ciolopico; Quarto: Pupa, Massimo, Nimiti, Pucco; Quinto: Pupa, Massimo, Nimiti, Pucco, Ciolopico.

**Le corse di ieri**

**Primo Scudiero** - L. 10.000, m. 1700: 1. Ludovico il Moro (Caligari) di Agelo, in 2:27 (1.26,3); 2. Aureo; 3. Morella; 4. Criminia. Tot.: L. 6.750, s. acc. L. 87,50.

**Primo Donatello** - L. 7.000, m. 1620: Prima divisione: Liguria (Pozzetti) di Gombi, in 2:26 (1.22,8); Polio, 3. Pillo; 4. Adria, N.P.; Sini, Hamaca, Monaco. Tot.: L. 10.50, s. acc. L. 87,50.

**Primo Donatello** - L. 7.000, m. 1620: Seconda divisione: 1. Pallanza (Rossi) di Rossi, in 2:26 (1.23,4); 2. Vega; 3. ...

**Amatori-Cecina allo Sterlino per il campionato Serie C**

Nella quarta giornata del campionato di Serie C, l'Amatori Calcio gioca per la seconda volta sul campo del Badini. Una ospite fiamma del Corchia, una squadra giovane, svelta e importante, ha già al proprio attivo un recente incontro paritario contro il capitano del Giorno.

L'Amatori, che ha fornito sinora prove brillanti sia in Coppa Italia che nello stesso campionato, può apparire un nuovo campione, e ciò è quanto si aspetta a Pontedera domenica scorsa, 28.

**Due segnalinee e un reclamo**

All'Amatori non è andata bene in trasferta a Pontedera e vi ha contribuito un cumulo di circostanze che riassumeremo in breve. In base a recenti disposizioni la squadra bolognese si era presentata con la propria formazione regolare, regolarmente testata, cui avrebbe dovuto essere assegnato il compito di scendere in campo. L'arbitro Monti di Genova riduceva senz'altro di ricercare alla relazione fra questa e l'Amatori, il quale nulla di strano per desiderare invece che testare il Pontedera e il quale compie la strage.

Altro particolare. A fine sera i dirigenti dell'Amatori decidono di fare reclamo, fatto inaspettato, e segnaline, su di un mancato rifare (capete, le disposizioni vigenti in materia), nonché su certe circostanze che infurano la regolarità di un dei punti del Pontedera. A un fine, i dirigenti cercano l'arbitro negli sportelli, sul campo, in tribuna, un po' dispettoso, per consegnargli l'esperto, mentre Monti è irraggiungibile per la semplice ragione che si è andato dopo un quarto d'ora circa dal termine della partita, quando il regolamento prescrive che egli non debba abbandonare il campo prima dello scendere del sole minuto. E allora ci chiediamo: a chi doveva essere fatto il reclamo? i dirigenti dell'Amatori?

La questione, così impomatata, come essi ce l'hanno riferita è inaccessibile, non si può sapere che, sui faterelli specificati, sarà bene fare luce completa e decidere di conseguenza.

**Al Campo Arco Guidi**

Organizzati dal Circolo della Caccia, avranno luogo oggi al Campo Arco Guidi una gara d'apertura alle ore 9,30 e alle ore 12,30, e un tiro al picciotto, per consegnargli l'esperto, mentre Monti è irraggiungibile per la semplice ragione che si è andato dopo un quarto d'ora circa dal termine della partita, quando il regolamento prescrive che egli non debba abbandonare il campo prima dello scendere del sole minuto. E allora ci chiediamo: a chi doveva essere fatto il reclamo? i dirigenti dell'Amatori?

La questione, così impomatata, come essi ce l'hanno riferita è inaccessibile, non si può sapere che, sui faterelli specificati, sarà bene fare luce completa e decidere di conseguenza.

si è trattato di un vero infortunio e i neo-zuccheri locali sono pronti a dimostrarci. Per gli sportivi bolognesi, che hanno dimostrato di seguire con entusiasmo il nuovo stadio della loro città, sarà interessante questa nuova notizia, tanto più che dal lato tecnico l'infortunio presenta non poche attrattive. Non ultima fra queste è la linea ammirabile dell'Amatori: con la sua nuova ala, Marabini e Molinari e l'attacco Gobbi.

Ecco la formazione bolognese: Balzani, Molinari e Novi; Trentini, Baldinetti e Caruso; Marabini, Gobbi, Bertella, Francolini e Molinari (Bruno). L'infortunio avrà inizio alle ore 15,30 preceduto alle ore 14 da una gara amichevole fra le riserve zero-zucchero.

**Primo Alberoni:** Prima divisione: Goffardo, Engadina; seconda divisione: Avena, Puzza; Terza: Benzo, Danusso; Quarto: Scerifalini; Quinto: Puzza. Prima divisione: Rosa Rossa, Guglielmina; seconda divisione: Sini, Anna Grande; Terza: Premo Ateneo, Ghersa, Ciolopico; Quarto: Pupa, Massimo, Nimiti, Pucco; Quinto: Pupa, Massimo, Nimiti, Pucco, Ciolopico.

**Il Gran Premio Pasquali e la riunione d'attesa al Velodromo**

Oggi, con partenza a mezzogiorno dal velodromo, si svolgerà la grande gara di ciclismo organizzata dal G. P. Pasquali per indipendenti e dilettanti, organizzata dal G. P. Pasquali, con la partecipazione di 4 corridori, dopo avere lasciato Modena, Mantova, Padova, Vicenza e Casalecchio d'Este, si riuniranno al Velodromo, dove la gara si concluderà al termine del 135 chilometri previsti. E si concluderà, probabilmente, con una vittoria, anche se la difficoltà del percorso non sono tali da fare prevedere una soluzione di forza.

Nell'attesa di svolgere una riunione su pista imminente, il G. P. Pasquali, con i suoi corridori, si riuniranno al Velodromo, dove la gara si concluderà al termine del 135 chilometri previsti. E si concluderà, probabilmente, con una vittoria, anche se la difficoltà del percorso non sono tali da fare prevedere una soluzione di forza.

**Le corse di ieri**

**Primo Scudiero** - L. 10.000, m. 1700: 1. Ludovico il Moro (Caligari) di Agelo, in 2:27 (1.26,3); 2. Aureo; 3. Morella; 4. Criminia. Tot.: L. 6.750, s. acc. L. 87,50.

**Primo Donatello** - L. 7.000, m. 1620: Prima divisione: Liguria (Pozzetti) di Gombi, in 2:26 (1.22,8); Polio, 3. Pillo; 4. Adria, N.P.; Sini, Hamaca, Monaco. Tot.: L. 10.50, s. acc. L. 87,50.

**Primo Donatello** - L. 7.000, m. 1620: Seconda divisione: 1. Pallanza (Rossi) di Rossi, in 2:26 (1.23,4); 2. Vega; 3. ...

**Amatori-Cecina allo Sterlino per il campionato Serie C**

Nella quarta giornata del campionato di Serie C, l'Amatori Calcio gioca per la seconda volta sul campo del Badini. Una ospite fiamma del Corchia, una squadra giovane, svelta e importante, ha già al proprio attivo un recente incontro paritario contro il capitano del Giorno.

L'Amatori, che ha fornito sinora prove brillanti sia in Coppa Italia che nello stesso campionato, può apparire un nuovo campione, e ciò è quanto si aspetta a Pontedera domenica scorsa, 28.

**Due segnalinee e un reclamo**

All'Amatori non è andata bene in trasferta a Pontedera e vi ha contribuito un cumulo di circostanze che riassumeremo in breve. In base a recenti disposizioni la squadra bolognese si era presentata con la propria formazione regolare, regolarmente testata, cui avrebbe dovuto essere assegnato il compito di scendere in campo. L'arbitro Monti di Genova riduceva senz'altro di ricercare alla relazione fra questa e l'Amatori, il quale nulla di strano per desiderare invece che testare il Pontedera e il quale compie la strage.

Altro particolare. A fine sera i dirigenti dell'Amatori decidono di fare reclamo, fatto inaspettato, e segnaline, su di un mancato rifare (capete, le disposizioni vigenti in materia), nonché su certe circostanze che infurano la regolarità di un dei punti del Pontedera. A un fine, i dirigenti cercano l'arbitro negli sportelli, sul campo, in tribuna, un po' dispettoso, per consegnargli l'esperto, mentre Monti è irraggiungibile per la semplice ragione che si è andato dopo un quarto d'ora circa dal termine della partita, quando il regolamento prescrive che egli non debba abbandonare il campo prima dello scendere del sole minuto. E allora ci chiediamo: a chi doveva essere fatto il reclamo? i dirigenti dell'Amatori?

La questione, così impomatata, come essi ce l'hanno riferita è inaccessibile, non si può sapere che, sui faterelli specificati, sarà bene fare luce completa e decidere di conseguenza.

**Al Campo Arco Guidi**

Organizzati dal Circolo della Caccia, avranno luogo oggi al Campo Arco Guidi una gara d'apertura alle ore 9,30 e alle ore 12,30, e un tiro al picciotto, per consegnargli l'esperto, mentre Monti è irraggiungibile per la semplice ragione che si è andato dopo un quarto d'ora circa dal termine della partita, quando il regolamento prescrive che egli non debba abbandonare il campo prima dello scendere del sole minuto. E allora ci chiediamo: a chi doveva essere fatto il reclamo? i dirigenti dell'Amatori?

La questione, così impomatata, come essi ce l'hanno riferita è inaccessibile, non si può sapere che, sui faterelli specificati, sarà bene fare luce completa e decidere di conseguenza.

si è trattato di un vero infortunio e i neo-zuccheri locali sono pronti a dimostrarci. Per gli sportivi bolognesi, che hanno dimostrato di seguire con entusiasmo il nuovo stadio della loro città, sarà interessante questa nuova notizia, tanto più che dal lato tecnico l'infortunio presenta non poche attrattive. Non ultima fra queste è la linea ammirabile dell'Amatori: con la sua nuova ala, Marabini e Molinari e l'attacco Gobbi.

Ecco la formazione bolognese: Balzani, Molinari e Novi; Trentini, Baldinetti e Caruso; Marabini, Gobbi, Bertella, Francolini e Molinari (Bruno). L'infortunio avrà inizio alle ore 15,30 preceduto alle ore 14 da una gara amichevole fra le riserve zero-zucchero.

**Amelia Forlai Vedova Accame**

I figli UMBERTO, I figli A-TIOS, FRANCA, ROMANO, CARLO, le sorelle, i cognati, i parenti tutti costernati, annunciano la morte della loro adorata

**Lelizia Pagani in Romagnoli**

I funerali avranno luogo lunedì 11 corrente alle ore 10 partendo dalla Chiesa della Ghiccia di S. Orsola.

**Dottor Celestino Baldi Medico-chirurgo**

santamente avvenuta il giorno 7 novembre.

**Cav. Silvio Zucchi**

La sorella FEDERICA rimasta sola, straziata, ne dà il triste annuncio.

**Giuseppe Marchelli Fioricoltore**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, i fratelli, il genero, la nuora e i nipoti.

**Girolama Baffigi Vedova Cocci**

avvenuta alle ore 11 del 9 corrente.

**Odoardo Forni**

Lunedì 11 corrente alle ore 10 nella Chiesa di S. Bartolomeo verrà celebrata Messa di Suffragio.

**Amelia Forlai Vedova Accame**

I figli UMBERTO, I figli A-TIOS, FRANCA, ROMANO, CARLO, le sorelle, i cognati, i parenti tutti costernati, annunciano la morte della loro adorata

**Lelizia Pagani in Romagnoli**

I funerali avranno luogo lunedì 11 corrente alle ore 10 partendo dalla Chiesa della Ghiccia di S. Orsola.

**Dottor Celestino Baldi Medico-chirurgo**

santamente avvenuta il giorno 7 novembre.

**Cav. Silvio Zucchi**

La sorella FEDERICA rimasta sola, straziata, ne dà il triste annuncio.

**Giuseppe Marchelli Fioricoltore**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, i fratelli, il genero, la nuora e i nipoti.

**Girolama Baffigi Vedova Cocci**

avvenuta alle ore 11 del 9 corrente.

**Odoardo Forni**

Lunedì 11 corrente alle ore 10 nella Chiesa di S. Bartolomeo verrà celebrata Messa di Suffragio.

**Amelia Forlai Vedova Accame**

I figli UMBERTO, I figli A-TIOS, FRANCA, ROMANO, CARLO, le sorelle, i cognati, i parenti tutti costernati, annunciano la morte della loro adorata

**Lelizia Pagani in Romagnoli**

I funerali avranno luogo lunedì 11 corrente alle ore 10 partendo dalla Chiesa della Ghiccia di S. Orsola.

**Dottor Celestino Baldi Medico-chirurgo**

santamente avvenuta il giorno 7 novembre.

**Cav. Silvio Zucchi**

La sorella FEDERICA rimasta sola, straziata, ne dà il triste annuncio.

**Giuseppe Marchelli Fioricoltore**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, i fratelli, il genero, la nuora e i nipoti.

**Girolama Baffigi Vedova Cocci**

avvenuta alle ore 11 del 9 corrente.

**Odoardo Forni**

Lunedì 11 corrente alle ore 10 nella Chiesa di S. Bartolomeo verrà celebrata Messa di Suffragio.

# BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

## DEL LAVORO

Fondi patrimoniali della Banca e Sezioni L. 766.214.520

### ASSEGNI CIRCOLARI per i SERVIZI dei LAVORATORI

La Banca Nazionale del Lavoro ha istituito, per agevolare i pagamenti a favore dei lavoratori italiani, gli speciali «assegni circolari per i servizi dei lavoratori».



Questi titoli, dotati delle caratteristiche e delle garanzie prescritte dalla legge per gli assegni circolari, offrono ai lavoratori un mezzo comodo e sicuro di riscossione e di scambio.

I lavoratori possono convertirli in danaro presso ogni sportello bancario oppure cederli direttamente agli esercenti il commercio dai quali vengono accettati, come contante e senza ritenuta alcuna, in corrispettivo di merci e forniture, conformemente alle specifiche disposizioni impartite al riguardo dalla Confederazione Fascista dei Commercialisti.

Con l'istituzione del nuovo assegno la Banca del Lavoro estende l'uso corrente del più rapido mezzo fiduciario di pagamento alle masse dei lavoratori italiani e delle loro famiglie.

### MOBILI

DI OGNI CREAZIONE

Qualsiasi accompagnamento MASSIMA GARANZIA

### PRONIPIANTE

AGRICOLTORI, ORTOLANI, GIARDINIERI

prima di fare le ordinazioni del Vostrò fabbisogno, visitate i nostri vivai. Catalogo gratis a richiesta. STAB. ORTICOLO ROMAGNOLO PRONI VINCENTO & Fratelli, LUGO (Ravenna)

### MONOPOLI

DEI LIQUORI STRANIERI



### MARTINEZZ

### PIANTE ANSALONI

sono le migliori

Sede e Vival: Via Orzelli 14, tel. 23250. Neg. Bologna: Via Venezia 3, tel. 23522. Neg. Reggio: Via Veneto 5, tel. 2008. Filiale Roma: Via Africa 48, tel. 28107.

### AVVISI

MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO

### UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA

VIA INDIPENDENZA 12-14 piano terra. I giorni non festivi dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. Possono essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente.

### AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

L. 250 per parola

GIUVANE professionista alto della professione, ottima posizione industriale, conoscerebbe scopo matrimonio massimo ventiduenne. Scrivere CASSETTA 10 R UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 9612

### AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

L. 250 per parola

APPARTAMENTO centrale 15 vani venduto o permutato con villa. Esclusi intermediari. Scrivere CASSETTA 10 R UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 9620

### AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

L. 250 per parola

AVVIATISSIMA Trattoria Drogheria posta al centro di Bologna, cede a convenientissimo. Scrivere CASSETTA 10 R UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 9627



ABBONAMENTI ITALIA IMPERO COLONIE...

Il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSEZIONI...

NAVI E BASI NEMICHE MARTELLATE DALL'AVIAZIONE

Una corazzata ed una portaerei colpite

Efficaci bombardamenti su El Yassaba, Maaten Bagush, El Da' ba, Fuka, Alessandria d'Egitto e Porto Said...

Il Bollettino N. 156

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica in data 10 novembre il seguente Bollettino numero 156: In Epiro brillanti ricognizioni della nostra cavalleria...

apparecchi da bombardamento hanno effettuato intense azioni su El Yassaba, Maaten Bagush, El Da' ba e Fuka...

nemica. Gallabat è nuovamente in potere nostro. La nostra Aviazione, che potentemente concorre all'operazione...

La plancia ammiraglia a terra

Un Comando unico muove le navi sul mare come pedine su una scacchiera

(Da uno dei nostri inviati) Base navale di X... 11 nov. Bello e avventuroso il l'andare per mare sugli scogli e balleneri opposti a quelli dei fucili operanti delle navi da battaglia...

la flotta scolare del più grande impero del mondo. Per questo, per questa immensità del teatro di operazioni...

di guardia una busta gialla chiusa sulla quale sta scritto "urgentissimo, riservato". È l'ordine dell'appuntamento...

Continua schermata a distanza

Tutto questo è emozionante ed avventuroso, questo schermare di due flotte sulle pedane azzurre del mare...

Questo è il nemico. Solo quel potere supremo di comando che conduce per mano le navi sul mare come un reggimento di artiglieria...

LE IMPRESE DELL'ARMA AZZURRA

Danni ingenti a Porto Said

Nella notte passata un reparto da bombardamento pesante, dopo un lungo volo, raggiungeva Porto Said, dove si designò bersaglio, venendo collocato tutto il carico di alto esplosivo...

L'ALBO DELLA GLORIA ITALICA

I Caduti in ottobre

Roma, 11 novembre. Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica l'elenco dei militari caduti in territorio metropolitano durante il mese di ottobre: 1. Serg. Barbutto Domenico...

Bertani Emere di Armando (S. Propero); 16. serg. magg. arriere Biagini Renato di Luigi (Ravenna)...

Di fronte alla comunicazione dei nomi dei Caduti in combattimento, il sentimento che prorompe dall'animo degli italiani è di riconoscenza...

Il Genellaco del Sovrano

Roma, 11 novembre. Il popolo dell'Urbe, il popolo di tutta l'Italia, guarda al suo Re e al suo Sovrano con un sentimento di venerazione...

Chamberlain exit

Difficilmente Neville Chamberlain passerà alla storia; ma se anche dovesse conservare un certo spicco nel piccolo gruppo di politici e di affaristi...

Il Generale Soddu

Il Comando Superiore delle truppe in Albania è assunto in data 9 corrente dal Generale Ubaldo Soddu...

Aeronautica

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica l'elenco dei Caduti della R. Aeronautica durante il mese di ottobre su 57: 1. Ten. pilota D'Ignazio Domenico...

Il Generale Soddu

Il Generale Soddu è nato il 23 luglio 1883 a Salerno. Dal 1914 all'aprile del 1918 fu in Cronaca ricoprendo varie ed importanti cariche.

Aeronautica

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica l'elenco dei Caduti della R. Aeronautica durante il mese di ottobre su 57: 1. Ten. pilota D'Ignazio Domenico...



# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI IERI

## NESSUNO E' IMBATTUTO NEL CAMPIONATO

# Bologna si affianca alla Fiorentina

## Alla distanza la classe del Bologna tiene a freno la baldanza del Napoli (4 a 4)

### Quando pareva che i rossoblu fossero spacciati Andreolo si è messo a giganteggiare e i bolognesi hanno pareggiato

(Nostro servizio particolare)

Napoli, 11 novembre. A sette minuti dall'inizio della ripresa le sorti del Bologna sembravano segnate: il Napoli, che per tutto il primo tempo aveva giungolato con baldanza e audacia, s'impadroniva di tutto il campo, e i rossoblu, che per tutto il primo tempo avevano giungolato con baldanza e audacia, s'impadronivano di tutto il campo, e i rossoblu, che per tutto il primo tempo avevano giungolato con baldanza e audacia, s'impadronivano di tutto il campo...

I partecipi all'attacco

Il Napoli però non si rassegnava a vedere sfumare una bella vittoria e ritornava alla carica; al 25' Ferrari era nuovamente caduto, quindi gli azzurri ripiegarono tutti in difesa per contenere gli avversari; il prezioso punto guadagnato. Ma era proprio questa tattica che fu fatale al Napoli, e gli azzurri, che per tutto il primo tempo avevano giungolato con baldanza e audacia, s'impadronivano di tutto il campo...

L'ardente finale

Il Napoli reggiva per ristabilire la distanza, insistendo negli assalti alla rete avversaria. Al 29' Papitto fermava duramente Rosellini, ma cadeva, e il Napoli, che per tutto il primo tempo aveva giungolato con baldanza e audacia, s'impadronivano di tutto il campo...

droni nell'area, tentando con un ultimo generoso sforzo la conquista della vittoria, ma i napoletani, serrati quasi dinnanzi alla loro porta, si sono difesi con il coraggio della disperazione.

La cronaca dell'incontro vi dice quali siano state le emozioni del confronto e permette anche una chiara visione di quello che è stato l'animo pugnalato delle due squadre, e comprende inoltre un chiaro quadro del comportamento delle due compagini. Fu un guerriero il Napoli, più solido di Bologna, più combattivo, e la difesa di quello che è stato l'animo pugnalato delle due squadre, e comprende inoltre un chiaro quadro del comportamento delle due compagini.

**CARLO CEASERINI**  
Napoli, Sentimenti: Fazio e Pretto; Milano, Fazio e Pretto; Bologna, Sentimenti: Fazio e Pretto; Fiorentina, Sentimenti: Fazio e Pretto; Lazio, Sentimenti: Fazio e Pretto; Roma, Sentimenti: Fazio e Pretto; Venezia, Sentimenti: Fazio e Pretto; Livorno, Sentimenti: Fazio e Pretto; Triestina, Sentimenti: Fazio e Pretto; Bari, Sentimenti: Fazio e Pretto; Genova, Sentimenti: Fazio e Pretto.

## L'Ambrosiana batte la Juventus (2 a 1) ma i bianconeri sono stati i migliori

(Nostro servizio particolare)

Milano, 11 novembre. Milano ha offerto ieri, nello scenario di una completissima arena, un altro dei suoi classici e indimenticabili spettacoli sportivi. Protagonisti sono stati l'Ambrosiana e la Juventus, comprese in un'atmosfera di 400 mila lire consentite agli sportivi, gli emeticamente chiusi pochi minuti prima delle 15. Sono questi gli spettacoli che restano scolpiti a caratteri indelebili nella storia dello sport, soprattutto quando, in definitiva, si compiono d'Italia più di quanto giustamente lo appaia. La folla tutto ciò ha visto, toccato con mano, e la sua impetuosa ovazione finale era come un ardente sollevio che preludeva ad un giusto e onesto apprezzamento; poteva andare peggio. Così premesso, va subito detto che i bianconeri, giunti al loro primo infortunio dell'annata, sono caduti in piedi e hanno lasciato in definitiva un chiaro segno di significato. Come logica conseguenza l'Ambrosiana pur non rubando nulla all'avversario in senso assoluto, pur che acquisisce un risultato netto e di misura al tempo stesso, al più dire sin riacquisisce di avere visto una gran parte di quella partita, non giunta alla vetta classica, ma comunque piacevole, interessante, corretta. I 22 atleti li hanno conferito un loro continuamento ardito, scappellato. L'hamo giocata, questa partita, con la ferma volontà di superarsi e sono riusciti a tenerla nei confini di un comportamento esemplare.

Interezza sino alla fine

I riferimenti, le previsioni che presentavano il confronto come passibile di un risultato nullo, non sono stati invece confermati dalla pratica attuazione delle cose, che hanno invece voluto contrastare alquanto la logica, per accordare in definitiva al campionato d'Italia più di quanto giustamente lo appaia. La folla tutto ciò ha visto, toccato con mano, e la sua impetuosa ovazione finale era come un ardente sollevio che preludeva ad un giusto e onesto apprezzamento; poteva andare peggio. Così premesso, va subito detto che i bianconeri, giunti al loro primo infortunio dell'annata, sono caduti in piedi e hanno lasciato in definitiva un chiaro segno di significato.

### I RISULTATI

- \*Atalanta (3) - Venezia (1): 3 a 1 (Pirelli, Mazzola, Cominelli, Foschino).
- \*Triestina (1) - Fiorentina (0): 1 a 0 (Tardasacchi).
- \*Novara (1) - Genova (1): 2 a 1 (Turri, Verrì, Mucci).
- \*Ambrosiana (1) - Juventus (1): 2 a 1 (Riboldi, Colaussi, Candiani).
- \*Livorno (1) - Lazio (1): 2 a 1 (Viani, Vetrano, Viani).
- \*Torino (2) - Bari (0): 4 a 0 (Ossola, Ossola, Petron, Capri).
- \*Napoli (2) - Bologna (1): 4 a 4 (Barrera, Pirelli, Rosellini, Rosellini, Repuzzoni, Andreolo, Rosellini, Repuzzoni).
- Milano (1) - Roma (0): 2 a 1 (Boffè (rigore), Arcari, Panti).

## Il Milano vincitore a Roma

### La tecnica è rimasta lontanissima dall'incontro vinto dai rossoneri per 2 a 1

Roma, 11 novembre. Incolore per tutta la durata del primo tempo, l'incontro ha assunto un tono più vivace nella ripresa che è stata però priva egualmente del bel gioco. La tecnica si è tenuta infatti lontanissima dallo stadio e le due squadre, all'ora, un coordinatore ed un realizzatore della staffa di Boffè, ed ha speso inoltre ancora di più l'esperienza, rivelatosi completamente nullo al comando della prima linea. Malgrado ciò la Roma non ha saputo approfittare della situazione, e pure attaccando molto di più di quanto non abbia fatto l'avversario (sette calci d'angolo battuti e soltanto due sbagli) è uscita per la prima volta, battuta sul suo campo.

### CLASSIFICA

SQUADRE	Giocate	Vinte	Pareggiate	Perse	Punti
Fiorentina	6	4	1	1	9
Bologna	6	4	1	1	9
Ambrosiana	6	4	0	2	8
Juventus	6	3	2	1	8
Novara	6	3	2	1	8
Atalanta	6	3	1	2	7
Livorno	6	3	1	2	7
Roma	6	2	2	2	6
Torino	6	2	2	2	6
Milano	6	2	1	3	5
Venezia	6	1	3	2	5
Napoli	6	1	3	2	5
Lazio	6	0	2	4	2
Triestina	6	1	2	3	4
Bari	6	1	2	3	4
Genova	6	0	1	5	1

Al 43' del primo tempo, dopo che l'arbitro aveva annullato un pugno segnato da Boffè per carica irregolare dello stesso ad un difensore romano, una rufide entrata di Acerbi su Cappelloni entrò l'area gialla-rossa provocando la massima punizione ai danni della Roma. Il rigore era tralasciato in punto con un colpo di Boffè.

Più decisa si svolgeva, nella ripresa l'offensiva della Roma, mentre il Milano assumeva un atteggiamento difensivo. Al 30' però una isolata fuga del terzetto di punta rosso-nero, faceva correre un nuovo serio rischio alla porta gialla-rossa; uno dei palli della quale si incaricava di respingere una attenta cannonata di Cappelloni. Un minuto dopo un tiro fortissimo e da lontano, sferzato questa volta da Arcari, che trovava Epollito impreparato alla partita, fruttava al Milano il secondo punto; punto che era decisivo agli effetti del risultato finale in quanto la Roma con il suo poderoso attacco non riusciva a segnare che una sola volta al 43' in rigore, per segnalazione di Antonini a Coscia, realizzato da Panti.

Milano: Zorzi; Boniforti e Berra; Antonini, Vannucci e Toppan; Boffè, Todecchi, Cusiolo, Acerbi, Pini e Baraglia. Roma: Capellini; Brucchi, Acerbi, Iacobi, Duvati e Roselli; Bonomi, Panti, Amadori, Coscia e Carmellini. Arbitro: Bonicetto.

## IL CICLISMO ITALIANO POSSIEDE VALIDISSIMI RINCALZI

# Magni e Ortelli trionfano nel Giro della Provincia di Milano

Milano, 11 novembre.

Per la prima volta, in sette anni che si disputava la competizione che va sotto il nome di Giro della Provincia di Milano, e che si compone di una corsa su strada a cronometro a coppie e di due prove su pista (giro a cronometro e australiana) vede al primo posto della classifica complessiva una coppia che non ha vinto la gara su strada. In fatto è tanto più sorprendente in quanto la coppia vincitrice non era fra le più quotante alla vigilia ed è composta da due dilettanti: Vito Ortelli e Piovone Magni che, a P.C.C., con molte opportunità, aveva stabilito di mettere per la prima volta in questa corsa a confronto con i migliori esponenti della categoria professionisti.

Due campioni

Ortelli e Magni si sono classificati secondi nel Giro della Provincia dietro



IL GIRO DELLA PROVINCIA DI MILANO - L'uscita del tubolare dalla ruota posteriore di Coppi che, per l'incidente, dovrà perdere oltre quattro minuti. Bordin era sul posto, ha fatto scattare l'obiettivo ed ecco come ha ripreso la caduta del vincitore del Giro d'Italia.

a Bartali e Favalli e primi in entrambe le gare su pista le quali hanno visto Bartali e Favalli due volte al quarto posto; è perciò che la coppia rosso-verde, pur essendo imposta nella prova su strada che fruisce di un punteggio notevolmente superiore a quello assegnato alle brevi corse svoltesi sulla pista del Vigorelli, ha perso il vantaggio complessivo col successo ottenuto nel Giro della Provincia propriamente detto.

La vittoria dei due dilettanti non è quindi affatto univoca. Essa è unita a quella del valore di due atleti che nelle file dei puri avevano già messo più volte in evidenza le loro spiccate qualità; il loro comportamento nella competizione organizzata dal Comitato provinciale del C.O.N.I. ha rimpiazzato quello che il ciclismo italiano può far affidamento su due nuovi autentici campioni i quali, rivestendo i colori

gara regolamentare, ed al termine, anche se Ortelli è stato meglio dotato di qualità di fondo, era difficile poter dire quale dei due era stato migliore. Tarzi, per merito precipuo di Zucconi, che non ha avuto che pochissimo aiuto dal compagno, quarti Bini-Leoni.

La sfortuna di Coppi

La gara su strada è stata però fallata nella sua classica dell'incidente occorso a Coppi. Immediatamente dopo la partenza, in una curva, si è scatenato il furore alla ruota e sono occorsi ben 45" per il cambio. A Lodi Coppi e Ricci erano all'undicesimo posto, e mostravano come importante ruolo essi avrebbero coperto senza la rottura della ruota; basti dire che da Lodi a Milano essi hanno impiegato soltanto 21 secondi più di Bartali e Favalli. Delle altre coppie una buona prova ha offerto Bini-Leoni, mentre indovinare si poteva se tra Vietoli e Ghisli che hanno esattamente tenuto nel finale.

Sulla pista, nella prova individuale a cronometro con partenza lanciata, Magni e Ortelli hanno fornito gli stessi tempi di Leon e Bini rispettivamente i migliori della giornata; i due dilettanti hanno cioè mostrato una schiarita di condizioni dopo la gara su strada ed equivale due avversari che sono reputati tra i migliori velocisti tra i corridori della strada. Nella gara all'Ambrosiana Billo e Zucconi hanno eliminato Bartali-Favalli, poi Ortelli e Magni hanno raggiunto e superato Bini e Leon ed infine hanno battuto anche la coppia in maglia rossa per avere meritato l'annuncio della vittoria finale dei due dilettanti è stata salutata con grandi applausi dal pubblico, che, nonostante la concomitanza dell'incontro Ambrosiana-Juventus e la giornata umida e fredda, affollava notevolmente le tribune del Vigorelli.

Ecco i risultati:  
Giro della Provincia - Prima prova (km. 120): 1. Bartali-Favalli in 2:58"11 (media 41.673); 2. Magni-Ortelli in 2:58"34"; 3. Billo-Zucconi 2:58"46"; 4. Bini-Leoni in 2:57"44"; 5. Coppi-Bordin in 2:59"21"; 6. Vietoli-Ghisli in 3:02"; 7. Rimoldi-Signoretta; 8. Intivoli-Canavesi; 9. Romanazzi-Servadei; 10. Roselli-Ferrari; 11. Bini; 12. Ball-Schuppini.

Seconda prova (giro di pista): 1. Magni-Ortelli (26"3 e 26"4); 2. Bini-Leoni (25"4 e 25"5); 3. Billo-Zucconi (27"3 e 27"4); 4. Bartali-Favalli (28"2 e 28"3).

Terza prova (australiana Km. 4): 1. Magni-Ortelli in 58" (media 46.753); 2. Billo-Zucconi a 20 metri; 3. Bini-Leoni; 4. Bartali-Favalli.



Florence Magni

Tutto è stato deciso in vent minuti

Bergamo, 11 novembre. Inizio di marcia nero-azzurra. Al 5' l'Atalanta minaccia la rete avversaria con un'azione ben congegnata e solo il pronto intervento di Fioravanti riesce a sventare il pericolo. Al 7' un buon dosato tiro di Cominelli veniva evitato in calcio d'angolo ancora dal guardiano veneto. Risponde con un'azione di qualità il secondo punto, ma si palesa subito una certa fragilità nel tiro centrale della prima fila. Al 14' l'Atalanta segnava il primo punto della giornata: Peretti batteva una punizione dall'altezza del calcio d'angolo; la palla finiva in rete. Dopo alcuni alterchi il Venezia si sciolse a pareggiare al 27' con un punto di Mozza. Al 34' però i bergamaschi si portavano in vantaggio: Bovoli dava la palla a Ciancimolla il quale dopo avere scartato due avversari, passava in profondità a Cominelli che faceva partire da pochi metri una forte schiacciata, ottenendo il secondo punto. Un minuto dopo Paganoni, su azione personale, consolidava il bottino nero-azzurro.

Nella ripresa giuoco incolore, disordinato e di scarsa contenuto tecnico. Sono stati tanti i calci d'angolo. Dopo alcuni alterchi il Venezia si sciolse a pareggiare al 27' con un punto di Mozza. Al 34' però i bergamaschi si portavano in vantaggio: Bovoli dava la palla a Ciancimolla il quale dopo avere scartato due avversari, passava in profondità a Cominelli che faceva partire da pochi metri una forte schiacciata, ottenendo il secondo punto. Un minuto dopo Paganoni, su azione personale, consolidava il bottino nero-azzurro.

Nella ripresa giuoco incolore, disordinato e di scarsa contenuto tecnico. Sono stati tanti i calci d'angolo. Dopo alcuni alterchi il Venezia si sciolse a pareggiare al 27' con un punto di Mozza. Al 34' però i bergamaschi si portavano in vantaggio: Bovoli dava la palla a Ciancimolla il quale dopo avere scartato due avversari, passava in profondità a Cominelli che faceva partire da pochi metri una forte schiacciata, ottenendo il secondo punto. Un minuto dopo Paganoni, su azione personale, consolidava il bottino nero-azzurro.

La reazione bolognese era immediata, impetuosa, ma si concluderà con un punto a lato del centro. Ferrari era chiamato a portare un colpo di testa all'ala sinistra partecipi. Il Napoli si disimpegnava con audacia e premessa in area bolognese limitò al 18' Ferrari a tirare in tutto un'instancabile tiro di Bissani. Si riusciva in gioco si originava un contrattacco bolognese, che Pretto smorzava salvando in angolo, ma al 10' erano i rossoblu che ripiegarono in angolo a loro volta e il centro di Bissani fu raccolto da Rosellini che sfiorò la traversa. Era il primo brivido che toccava alla difesa bolognese. Al 12' il Bologna era nuovamente in angolo e tre minuti dopo subito la puna Triestina lanciava in tutta la destra che all'altezza del limite serviva Barrera in ottima posizione. Il contrattacco partenopeo, con una pignola scartata facilmente Fagotto e successivamente l'angolo destro con un tiro fortissimo, che colpiva le mani di Ferrari.

La reazione bolognese era immediata, impetuosa, ma si concluderà con un punto a lato del centro. Ferrari era chiamato a portare un colpo di testa all'ala sinistra partecipi. Il Napoli si disimpegnava con audacia e premessa in area bolognese limitò al 18' Ferrari a tirare in tutto un'instancabile tiro di Bissani. Si riusciva in gioco si originava un contrattacco bolognese, che Pretto smorzava salvando in angolo, ma al 10' erano i rossoblu che ripiegarono in angolo a loro volta e il centro di Bissani fu raccolto da Rosellini che sfiorò la traversa. Era il primo brivido che toccava alla difesa bolognese. Al 12' il Bologna era nuovamente in angolo e tre minuti dopo subito la puna Triestina lanciava in tutta la destra che all'altezza del limite serviva Barrera in ottima posizione. Il contrattacco partenopeo, con una pignola scartata facilmente Fagotto e successivamente l'angolo destro con un tiro fortissimo, che colpiva le mani di Ferrari.



Vito Ortelli









Testate del 1918, possono dire qual- che cosa i fanti e gli alpini che fu- rono legati in quell'anno di grazia!

che: ma non furono proprio Francia ed Inghilterra, meno di un secolo fa, a rimandare ai posti dell'Epuro, ribellatisi al turco, le catene della schiavitù maomettana, sbarcando al Firoco di una sola volta, a sciacciare la turcozzione?

# Il saluto del Duce agli operai di Milano

## Alto elogio per l'attività dell'Unione fascista dei lavoratori dell'industria

Il Duce ha ricevuto il Consigliere Nazionale Oreste Montagna, che gli ha fatto una relazione sull'attività dell'Unione fascista dei lavoratori dell'industria di Milano.

Il profondo rispetto del Fascismo per la religione, e ha fatto un vivo qua- dro del musulmani ortodossi e cattolici, viventi come fratelli nell'Albania.

Dalla relazione risulta, tra l'altro, per conseguita i suoi scopi politici e sindacali l'organizzazione, nel corso dell'anno XVIII, ha tenuto 2 mila 863 riunioni, con una partecipazione, in totale, di circa 20 mila lavoratori.

De-Cicco inaugura a Mentone il collegio della Gil intitolato a Costanzo Ciano

La sera del lavoro milanese si rias- suno nelle 20 mila cattedre rappre- sentate - occupati - disoccupati: 28 ottobre XVIII: 568.654 - 527.725 - 38.929; 28 ottobre XIX: 601.855 - 500.000 - 101.855. Gli iscritti all'organizzazione al 28 ottobre XVIII erano 347.393; al 28 ottobre XIX sono saliti a 386.606, con un aumento di 20.000 unità.

Il segretario del Fasci Italiani all'Estero, Cons. Naz. De Cicco, ha inau- gurato oggi nella fausta vicinanza del collegio della Gil, intitolato al nome glorioso di Costanzo Ciano.

La situazione lavorativa delle varie categorie può essere riassunta, come segue, secondo norme e dati generali: 327.725 lavoratori meccanici e siderurgici, chimici, dell'industria tessile, e ferrovie e altre categorie. Di essi, circa 200 mila, appartenenti alle cati- gorie metalmeccaniche, seguono or- di di lavoro superiori alle 40 ore settimanali, con una media di 44, raggiun- gendo e superando, in alcuni casi, anche 60 ore settimanali.

Accordi nazionali per l'assistenza ai familiari dei lavoratori elettrici

La situazione lavorativa delle varie categorie può essere riassunta, come segue, secondo norme e dati generali: 327.725 lavoratori meccanici e siderurgici, chimici, dell'industria tessile, e ferrovie e altre categorie.

Il quantitativo di zucchero per l'alimento delle api

La situazione lavorativa delle varie categorie può essere riassunta, come segue, secondo norme e dati generali: 327.725 lavoratori meccanici e siderurgici, chimici, dell'industria tessile, e ferrovie e altre categorie.

Un corso di perfezionamento in balistica e costruzioni di armi e artiglierie

La situazione lavorativa delle varie categorie può essere riassunta, come segue, secondo norme e dati generali: 327.725 lavoratori meccanici e siderurgici, chimici, dell'industria tessile, e ferrovie e altre categorie.

Norme per i dipendenti da Istituti di istruzione e di educazione privati

La situazione lavorativa delle varie categorie può essere riassunta, come segue, secondo norme e dati generali: 327.725 lavoratori meccanici e siderurgici, chimici, dell'industria tessile, e ferrovie e altre categorie.

La vendita di vino al minuto da parte di proprietari o coltivatori

La situazione lavorativa delle varie categorie può essere riassunta, come segue, secondo norme e dati generali: 327.725 lavoratori meccanici e siderurgici, chimici, dell'industria tessile, e ferrovie e altre categorie.

Benefici fiscali a favore del Clero

L'ambasciatore inglese a Mosca, Sir Cripps, può essere soprannominato «l'ambasciatore della protesta».

La posizione di Cripps a Mosca san- drebbe quella del vecchio, diremmo me- glio, del decrepito consumato diplomatico inglese, il quale con van- ghe minacce, osare riserba, subdole manovre, vuole a tutti i costi ritor- nare le acque più chiare e più limpide, e di tanto in tanto la spolia del Krenhino per porgera una più o me- no vemente protesta nelle mani di Molotov per la politica compressiva della Russia verso l'Asse.

La gioventù americana non vuole la guerra

La revoca dell'immunità parlamentare a cinque deputati ungheresi

Il gruppo dei deputati nazionalisti (F.V.D.) Oggi in Camera ha approva- to la revoca della immunità parlamen- tare di cinque deputati del Partito Croce freccato accusati di avere preso parte ad un complotto per la organizzazione di un colpo di Stato.

Arturo Ansaloni - Bologna

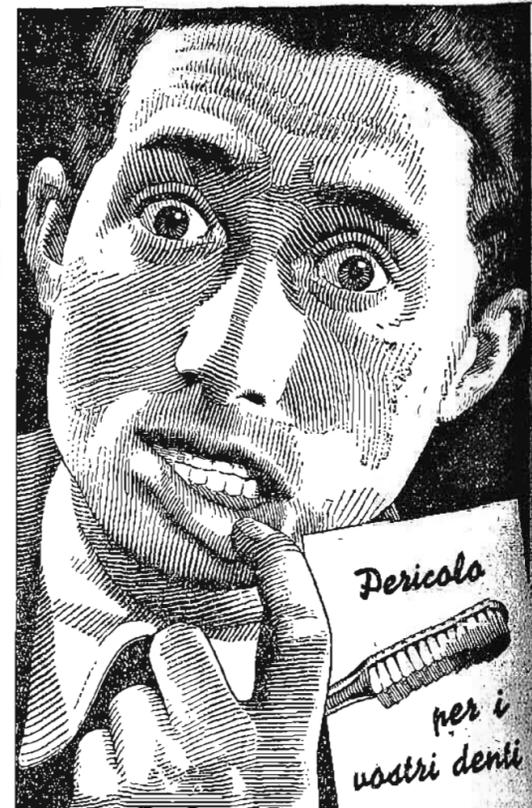
Piccoli avvisi

Avvisi d'Indole Commerciale

Cessioni di Aziende Capitali, Società

Benefici fiscali a favore del Clero

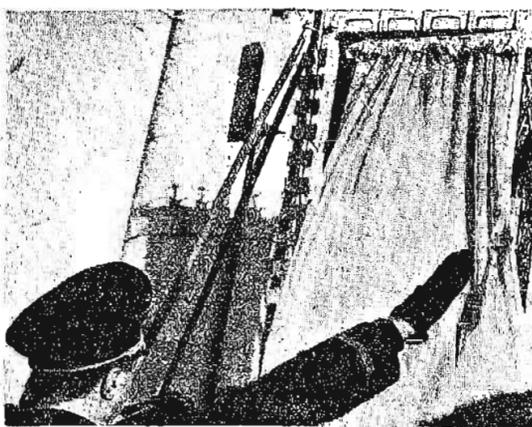
# Le gengive sanguinano?



Una traccia di sangue sullo spazzo- lino significa spesso che i vostri denti corrono un serio pericolo: la Gengivite e la Piorese sono in agguato! Eludete questo pericolo adoperando la Pasta Dentifricia S. R., sia per la pulizia dei denti, sia per il mas- saggio delle gengive.

PASTA DENTIFRICA GIBBS S.R.

# PER LA CONSEGNA DI UN LABARO Ronda alla frontiera



Il Ministro Bottai saluta il labaro donato dalla Università di Padova all'Ateneo di Trieste

Trieste ha vissuto domenica una grande ora. Sul colle di San Giulio, sventolato dalla brezza, il labaro che gli universitari padovani hanno con- segnato ai triestini ha sfavillato nel sole.

La situazione lavorativa delle varie categorie può essere riassunta, come segue, secondo norme e dati generali: 327.725 lavoratori meccanici e siderurgici, chimici, dell'industria tessile, e ferrovie e altre categorie.

La situazione lavorativa delle varie categorie può essere riassunta, come segue, secondo norme e dati generali: 327.725 lavoratori meccanici e siderurgici, chimici, dell'industria tessile, e ferrovie e altre categorie.

La situazione lavorativa delle varie categorie può essere riassunta, come segue, secondo norme e dati generali: 327.725 lavoratori meccanici e siderurgici, chimici, dell'industria tessile, e ferrovie e altre categorie.

La situazione lavorativa delle varie categorie può essere riassunta, come segue, secondo norme e dati generali: 327.725 lavoratori meccanici e siderurgici, chimici, dell'industria tessile, e ferrovie e altre categorie.

La situazione lavorativa delle varie categorie può essere riassunta, come segue, secondo norme e dati generali: 327.725 lavoratori meccanici e siderurgici, chimici, dell'industria tessile, e ferrovie e altre categorie.

La situazione lavorativa delle varie categorie può essere riassunta, come segue, secondo norme e dati generali: 327.725 lavoratori meccanici e siderurgici, chimici, dell'industria tessile, e ferrovie e altre categorie.

La situazione lavorativa delle varie categorie può essere riassunta, come segue, secondo norme e dati generali: 327.725 lavoratori meccanici e siderurgici, chimici, dell'industria tessile, e ferrovie e altre categorie.

La situazione lavorativa delle varie categorie può essere riassunta, come segue, secondo norme e dati generali: 327.725 lavoratori meccanici e siderurgici, chimici, dell'industria tessile, e ferrovie e altre categorie.

La situazione lavorativa delle varie categorie può essere riassunta, come segue, secondo norme e dati generali: 327.725 lavoratori meccanici e siderurgici, chimici, dell'industria tessile, e ferrovie e altre categorie.

La situazione lavorativa delle varie categorie può essere riassunta, come segue, secondo norme e dati generali: 327.725 lavoratori meccanici e siderurgici, chimici, dell'industria tessile, e ferrovie e altre categorie.

La situazione lavorativa delle varie categorie può essere riassunta, come segue, secondo norme e dati generali: 327.725 lavoratori meccanici e siderurgici, chimici, dell'industria tessile, e ferrovie e altre categorie.

La situazione lavorativa delle varie categorie può essere riassunta, come segue, secondo norme e dati generali: 327.725 lavoratori meccanici e siderurgici, chimici, dell'industria tessile, e ferrovie e altre categorie.

SMARRIMENTI, VARI AVVISI MATRIMONIALI

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO





TEATRI E CONCERTI

"Anna Christie" di E. O'Neill al Corso

Anna Christie fallisce - a nostro sommo avviso - nella sua magnifica figura. Stavolta nel mare di O'Neill naviga la barca del basso romanticismo...

Spettacolo lirico per militari a chitarra della stagione dell'O.N.D.

Milano, 11 novembre. Si è conclusa in questi giorni la stagione lirica dell'Opera Nazionale Dopolavoro con una rappresentazione dedicata ai militari del Presidio...

Caloroso successo a Padova di una novità di Corra e Achille

Padova, 11 novembre. Questa sera al Teatro Verdi, affollato di un pubblico dei più scelti, è stata rappresentata la commedia "L'Anello" di Corra e Achille...

Scambio di spettacoli lirici fra Italia e Germania

Roma, 11 novembre. Come è già stato comunicato, nel prossimo inverno fra il Teatro Reale dell'Opera di Roma e l'Opera di Stato di Berlino avrà luogo, nel quadro degli scambi culturali...

CORTI E TRIBUNALI

Viaggia clandestinamente o si busca la sedicesima condanna

Como, 11 novembre. Provvedendo alla verifica di un convoglio ferroviario, che stava per partire per la Svizzera, un carabinieri dopo aver aperta con non pochi sforzi la griglia di un vagone...

Centomila lire del Duce per la Cattedrale di Livorno

Livorno, 11 novembre. Al Presidente della Fabbrica della Cattedrale è giunta la notizia che il Duce, per riconoscimento dell'opera di restaurazione...

I caduti nazisti ricordati alla Casa Germanica di Padova

Padova, 11 novembre. La ricorrenza del 9 novembre, inizio della Rivoluzione nazionalsocialista, è stata ricordata dal Gruppo nazista di Padova in unione ai camerati di Bassano, Vicenza e Ferrara...

Un delinquente abituale

Orlando Cattani, di anni 31, abitante in via S. Leonardo 31, meccanico, nonostante i suoi precedenti che contano numerose condanne...

Ladri di biciclette

Trieste, benché in dieci per oltre mezzogiorno ha fatto battage disperatamente a lungo la difesa degli elicotteri. Si ne dichiara che la Tristina si è messa a fare sul serio...

Norme ai Comandi Federali della GIL per l'attività sportiva dell'anno XIX

Roma, 11 novembre. Il Comando Generale della G.I.L. in attesa che vengano diramate le norme definitive e il programma di attività dell'anno XIX...

Primo raduno azzurro per l'incontro con l'Ungheria

Roma, 11 novembre. La F.I.G.C. è diramato oggi gli inviti ai calciatori azzurri per l'allenamento del 14 a Firenze. Nel pomeriggio si svolgerà l'incontro con la nazionale ungherese...

TENNIS La squadra italiana per l'incontro con la Svezia

Roma, 11 novembre. La Presidenza della F.I.T. ha così formato la rappresentativa nazionale che disputerà a Stoccolma nei giorni 20, 21 e 22 p. v. l'incontro ufficiale italiano-svedese...

Tre scosse di terremoto nella provincia di Siena

Siena, 11 novembre. Stamani per la terza volta nel breve spazio di pochi giorni sono state avvertite, particolarmente a Radicefani, tre notevoli scosse di terremoto...

Condanna per falso e truffa

Desiderio Darlo Albertini, di anni 51, da Crevalcore, acquistando sei quintali di vino da negoziante Arcangelo Gamberini in via Guarnazzi 17...

L'avventura d'un carrettiere ebbro

Alessandria, 11 novembre. Il carrettiere Adolfo Canuzio, di anni 45, residente a Zinzino, dopo aver scaricato un carico di legna, faceva sapere in alcune osterie...

Arresto dell'aggressore di Valgreghentino

Como, 11 novembre. E' nota l'aggressione compiuta da uno sconosciuto alla proprietaria di un'osteria di Valgreghentino, che si era vista minacciata di morte se non avesse consegnato il denaro...

Arresto di un aggressore di Valgreghentino

Il Tribunale ha condannato a dieci mesi di reclusione e lire 1000 di multa con assegnazione a una colonia agricola, perché delinquente abituale...

Arresto di un aggressore di Valgreghentino

Poi veniva giudicato Alberto Massini, di anni 29, nativo di Sasso Marconi, senza fissa dimora, per furto di cinque biciclette...

Arresto di un aggressore di Valgreghentino

Ultimi ad esse giudicati sono stati Giuseppe Mingardi, di anni 30, senza fissa dimora, e Bindo Landini, di anni 32, abitante in via Poiese 18...

Arresto di un aggressore di Valgreghentino

Giuseppe Ruggieri, proprietario della trattoria Reno, in Porretta Terme, la sera del 31 dicembre scorso chiudeva il suo esercizio all'ora solita...

Arresto di un aggressore di Valgreghentino

Giuseppe Ruggieri, proprietario della trattoria Reno, in Porretta Terme, la sera del 31 dicembre scorso chiudeva il suo esercizio all'ora solita...

Arresto di un aggressore di Valgreghentino

Giuseppe Ruggieri, proprietario della trattoria Reno, in Porretta Terme, la sera del 31 dicembre scorso chiudeva il suo esercizio all'ora solita...

Arresto di un aggressore di Valgreghentino

Giuseppe Ruggieri, proprietario della trattoria Reno, in Porretta Terme, la sera del 31 dicembre scorso chiudeva il suo esercizio all'ora solita...

Arresto di un aggressore di Valgreghentino

Giuseppe Ruggieri, proprietario della trattoria Reno, in Porretta Terme, la sera del 31 dicembre scorso chiudeva il suo esercizio all'ora solita...

Arresto di un aggressore di Valgreghentino

Giuseppe Ruggieri, proprietario della trattoria Reno, in Porretta Terme, la sera del 31 dicembre scorso chiudeva il suo esercizio all'ora solita...

Gli autori di numerosi furti arrestati a Padova

Padova, 11 novembre. Una brillante operazione è stata portata a termine dalla nostra Questura, che con una serie di diffranti ed abili indagini, è riuscita ad assicurare alla pubblica giustizia gli autori di alcuni audaci e rilevanti furti consumati in questi ultimi tempi nella nostra città...

Gli autori di numerosi furti arrestati a Padova

Padova, 11 novembre. Una brillante operazione è stata portata a termine dalla nostra Questura, che con una serie di diffranti ed abili indagini, è riuscita ad assicurare alla pubblica giustizia gli autori di alcuni audaci e rilevanti furti consumati in questi ultimi tempi nella nostra città...

Gli autori di numerosi furti arrestati a Padova

Padova, 11 novembre. Una brillante operazione è stata portata a termine dalla nostra Questura, che con una serie di diffranti ed abili indagini, è riuscita ad assicurare alla pubblica giustizia gli autori di alcuni audaci e rilevanti furti consumati in questi ultimi tempi nella nostra città...

Gli autori di numerosi furti arrestati a Padova

Padova, 11 novembre. Una brillante operazione è stata portata a termine dalla nostra Questura, che con una serie di diffranti ed abili indagini, è riuscita ad assicurare alla pubblica giustizia gli autori di alcuni audaci e rilevanti furti consumati in questi ultimi tempi nella nostra città...

Gli autori di numerosi furti arrestati a Padova

Padova, 11 novembre. Una brillante operazione è stata portata a termine dalla nostra Questura, che con una serie di diffranti ed abili indagini, è riuscita ad assicurare alla pubblica giustizia gli autori di alcuni audaci e rilevanti furti consumati in questi ultimi tempi nella nostra città...

Gli autori di numerosi furti arrestati a Padova

Padova, 11 novembre. Una brillante operazione è stata portata a termine dalla nostra Questura, che con una serie di diffranti ed abili indagini, è riuscita ad assicurare alla pubblica giustizia gli autori di alcuni audaci e rilevanti furti consumati in questi ultimi tempi nella nostra città...

Gli autori di numerosi furti arrestati a Padova

Padova, 11 novembre. Una brillante operazione è stata portata a termine dalla nostra Questura, che con una serie di diffranti ed abili indagini, è riuscita ad assicurare alla pubblica giustizia gli autori di alcuni audaci e rilevanti furti consumati in questi ultimi tempi nella nostra città...

Gli autori di numerosi furti arrestati a Padova

Padova, 11 novembre. Una brillante operazione è stata portata a termine dalla nostra Questura, che con una serie di diffranti ed abili indagini, è riuscita ad assicurare alla pubblica giustizia gli autori di alcuni audaci e rilevanti furti consumati in questi ultimi tempi nella nostra città...

Gli autori di numerosi furti arrestati a Padova

Padova, 11 novembre. Una brillante operazione è stata portata a termine dalla nostra Questura, che con una serie di diffranti ed abili indagini, è riuscita ad assicurare alla pubblica giustizia gli autori di alcuni audaci e rilevanti furti consumati in questi ultimi tempi nella nostra città...

Gli autori di numerosi furti arrestati a Padova

Padova, 11 novembre. Una brillante operazione è stata portata a termine dalla nostra Questura, che con una serie di diffranti ed abili indagini, è riuscita ad assicurare alla pubblica giustizia gli autori di alcuni audaci e rilevanti furti consumati in questi ultimi tempi nella nostra città...

Gli autori di numerosi furti arrestati a Padova

Padova, 11 novembre. Una brillante operazione è stata portata a termine dalla nostra Questura, che con una serie di diffranti ed abili indagini, è riuscita ad assicurare alla pubblica giustizia gli autori di alcuni audaci e rilevanti furti consumati in questi ultimi tempi nella nostra città...

Gli autori di numerosi furti arrestati a Padova

Padova, 11 novembre. Una brillante operazione è stata portata a termine dalla nostra Questura, che con una serie di diffranti ed abili indagini, è riuscita ad assicurare alla pubblica giustizia gli autori di alcuni audaci e rilevanti furti consumati in questi ultimi tempi nella nostra città...

Gli autori di numerosi furti arrestati a Padova

Padova, 11 novembre. Una brillante operazione è stata portata a termine dalla nostra Questura, che con una serie di diffranti ed abili indagini, è riuscita ad assicurare alla pubblica giustizia gli autori di alcuni audaci e rilevanti furti consumati in questi ultimi tempi nella nostra città...

Advertisement for Ferretti telephones, listing models like Tipo ALPI, Tipo POLA, and Tipo GENOVA with their specifications.

Advertisement for Gaetano Gheiba, featuring an image of a woman and text about a 'squisita' (delicious) product.

Advertisement for Prof. Arturo Colombarini, a sculptor, with an image of a sculpture and text about his work.

Advertisement for Casimiro Berselli, featuring an image of a woman and text about a 'Compagnia delle ore più liete'.

Vertical text on the far left edge of the page, including 'UNA', 'di oggi', 'MEDICA', 'ROSSI', 'RISERVATI', 'MARESE', 'CIVILE'.



ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE: Anno LVI N. 271. L. 20...

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Prezzi per mm. di altezza (perghera di una colonna)...

GLI AMPI SVILUPPI DELL'ATTIVITA' MILITARE E POLITICA

Successi delle Armi italiane dal Sudan alla Manica

L'Asse raccoglie intorno a se la quasi totalità delle Nazioni europee e proietta su di un piano mondiale la sua azione costruttiva

Grossa unità inglese silurata nel Mediterraneo - Due vapori affondati

Auspici di vittoria

La guerra è entrata in un eccezionale periodo di attività politica e militare. Questa bizzarra guerra, in cui tutte le armi e tutte le condizioni di vita sono buone per l'offesa e per la difesa...

Così, viene duramente contrappesa dal blocco marittimo, al quale le nostre forze subacquee partecipano con tanta efficacia...

Non è nelle nostre abitudini ricamare intorno agli avvenimenti con supposizioni e anticipazioni; e in attesa dei risultati del Convegno di Berlino si impone il più naturale riserbo...

Il Bollettino N. 158
Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 12 nov. il seguente Bollettino N. 158:

I tre siluri del sommergibile X centrati nella grossa unità nemica
(Da uno dei nostri invasi di guerra)
XXX, 12 novembre

L'abbraccio della madre
Era a fianco all'ammiraglio, sulla banchina, una signora dai capelli grigi. Era serena, dal suo volto traspariva soltanto una immensa gioia...

Le direttive del Duce per il potenziamento del Partito
Il Duce, alle ore 11 di ieri, ha ricevuto a Palazzo Venezia il Direttorio Nazionale del P.N.F., al quale ha impartito le direttive da seguire per il potenziamento del Partito.

Castelli e la Villa Papale
della cuccagna, da cui sortono polli arrostiti in quantità, intagliati di porcellana, e perfino certi insalatelli freschi e riciccati...

Castelli per tutti i gusti
Questi Castelli si assomigliano tutti per la tinta pietrosa e scura e per l'aspetto un po' montano di certe strade...

Castelli per tutti i gusti
Questi Castelli si assomigliano tutti per la tinta pietrosa e scura e per l'aspetto un po' montano di certe strade...

Castelli per tutti i gusti
Questi Castelli si assomigliano tutti per la tinta pietrosa e scura e per l'aspetto un po' montano di certe strade...

Castelli per tutti i gusti
Questi Castelli si assomigliano tutti per la tinta pietrosa e scura e per l'aspetto un po' montano di certe strade...

Castelli per tutti i gusti
Questi Castelli si assomigliano tutti per la tinta pietrosa e scura e per l'aspetto un po' montano di certe strade...

Castelli per tutti i gusti
Questi Castelli si assomigliano tutti per la tinta pietrosa e scura e per l'aspetto un po' montano di certe strade...

SUL FRONTE GRECO-ALBANESE
Linee e piazzeforti durissimamente colpite
(Nostro servizio particolare)

SUL FRONTE GRECO-ALBANESE
Linee e piazzeforti durissimamente colpite
(Nostro servizio particolare)

SUL FRONTE GRECO-ALBANESE
Linee e piazzeforti durissimamente colpite
(Nostro servizio particolare)

SUL FRONTE GRECO-ALBANESE
Linee e piazzeforti durissimamente colpite
(Nostro servizio particolare)

SUL FRONTE GRECO-ALBANESE
Linee e piazzeforti durissimamente colpite
(Nostro servizio particolare)

SUL FRONTE GRECO-ALBANESE
Linee e piazzeforti durissimamente colpite
(Nostro servizio particolare)

SUL FRONTE GRECO-ALBANESE
Linee e piazzeforti durissimamente colpite
(Nostro servizio particolare)

Su Kastoria e il Lago di Prespa
Per il sereno sono scattate le nostre formazioni, diramandosi verso i boni fasti obiettivi. I ricognitori già all'opera avevano segnalato le migliori condizioni atmosferiche...

Su Kastoria e il Lago di Prespa
Per il sereno sono scattate le nostre formazioni, diramandosi verso i boni fasti obiettivi. I ricognitori già all'opera avevano segnalato le migliori condizioni atmosferiche...

Su Kastoria e il Lago di Prespa
Per il sereno sono scattate le nostre formazioni, diramandosi verso i boni fasti obiettivi. I ricognitori già all'opera avevano segnalato le migliori condizioni atmosferiche...

Su Kastoria e il Lago di Prespa
Per il sereno sono scattate le nostre formazioni, diramandosi verso i boni fasti obiettivi. I ricognitori già all'opera avevano segnalato le migliori condizioni atmosferiche...

Su Kastoria e il Lago di Prespa
Per il sereno sono scattate le nostre formazioni, diramandosi verso i boni fasti obiettivi. I ricognitori già all'opera avevano segnalato le migliori condizioni atmosferiche...

Su Kastoria e il Lago di Prespa
Per il sereno sono scattate le nostre formazioni, diramandosi verso i boni fasti obiettivi. I ricognitori già all'opera avevano segnalato le migliori condizioni atmosferiche...

Su Kastoria e il Lago di Prespa
Per il sereno sono scattate le nostre formazioni, diramandosi verso i boni fasti obiettivi. I ricognitori già all'opera avevano segnalato le migliori condizioni atmosferiche...

Da Giannina a Corfù
E' ora il turno, infine, del monoteismo si profila su Larissa, battendo rinfocatamente quei dipinti militari e arroccando gravi tavoli, interrompendo la ragnera di strade che da Larissa si espande.

Da Giannina a Corfù
E' ora il turno, infine, del monoteismo si profila su Larissa, battendo rinfocatamente quei dipinti militari e arroccando gravi tavoli, interrompendo la ragnera di strade che da Larissa si espande.

Da Giannina a Corfù
E' ora il turno, infine, del monoteismo si profila su Larissa, battendo rinfocatamente quei dipinti militari e arroccando gravi tavoli, interrompendo la ragnera di strade che da Larissa si espande.

Da Giannina a Corfù
E' ora il turno, infine, del monoteismo si profila su Larissa, battendo rinfocatamente quei dipinti militari e arroccando gravi tavoli, interrompendo la ragnera di strade che da Larissa si espande.

Da Giannina a Corfù
E' ora il turno, infine, del monoteismo si profila su Larissa, battendo rinfocatamente quei dipinti militari e arroccando gravi tavoli, interrompendo la ragnera di strade che da Larissa si espande.

Da Giannina a Corfù
E' ora il turno, infine, del monoteismo si profila su Larissa, battendo rinfocatamente quei dipinti militari e arroccando gravi tavoli, interrompendo la ragnera di strade che da Larissa si espande.

Da Giannina a Corfù
E' ora il turno, infine, del monoteismo si profila su Larissa, battendo rinfocatamente quei dipinti militari e arroccando gravi tavoli, interrompendo la ragnera di strade che da Larissa si espande.

Operante anticizia italo-romena
Bucarest, 12 novembre
Il Curatol, organo del movimento legionario dedica tutta la sua prima pagina ai rapporti italo-romeni...

Operante anticizia italo-romena
Bucarest, 12 novembre
Il Curatol, organo del movimento legionario dedica tutta la sua prima pagina ai rapporti italo-romeni...

Operante anticizia italo-romena
Bucarest, 12 novembre
Il Curatol, organo del movimento legionario dedica tutta la sua prima pagina ai rapporti italo-romeni...

Operante anticizia italo-romena
Bucarest, 12 novembre
Il Curatol, organo del movimento legionario dedica tutta la sua prima pagina ai rapporti italo-romeni...

Operante anticizia italo-romena
Bucarest, 12 novembre
Il Curatol, organo del movimento legionario dedica tutta la sua prima pagina ai rapporti italo-romeni...

Operante anticizia italo-romena
Bucarest, 12 novembre
Il Curatol, organo del movimento legionario dedica tutta la sua prima pagina ai rapporti italo-romeni...

Operante anticizia italo-romena
Bucarest, 12 novembre
Il Curatol, organo del movimento legionario dedica tutta la sua prima pagina ai rapporti italo-romeni...

Operante anticizia italo-romena
Bucarest, 12 novembre
Il Curatol, organo del movimento legionario dedica tutta la sua prima pagina ai rapporti italo-romeni...

Operante anticizia italo-romena
Bucarest, 12 novembre
Il Curatol, organo del movimento legionario dedica tutta la sua prima pagina ai rapporti italo-romeni...

Operante anticizia italo-romena
Bucarest, 12 novembre
Il Curatol, organo del movimento legionario dedica tutta la sua prima pagina ai rapporti italo-romeni...

Operante anticizia italo-romena
Bucarest, 12 novembre
Il Curatol, organo del movimento legionario dedica tutta la sua prima pagina ai rapporti italo-romeni...

Operante anticizia italo-romena
Bucarest, 12 novembre
Il Curatol, organo del movimento legionario dedica tutta la sua prima pagina ai rapporti italo-romeni...

Operante anticizia italo-romena
Bucarest, 12 novembre
Il Curatol, organo del movimento legionario dedica tutta la sua prima pagina ai rapporti italo-romeni...

Operante anticizia italo-romena
Bucarest, 12 novembre
Il Curatol, organo del movimento legionario dedica tutta la sua prima pagina ai rapporti italo-romeni...

# Il "sistema" inglese nel Mediterraneo Malta, Cipro, Alessandria... e la Grecia

(Da uno dei nostri inviati)

Plantata Gibilterra nel 1704, la Gran Bretagna sviluppò nel Mediterraneo la sua politica esclusivamente fondata sulla potenza navale a cominciare dal tempo della sua lotta contro Napoleone. Nel secolo XVIII s'era intanto proclamata l'egemonia britannica nel mondo con l'acquisto dell'India, con lo stabilimento di colonie in Australia e nell'America settentrionale. Il Bonaparte ebbe l'idea di colpire gravemente l'Inghilterra sbarazzando la via mediterranea dei commerci con l'India, ed intraprese la campagna di Egitto.

Connessa con questa l'operazione francese di Malta nel 1798. I Cavalieri di San Giovanni ai quali apparteneva l'isola chiesero aiuto al Re di Sicilia; vennero invece gli inglesi e non se ne andarono più. In Egitto — vinta la partita sul mare — Napoleone tentò l'operazione combattiva "mammuciana" e i turchi — gli inglesi non trovarono per allora interesse a restare.

Nell'800 il potere marittimo incontrastato permise all'Inghilterra di avere nel bacino Mediterraneo una ingente e sempre più grande. La guerra di Crimea, l'insediamento a Cipro e poi nell'Egitto ne furono la prova salutare. Oltre che al prestigio, all'influenza in Europa, al predominio mondiale, questa situazione serviva ai traffici imperiali fonte di enorme ricchezza per l'isola britannica. Si era così venuto costruendo nel Mediterraneo il sistema di basi — per la flotta con la quale nessuno poteva misurarsi — il sistema che era il vero fondamento dell'Impero britannico. Al termine della grande guerra gli inglesi trovarono questo sistema ancora in piedi e consolidato. Prendendosi il "mandato" sulla Palestina.

Una meglio che mai, nel corso di quest'ultima guerra gigantesca, si vede come la forza dell'Inghilterra si nutca alle sue condizioni nel Mediterraneo. Abbiamo parlato altra volta di Gibilterra, la base del bacino occidentale. Che cosa sono che cosa valgono oggi gli altri elementi della sinistra, quelli del bacino orientale?

La piccola isola luminosa, povera ma carica di sobrii edifici, alla quale gli inglesi non sono riusciti a guastare l'umore italiano. È un'isola di basi navali, aerea dell'isola. Tra gli elementi del sistema è forse quello che ha più perduto della propria efficienza. In tempo di pace le squadre britanniche del Mediterraneo si accampavano a "La Valetta", nel grande porto militare fortificato, parecchi mesi dell'anno e vi stavano comodamente. Ora il soggiorno sarebbe meno conveniente, lo spazio è insufficiente, il porto è incompiuto di pietre, di bastioni, di opere forti, in apparenza così sicuro, chiudersi le navi in uno spazio troppo limitato, le addenserebbe nei bracci della rada come in una ragnatela.

Malta, con le sue batterie, con l'arsenale, con il bacino galleggianti, coi suoi impianti e magazzini costituiva una base eccellente quando l'Aviazione da guerra non era ancora diventata ciò che per esempio l'Armata Aerea Italiana non si vuol dire con questo che il disporre di un simile punto di appoggio in questa zona di mare non possa essere di grande vantaggio. Per un gruppo di forze navali inglesi, solo probabilmente l'isola serve ora soprattutto come base di sostentamento. Per l'Aviazione nemica la vicinanza all'Italia sarebbe una condizione favorevole se i comandi navali non fossero così sventati tempestati, inaccessibili, infaticabili, tenaci aviatori.

Cipro — Nell'estremo angolo del bacino orientale, veduto dal mare di Levante tra la costa dell'Anatolia e quella siriana — è la maggiore isola mediterranea dopo la Sicilia e la Sardegna. Nel 1878, approfittando della sconfitta subita dai turchi per opera dei russi, la Gran Bretagna occupò l'isola, e fu detta "Cipro". Ad occupare e ad amministrare quest'isola, l'amministrazione venne poi affidata ad un Consiglio esecutivo di entità membri inglesi, presieduto da un governatore il quale aveva il grado di "Governatore". In pace non vi erano a Cipro altre forze britanniche. Vi era una polizia formata da Ciproiti e comandata da inglesi. Sebbene poco densamente popolata, l'isola ha 185 mila abitanti, che vivono nei territori di agricoltura per la maggior parte e di commerci nelle quattro piccole città. Come nelle altre "basi" non vi era stata qui alcuna penetrazione morale dell'Inghilterra nella popolazione; una immensa distesa di terra incolta, di civiltà dominata e dai suoi rappresentanti; nella lotta in corso, la situazione strategica di Cipro, così essenziale, non è molto importante. In ogni modo è scarsa la efficienza dell'isola come base navale. Per i comandi navali alcuni canali di aviazione, gli inglesi vi hanno eseguito pochissimi lavori. La costa meridionale e quella orientale offrono discreti ancoraggi in rada aperte, ma gli impianti a terra sono di proporzioni assai modeste. È una base, che è il porto meglio attrezzato dal punto di vista militare le barche non sono adatte all'ormeggio di grandi navi.

Veramente la Gran Bretagna non ha tentato a Cipro le opere che lì che sarebbero state necessarie e che avrebbero richiesto anche l'assistenza di ingenti forze costiere, appunto è motivo della situazione periferica. Tuttavia questa base, con la sua posizione di terza ordine nell'Impero che l'Inghilterra ha dovuto dare alla guerra marittima nel Mediterraneo di fronte alle forze ed alla situazione strategica italiana.

## Due compari...

A Carium, in questi giorni, si sono incontrati il boero sudafricano, Generale Smuts, primo Ministro dell'Unione Sudafricana e il signor Eden, il ministro-arciere della Guerra voluta da lui con altri criminali dell'alta burocrazia internazionale giudaico-massonica e una cricca di guerrafondaisti inglesi, contro la Potenza dell'Asse.

I due compari, uno ben dopo dell'altro, avranno avuto modo di scambiarsi utili conoscenze. Della Norvegia alla Finlandia, da Molata a Zella a Berlino e Sidi el-Barrani, dovunque una vittoria strategica si sia rivelata necessaria, il signor Eden può meglio di ogni altro tracciare la causa e approvare le conseguenze. Da parte sua il Generale Smuts avrà assicurato il suo Ministro della Guerra che a tradire i boeri basta lui — boero — e che le armate sud-africane sono pronte a marciare contro l'Europa.

Questo, e forse qualcosa di più, è ciò che si è detto in questi giorni di più, e saranno i due personaggi che si sono incontrati, non più sicuri vie del dominio inglese, aerei di scorta. E il rombo di quei motori sarà stato la più ammonevole voce di tutto il colloquio, poiché, avvece loro ricordano l'uscita superstita dell'alta burocrazia, la potenza delle Armate dell'Asse.

Brisco

## L'orario dei negozi a Roma

Roma, 12 novembre. Con ordinanza prefettizia, da domenica Roma, andrà in vigore il nuovo orario dei negozi. Il sabato, la chiusura serale è fissata per le ore 18; per i secondi (comprese anche le macellerie), alle ore 18.30. Il sabato e nei giorni precedenti i festivi la chiusura sarà alle ore 12. Per le macellerie e tutti i negozi di abbigliamento, i negozi allora che credono più opportuna al mattino.

## Offerta al Duce

per la fondazione "Figli del Littorio". Il Duce ha ricevuto gli industriali milanesi G. Uff. Luigi Dell'Orto e Pino Stampini che gli hanno fatto un'offerta per la fondazione italiana "Figli del Littorio".

## Lo scambio delle consegne alla Presidenza dell'O. N. D.

Roma, 12 novembre. Negli uffici della sede centrale dell'O.N.D., ha avuto luogo lo scambio delle consegne tra il Consigliere Nazionale Pietro Caporali e l'Escelesano Elio Parenti, nuovo Presidente dell'O.N.D.

## Lo scambio delle consegne nella Federaz' n' dei Fasci dell'Urbe

La cerimonia di passaggio delle consegne nella Federaz' n' dei Fasci dell'Urbe sarà effettuata oggi.

## Il Corso di preparazione politica per i giovani uditori giudiziari

Il saluto della Magistratura recato dal Sen. D'Amelio. Oggi, all'Accademia Fascista del Foro Mussolini, dove per iniziativa del Ministro Grandi, gli uditori giudiziari compiono il Corso di preparazione politica. Si è recato il Primo Presidente della Corte di Cassazione, Senatore Elio Andreatti, che ha presenziato al saluto e l'augurio di tutta la Magistratura. Egli, parlando al giovane, ha salutato come sotto nessun Regime, più che sotto quello fascista, l'Amministrazione della Giustizia sia stata e sia libera, e non mai alquanto generosa, ha designato una maggiore comprensione della missione del giudice. Il Primo Presidente è stato salutato con vive acclamazioni al Duce.

## LA TUTELA DEL PRODOTTO ITALIANO

L'obbligo della preferenza dei medicinali nazionali. Il Ministero dell'Interno ha diramato ai Prefetti del Regno una circolare in cui, dopo aver rilevato che molti istituti di cura seguono ad acquistare i medicinali di provenienza straniera, si è recato il Primo Presidente della Corte di Cassazione, Senatore Elio Andreatti, che ha presenziato al saluto e l'augurio di tutta la Magistratura. Egli, parlando al giovane, ha salutato come sotto nessun Regime, più che sotto quello fascista, l'Amministrazione della Giustizia sia stata e sia libera, e non mai alquanto generosa, ha designato una maggiore comprensione della missione del giudice. Il Primo Presidente è stato salutato con vive acclamazioni al Duce.

## Il movimento delle unità inquadrato nella Confederazione degli industriali

Roma, 12 novembre. L'Agenzia di Roma informa che nel corso del mese di agosto, la Confederazione degli industriali ha proceduto in un'azione di propaganda di massa, preceduta dall'acquisto di 1.408 nuove ditte industriali, aventi complessivamente 10.085 dipendenti. Per contro sono state rinate 1.625 ditte con 10.027 dipendenti.

## Le direttive per l'attività dell'Ente di propaganda per la prevenzione degli infortuni

Roma, 12 novembre. Si è oggi riunita la Giunta esecutiva dell'Ente nazionale di propaganda per la prevenzione degli infortuni. Dopo una esposizione del lavoro svolto nel decorso semestrale, e una diamina degli importanti oggetti all'ordine del giorno, la Giunta ha approvato lo sviluppo del lavoro compiuto e ha dato le direttive programmatiche per lo svolgimento dell'attività dell'Ente nel successivo periodo.

## Il terremoto in Romania

Viva gratitudine per l'opera di soccorso prestata dai giovani Fascisti. La produzione petrolifera continua normalmente. I primi accertamenti dei danni. Bucarest, 12 novembre. L'opinione pubblica romana è vivamente commossa per il gesto dei giovani Fascisti della Gli di Roma i quali, venuti qui per partecipare alle grandi manifestazioni legionarie svoltesi l'otto novembre a Jassy, sono stati tra i primi ad accorrere in squadre ben organizzate, sul luogo dove, a causa del catastrofico terremoto della notte del 10, crollava il monumentale edificio del Carlton. Essi, a fianco delle autorità e dei legionari, hanno prestato la propria opera in modo esemplare il giorno 9 della notte con perfetta disciplina a impareggiabile spirito di sacrificio, con alla testa i loro comandanti, per soccorrere coloro che erano rimasti seppelliti sotto le spaventose valanghe di macerie e di calcinacci. I giorni seguenti in rilievo il nobilissimo e si fanno interpreti del ricoboscenza del popolo romano dedicando articoli di ringraziamento ed esaltando lo spirito di cameratismo esistente tra la gioventù legionaria e quella fascista.

Il Capo del Governo, Giuseppe Antonescu, ha pubblicamente ringraziato i soldati germanici per l'interrotto aiuto dato agli organi di assistenza e di soccorso rimesso a favore delle vittime del terremoto, nonché per l'attività svolta per l'esplorazione e la rimozione delle macerie. La radio locale nel pomeriggio ha annunciato che il Consiglio dei Ministri bulgari ha stanziato 50 milioni per il soccorso delle vittime del terremoto in Romania.

Le autorità romene ammettono nel modo più assoluto con un comunicato polemico, le notizie diffuse da alcune agenzie di stampa che, in seguito al terremoto del 10 novembre, avrebbe causato danni enormi ai pozzi petroliferi della valle Prahova. Si precisa a questo riguardo che i guasti riportati sono di natura di manutenzione, non presentando affatto la produzione, che continua a svolgersi con lo stesso ritmo di prima. Piccoli danni hanno sofferto alcune raffinerie, ma esse sono leggermente e non influiscono sulla normale produzione.

## Provvedimenti approvati alla Camera dalla Commissione della Giustizia

Roma, 12 novembre. La Commissione legislativa della Giustizia della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha tenuto una riunione sotto la presidenza del Presidente Consigliere Nazionale Farinacci. Era presente il Sottosegretario di Stato per la Grazia e Giustizia, La Commissione ha ampiamente discusso il disegno di legge sull'ammortamento delle azioni nelle società cooperative, sul quale, dopo la relazione del Consigliere Nazionale Baccet, hanno intervenuto, oltre al Sottosegretario di Stato e al Presidente, i Consiglieri Nazionali Candiani, Mariani e Fedale. Il disegno di legge è stato approvato nel testo ministeriale.

Sono stati inoltre approvati due disegni di legge sullo scioglimento della causa dei notai alcegesi (relatore Fedale) e sull'amministrazione della Giustizia nei territori incorporati occidentali nemici militarmente occupati (relatore Giannuzzi).

## Le condoglianze del Führer a Re Michele

Berlino, 12 novembre. Il Führer ha inviato al Re di Romania un caldo telegramma di condoglianze per i disastri provocati nel Paese dagli sconvolgimenti tellurici.

## Tre grandi fabbriche di esplosivi saltate in aria negli Stati Uniti

Nuova York, 12 novembre. A Weddridge, nella regione di New Jersey, in seguito ad una spaventosa esplosione, è andata distrutta una grande fabbrica di esplosivi. Dieci operai sono stati trasportati all'ospedale in grave stato.

Una esplosione si è verificata alle 9 negli stabilimenti dell'American Cyanide Chemical Corporation, a Edinburg, nel Pennsylvania. Si deplorano tre morti e un numero imprecisato di feriti più o meno gravi. Questi contemporaneamente una esplosione si verificava negli stabilimenti principali della Trovan Powder Company di Allentown, pure nel Pennsylvania. Entrambi gli stabilimenti producono esplosivi e altri mezzi bellici.

## Frequenta in dieci anni ben settantacinque secoli

Saint Louis, 12 novembre. La studentessa sedicenne June Handley vanta un primato: in poco più di 10 anni ha cambiato 75 scuole. A prima vista potrebbe sembrare l'indice di un caso eccezionale di irrequietezza, di negligenza, di disamore allo studio. Ma in effetti non è così: anzi è il contrario perché June è una studentessa modello e ha sempre riportato i massimi voti. La spiegazione va ricercata nel fatto che ella è figlia di un commerciante, il quale nell'ultimo decennio è stato costretto a spostarsi non solo nei vari Stati dell'Unione, ma anche nei vari continenti del mondo, dove la figlia lo ha sempre seguito.

## Un gasogeno dal rendimento favoloso inventato da un Professore di Budapest

Budapest, 12 novembre. (F.V.D.) I giornali di Budapest si occupano oggi largamente di una nuova scoperta di notevole importanza tecnologica che ha attirato l'attenzione generale, essendo l'inventore uno dei più noti professori del Politecnico di Budapest, Bertillo Schimankov. Si tratta di un nuovo tipo di gasogeno che, a differenza di quello attuale, è alimentato non solo col carbone, ma con la legna stessa. La lignite, i torsi di granoturco e altri materiali combustibili di prezzo vile.

## Quindici cause di beatificazione alla revisione della Congregazione dei Riti

Roma, 12 novembre. Si è riunita un Vaticano la Congregazione dei Riti, in adunanza ordinaria, per discutere intorno alla revisione degli scritti di quindici servizi e serva di Dio, tra cui quella di Papa Pio X, per il quale c'è un particolare interesse dato il fervore di aspettazione che c'è in tutta la Chiesa per il progresso di queste cause di beatificazione.

## Abbonati

Non si dà corso a richiesta di cambiamento d'indirizzo se non è fatta per iscritto e accompagnata da Lire 1 anche in francobolli.

# Gli assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni partecipano agli utili dell'Azienda

È noto che dal 1930 l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha concesso ai suoi assicurati la partecipazione agli utili annuali dell'Azienda e che tale concessione è stata spontanea, perché non prevista dalle condizioni contrattuali, gratuita, perché non è stata accompagnata da nessuna maggioranza della tariffa.

In tal modo gli assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni hanno conseguito due notevoli vantaggi: il primo di carattere economico, perché la partecipazione agli utili costituisce praticamente una vera e propria diminuzione del costo dell'assicurazione per gli assicurati; il secondo di carattere morale, in quanto la partecipazione agli utili lega più intimamente gli assicurati alla vita stessa dell'Ente.

La quota parte di tali utili assegnata, per il 1939, agli assicurati dell'Istituto è ascesa a

**L. 31.540.958,75**

Questa cifra cospicua, che esprime in modo significativo l'importanza del privilegio goduto dagli assicurati del grande Ente di Stato, è stata ripartita nel modo seguente:

a) Il 8 per mille delle singole somme assicurate

ai capitali assicurati anteriormente al 1° luglio 1936 e su quelli ripartiti a contratti collettivi, poli-poli o a premio unico. Per queste categorie di assicurati la partecipazione va in aumento dei capitali stessi, e viene corrisposta a scadenza o in caso di morte.

b) Il 6 per cento del premio annuale ai capitali assicurati dopo il 1° luglio 1936 in forma ordinaria e a premio annuo. Questa seconda forma di beneficio si realizza con effetto immediato, mediante corrispondente riduzione all'atto del pagamento del premio dell'anno successivo.

Dal 1° anno di ripartizione (1936) alla chiusura dell'esercizio 1939, l'Istituto ha assegnato complessivamente ai suoi assicurati oltre

**L. 223 milioni**

a titolo di partecipazione agli utili. Per fare ancora meglio risaltare la portata economica di questa eccezionale concessione riservata agli assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, esponiamo il seguente

## ESEMPIO PRATICO

Un padre di famiglia di anni 30 si assicura nella forma «Mista» a premio annuo, per la somma di L. 100.000 con un contratto della durata di anni 25. Dovrà pagare un premio annuale di L. 3350 e quindi di una assicurazione, al termine dei 25 anni, gli sarà venuta in costata L. 83.750 (L. 3350 x 25) senza tener conto degli interessi. Senonché con la partecipazione agli utili concessa dall'Istituto nella misura del 6% dei premi, il contratto risulta ben diverso. Infatti, nel caso contemplato, il premio annuo di L. 3350 si riduce a L. 3149 e quindi il costo dell'assicurazione da L. 83.750 a L. 78.725 (L. 3149 x 25). Il che vuol dire che, in virtù della partecipazione agli utili, il citato padre di famiglia avrà alla fine risparmiato ben L. 5025.

## L'Assicurazione malattie

Sono numerose le Casse Mutue Malattie che — con pieno successo — operano su vasta scala in Italia e producono di svariate categorie di lavoratori; ma vi sono tuttavia molti cittadini che per la loro posizione e per la loro speciale attività sono fuori di esse e quindi non godono di nessuna speciale provvidenza quando cadono ammalati.

La Società «Pravidentia», collegata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che ha garantito in pieno tutte le polizze, ha voluto colmare tale notevole lacuna ed ha studiato per questo fine una nuova forma di assicurazione, che per la sua finalità si inquadra nella vasta attività di welfare sociale, perseguita dal Governo Fascista.

Si tratta della POLIZZA CONTRO LE MALATTIE che consente a tutti i cittadini che lavorano, di garantirsi i mezzi economici per far fronte con tranquillità, anche nei maggiori casi inevitabili nel caso di infermità e del conseguente periodo di inattività dell'individuo.

TUTTE LE AGENZIE GENERALI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, CHE RAPPRESENTANO IN OGNI ZONA LA «PRAVIDENTIA», SONO PRONTE A FORNIRE NOTIZIE E CHIARIMENTI SU QUESTA NUOVA FORMA ASSICURATIVA.

### IL PRETORE DI ADRIA

In data 24 giugno 1940-XVIII ha pronunciato il seguente

DECRETO  
DI CONDANNA PENALE

contro  
FUSETTI LUIGI fu Pietro e di Camiscotto Regina nato il 16 maggio 1893 ad Adria Polesine, per avere il giorno 8 giugno 1940-XVIII in S. Maria in Punta posto in vendita del vino avente una gradazione alcoolica inferiore al 10% in volume.

Omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 250 di ammenda L. 35 per ogni decreto L. 50 per tasso analitico. Ordina che un estratto sia pubblicato sui giornali «Il Resto del Carlino» e «Gazzettino».

Per estratto conforme all'originale Adria, li 7 novembre 1940-XIX  
Il Canciere  
Corazza

**PURGANTE**  
gradevole  
efficace  
comodo  
si scalda da sé

### ANNUNZI SANITARI

Dr. Dell'Aquila  
Specialista  
MALATTIE VENEREE E PELVICHE  
Via Guarnacci 30 - 20175, Roma - Tel. 27111 - 27112 - 27113 - 27114 - 27115 - 27116 - 27117 - 27118 - 27119 - 27120 - 27121 - 27122 - 27123 - 27124 - 27125 - 27126 - 27127 - 27128 - 27129 - 27130 - 27131 - 27132 - 27133 - 27134 - 27135 - 27136 - 27137 - 27138 - 27139 - 27140 - 27141 - 27142 - 27143 - 27144 - 27145 - 27146 - 27147 - 27148 - 27149 - 27150 - 27151 - 27152 - 27153 - 27154 - 27155 - 27156 - 27157 - 27158 - 27159 - 27160 - 27161 - 27162 - 27163 - 27164 - 27165 - 27166 - 27167 - 27168 - 27169 - 27170 - 27171 - 27172 - 27173 - 27174 - 27175 - 27176 - 27177 - 27178 - 27179 - 27180 - 27181 - 27182 - 27183 - 27184 - 27185 - 27186 - 27187 - 27188 - 27189 - 27190 - 27191 - 27192 - 27193 - 27194 - 27195 - 27196 - 27197 - 27198 - 27199 - 27200

Nella sua veste candida accordi di mistero

EXTRA

Macedonia EXTRA

Tutte le inserzioni a pagamento si ricevono presso:

### UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S.A.

Via Indipendenza, 12 P.I.

dalle ore 8,30 alle ore 12,30  
e dalle ore 14 alle ore 18  
giorni feriali - Telef. 26.9173











nel 1940); si prese, così di sfuggita, Cipro. Ma con l'istituzione diplomatica...

sione che Russia e Giappone si im-

fora delle cose, qui è già in funzione

Una giornata sulla Manica fra gli avamposti tedeschi

Mentre tutto attorno dà un senso di tranquillità e di pace all'improvviso rimbomba uno sparo: le batterie germaniche iniziano il fuoco su Dover

(Da uno dei nostri inviati)

Da una località della Manica, 13 nov. Le automobili della Forza Armata tedesca, le grosse e auto Unioni...

E faceva una curiosa impressione quella striscia di roccia bianca quasi a portata di mano, quel bastione della fortezza nemica...

Singolare prima linea

I motori di tutte quelle macchine cingolate si avevano l'illusione di un silenzio assoluto. E in quel silenzio...

Onda di aerei Intanto era entrata in scena anche l'azione germanica. A ondate passavano su noi le formazioni di combattimento...

IL GENERALE ANTONESCU A ROMA

Nuova e vecchia Romania

Ricordi di un'intervista con Carol II - Magda o Elena Lupescu? - Perché Codreanu non divenne Ministro

Il treno che porta il «Conducatoriu» dello Stato romeno alla Roma di Mussolini è passato stamane alle 4.15 e Bologna. Un treno speciale, si capisce...

Il generale Antonescu è un soldato, come un soldato era Corneliu Codreanu. Basta citare, della lunga carriera militare...



Jon Antonescu

Noi, stanotte, non abbiamo dormito pensando a quel treno che ci porta, colle personalità amiche di Romania...

Intelligenza: molto intelligente. Attitudini militari: molto buone, dato come esempio nell'esecuzione degli esercizi.

nerale Antonescu si distacca nettamente dalle solite viste diplomatiche. La visita del «Conducatoriu» del popolo romeno significa, a riprova dei legami storici che più degli uomini...



Il benvenuto a Postumia agli Ospiti romeni Trieste, 13 novembre. Questa sera alle 22.30 provvedimento da Bucarest e giunto alla Stazione di confine di Postumia-Gratie il Generale Antonescu «Conducatoriu» dello Stato romeno...

Codreanu pronunciò la sua difesa in quella parvenza di processo che si concluse con la condanna alla prigione dalla quale era deciso non dovesse uscire vivo

La società italo-romena per la navigazione del Danubio Roma, 13 novembre. E' stata fondata una Società italo-romena per la navigazione sul Danubio. La Società ha per scopo il trasporto dei materiali romeni lungo il corso del grande fiume...

Un'occhiata all'Inghilterra Su quella parete piovosa che si distendeva in una striscia di due chilometri, si vedeva come in un dipinto...

Manifestazione di cordiale amicizia Bucarest, 13 novembre. I giornali romeni prendendo lo spunto dalle parolacce per l'Italia del Generale Antonescu dedicano numerosi articoli alle relazioni italo-romene...

La visita di Antonescu - scrive il «Cuvantul» - non ha carattere protocolle, essa è una manifestazione di cordiale fratellanza amica. Mentre l'Italia lottava per la conquista del suo Impero, i dirigenti legionari e gli uomini romeni seguivano con ammirazione e entusiasmo l'avanzata vittoriosa delle truppe fasciste che sbaragliavano gli eserciti assai armati dall'Inghilterra.



Carol e il suo pappagallo

Una giornata sulla Manica fra gli avamposti tedeschi. Detailed text and images related to the military report.

Le denunce di materiali ferrosi. Le dichiarazioni devono essere inviate all'Ente distribuzione rottami...

Intensificata propaganda per il consumo di vini pregiati. Roma, 13 novembre. Per accordi presi dalla Federazione Italiana dei Consorzi agrari...

BANCA COMMERCIALE ITALIANA. CAPITALE L. 700.000.000. RISERVA L. 100.000.000.

Scegliete per l'acquisto un appartamento pronto negli immobili dell'IMPRESA LAMARO, in Via Belmontoro, a pochi passi dal centro.

RATEALMENTE. senza trattamento nello stipendio di GIANNI, via d'Azeglio 48 tel. 23-162.

MOBILI FABBRI. VIA OBERDAN 24

PICCOLI AVVISI. MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO. Si ricevono presso la UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA.

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI. L. 1.50 per parola.

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE. L. 2.50 per parola.

AFFITTI APPARTAMENTI STABILI. NUOVA COSTRUZIONE - PIAZZA DI DUCI 4.

SMARRIMENTI, VARI AVVISI MATRIMONIALI. L. 2.50 per parola.

AFFITTI APPARTAMENTI. AFFITTI APPARTAMENTI vuoti centrali presso studio legale.

CESSIONI DI AZIENDE CAPITALI, SOCIETA'. L. 2.50 per parola.

CERCA SI VANTO. CERCA SI VANTO per Associazione Sportiva Calcio.

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI. L. 2.50 per parola.

CAMERE MOBILIARI e PENSIONI. L. 1.50 per parola.

I premi dei Buoni del Tesoro per le Serie M e N 1949. Roma, 13 novembre.

AFFITTI APPARTAMENTI. AFFITTI APPARTAMENTI, confort, in lazzo signorile.

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO. L. 1.50 per parola.

CAMERA con bagno e termo aletto. Camera, appartamento ammobiliato.

RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI. L. 1.50 per parola.

DOMANDE DI LAVORO e di LAVORO. L. 0.90 per parola.

LEZIONI, CONVERSAZIONI, TRADUZIONI. L. 1.50 per parola.

ANZIANO con figlia offesa ostende o sberlebbiano ovunque.

APERTE lezioni Istituto Tecnico Magistrale. Liceo Scientifico «DUNINI» Via del Pallone 4.

STUDENTI iscrivetevi corsi accelerati lingue riservate universitari.







